

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI REGIONALI

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta del 11 ottobre 2022, n. 85**

• **Risoluzione n. 54** "Utilizzo delle nuove tecnologie nei sistemi di allerta alla popolazione in caso di emergenza derivanti da calamità naturali" ..... pag. 15826

• **Risoluzione n. 56** "Iniziativa relative ai tragici eventi in merito al grave evento alluvionale che ha colpito la regione Marche il 15 settembre scorso" ..... pag. 15827

• **Mozione n. 273** "Annullamento del pagamento del contributo di bonifica nei Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e condono dei bollettini e delle cartelle precedenti" ..... pag. 15827

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO  
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**
**Seduta del 15 giugno 2022**

Dal n. 212/73 al n. 215/73.....pag. 15829

**Seduta del 21 giugno 2022**

Dal n. 216/74 al n. 220/74.....pag. 15829

**Seduta del 21 giugno 2022**

Dal n. 216/74 al n. 220/74.....pag. 15829

**Seduta del 28 giugno 2022**

Dal n. 221/75 al n. 223/75.....pag. 15829

**Seduta del 5 luglio 2022**

Dal n. 224/77 al n. 228/77.....pag. 15829

**Seduta del 12 luglio 2022**

N. 229/78.....pag. 15830

**Seduta del 19 luglio 2022**

N. 230/79.....pag. 15830

**Seduta del 26 luglio 2022**

Dal n. 231/80 al n. 235/80.....pag. 15830

**Seduta del 3 agosto 2022**

Dal n. 236/81 al n. 243/81.....pag. 15830

**Seduta del 6 settembre 2022**

Dal n. 244/82 al n. 245/82.....pag. 15830

**Seduta del 20 settembre 2022**

Dal n. 246/83 al n. 247/83.....pag. 15831

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

**Seduta del 10 ottobre 2022**

*Dal n. 1261 al n. 1280* ..... pag. 15831  
*N. 1297*..... pag. 15833

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Decreti del 14 ottobre 2022**

*Dal n. 131 al n. 133*..... pag. 15833

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 ottobre 2022, n. 276**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2022 - € 787.814,05* ..... pag. 15834

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 13 ottobre 2022, n. 141**..... pag. 15838

DIREZIONE – AMBIENTE E  
RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 13 ottobre 2022, n. 304**

*L.R. n. 19/1988 – Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera "Impianto di rete per la connessione 20 kV dell'impianto fotovoltaico della potenza di 640 kW ubicato nel Comune di Penna San Giovanni (MC) – Strada Provinciale 70" – Società proponente: Becqm S.r.l.* ..... pag. 15838

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 ottobre 2022, n. 182** ..... pag. 15839

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 ottobre 2022, n. 183**..... pag. 15839

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 ottobre 2022, n. 184** ..... pag. 15839

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 ottobre 2022, n. 186**..... pag. 15839

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE  
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 ottobre 2022, n. 705**..... pag. 15839

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 ottobre 2022, n. 706**..... pag. 15839

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 ottobre 2022, n. 707**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 ottobre 2022, n. 708**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 ottobre 2022, n. 709**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 ottobre 2022, n. 711**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 ottobre 2022, n. 712**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 ottobre 2022, n. 713**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 ottobre 2022, n. 524** ..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 525**..... pag. 15840

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 526** ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 527** ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 528** ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 ottobre 2022, n. 529** ..... pag. 15841

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 10 ottobre 2022, n. 1016** ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 11 ottobre 2022, n. 1029** ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 11 ottobre 2022, n. 1030** ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 ottobre 2022, n. 1032**

*Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e tempo pieno per mesi 6 di n. 4 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona.* ..... pag. 15841

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 ottobre 2022, n. 1033** ..... pag. 15842

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 ottobre 2022, n. 1034**

*Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità "Giardiniere" (cod.Istat 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), cat. B1 a tempo indeterminato pieno presso il comune di San Severino Marche di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 868 del 23/08/2022.* ..... pag. 15843

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 ottobre 2022, n. 1037** ..... pag. 15846

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 ottobre 2022, n. 875**

*Corso di specializzazione a regia diretta cod. SIFORM2 n. 1004329 TD1.11.2 "TECNICO DELL'ACCOGLIENZA (Addetto al Ricevimento e Personale di Sala e Bar)". Approvazione determinazione finale della sovvenzione, accertamento dell'economie e chiusura contabile delle relative partite finanziarie – Bilancio 2022/2024 - Esercizio 2022 – Residui 2018.* ..... pag. 15846

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 ottobre 2022, n. 877** .... pag. 15848

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 11 ottobre 2022, n. 422**

*DGR N. 651/2022 - POR Marche FSE 2014/2020 - Asse III, PdI 10.1, R.A. 10.1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione/purificazione dell'aria, a salvaguardia della salute degli studenti dall'infezione da Covid19, da agenti batteriologici e virali e dall'inquinamento indoor - Nomina della Commissione tecnica di valutazione - annualità 2022* ..... pag. 15848

## DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 ottobre 2022, n. 265**..... pag. 15849

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 ottobre 2022, n. 266**..... pag. 15849

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 ottobre 2022, n. 267**..... pag. 15849

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 268**..... pag. 15849

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 269**..... pag. 15849

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 270**..... pag. 15850

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 271**..... pag. 15850

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 272**..... pag. 15850

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 273**..... pag. 15850

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 274**..... pag. 15850

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 11 ottobre 2022, n. 105**..... pag. 15850

## DIPARTIMENTO – SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 7 ottobre 2022, n. 56** ..... pag. 15850

## DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE

## SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 ottobre 2022, n. 173**..... pag. 15851

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 ottobre 2022, n. 174**..... pag. 15851

## DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 13 ottobre 2022, n. 298** ..... pag. 15851

**Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 7 ottobre 2022, n. 305**

*L.R. 4/2010 – DGR n. 495/2022 - Programma Annuale Cultura 2022 I° stralcio-Sostegno editoria culturale – DD.PF n. 177 del 16/6/2022: manifestazione di interesse per acquisto pubblicazioni di particolare interesse regionale edite nel triennio 2020-2022. Approvazione graduatoria ed elenco dei fornitori individuati, affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) D.lgs. 50/2016 dei relativi acquisti – capitolo 2050210110 bilancio 2022/2024 – annualità 2022.*..... pag. 15851

## DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## E IMPRESE

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 7 ottobre 2022, n. 298** ..... pag. 15863

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 12 ottobre 2022, n. 305**

*L.R. 22/2021 e Regolamento regionale n. 4/2022 concernenti rispettivamente “Disciplina dell'attività di commercio in sede fissa, in attuazione dell'art. 16 della L.R. 22/2021”. Rettifica della modulistica approvata*

con decreto del Dirigente APIM n. 270 del 15 settembre 2022 ..... pag. 15863

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 13 ottobre 2022, n. 307..... pag. 15863**

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 13 ottobre 2022, n. 377**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 ss.mm.ii – DGR n. 1260 del 10/10/2022. OCM vitivinicolo - PNS - Bando regionale di attuazione della misura Investimenti – Campagna 2022/2023..... pag. 15863

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 12 ottobre 2022, n. 65**

Avviso di selezione con procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento n. 1 incarico di prestazione d’opera a supporto delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV)..... pag. 15965

DIREZIONE ARS

**Decreto del Dirigente del Settore - Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 7 ottobre 2022, n. 148..... pag. 15975**

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 12 ottobre 2022, n. 50. pag. 15975**

**Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 13 ottobre 2022, n. 51. pag. 15975**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

**Comune di Grottazzolina**

Deliberazione della Giunta Comunale n° 115 del 06/10/2022. Varian-

te specifica al vigente PRG adottata con deliberazione G.C. n° 94 del 09/08/2022 ai sensi dell’art. 15, comma 5, della l.r. 34/92 e s.m.i. - Approvazione..... pag. 15975

**Dirpa 2 S.c.a r.l. - Roma**

Provvedimento di svincolo Prot. n. D2/1681-22-13 del 10/10/2022. Svincolo indennità di espropriazione depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per i lavori di “realizzazione con qualsiasi mezzo dell’asse viario Marche – Umbria e quadrilatero di penetrazione interna - Maxi Lotto 2 - lavori di completamento della direttrice Perugia – Ancona tramite realizzazione della SS 318 “di Valfabbrica”, tratto Pianello – Valfabbrica, Della SS 76 “Val D’E-sino”, tratti Fossato Di Vico – Cancelli e Albacina – Serra San Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche”, Il Lotto funzionale “dallo svincolo di Matelica nord allo svincolo di Matelica sud/ Castelraimondo”. ..... pag. 15975

#### COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

Comunicazione dell’avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 80043) ubicato in Località Campolungo del Comune di Ascoli Piceno (AP) - Uso: antincendio - Ditta richiedente: Stipa Spa..... pag. 15976

**Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Fermo**

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di concessione pluriennale ai sensi dell’art. 12 della LR 05/2006 e ss.mm.ii e provvedimento sanzionatorio ai sensi dell’art. 17 comma 3 del TU 1775/33, per la derivazione di acque pubbliche con emungimento da pozzo nel Comune di Porto Sant’Elpidio (FM). Comunicazione avvio del procedimento e pubblicazione all’albo pretorio..... pag. 15976

**Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio**

Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo al rilascio di concessione pluriennale di derivazione acqua pubblica ad uso industriale e antincendio con prelievo di 0,50 l/s per 2.500 mc/anno da pozzo n° 1 e prelievo di 0,50 l/s per 2.500 mc/anno da pozzo n° 2, siti in via del Moreggio n° 5, identificati al fog 81, part. 126 del Comune di Jesi (AN) in sponda sx del subalveo del fiume Esino. Ditta Rosolani s.r.l. con Sede Legale in Via del Moreggio, 5 - 60035 Jesi (AN) - P. IVA 00189860422 DR 1449 - SIAR 503833 - FASCICOLO 420.60.90/2021/EDI/1537 - Concessione rilasciata con D.D. Prov. Ancona n. 759 del 06/12/2004 - Durata Concessione anni 15 - Concessione scaduta il 06/12/2019 - Domanda Nuova Concessione SIAR 503833 - Prot. 0498049 del 30/04/2021 - Nuova scadenza 06/12/2034 ..... pag. 15977

**BANDI E AVVISI DI GARA**

**Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord - Pesaro**

Avviso di inizio procedura di negoziazione per la fornitura a noleggio di accessori per n. 1 Tomografo modello REVOLUTION EVO. 600 marca GE MEDICAL SYSTEMS. .... pag. 15978

**BANDI DI CONCORSO**

**ASUR Marche - Ancona**

Avviso manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D. lgs. 75/2017 ..... pag. 15979

**AVVISI**

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata

(P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Proposta di aggiornamento: areale n. AI084 - Comune di Esanatoglia (MC)..... pag. 15986

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - Proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Pioraco (MC) mediante i dd.ss.nn. 257 e 258 del 7 ottobre 2022 ..... pag. 15986

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche - decreto del Segretario Generale n. 259 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Camerino (MC) e del Comune di Pioraco (MC) - areale di interesse nn. AI087..... pag. 15986

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche - decreto del Segretario Generale n. 260 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Belforte del Chienti (MC) - areale di interesse n. AI099..... pag. 15987

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche - decreto del Segretario Generale n. 261 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Loro Piceno (MC) - areale di interesse n. AI115. .... pag. 15987

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche - decreto del Segretario Generale n. 262 del 7 ottobre 2022

recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Petriolo (MC) – areale di interesse nn. AI129 ..... pag. 15987

dell'assetto idrogeologico del Comune di Fabriano (AN) – areale di interesse n. AI164 ..... pag. 15989

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 263 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Macerata (MC) – areale di interesse n. AI133. .... pag. 15988

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreti del Segretario Generale nn. 264, 265 e 266 del 7 ottobre 2022 recanti proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Cingoli (MC) – areali di interesse nn. AI135 – AI138 - AI139..... pag. 15988

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 267 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Apiro (MC) – areale di interesse nn. AI140..... pag. 15988

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 268 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Poggio San Vicino (MC) – areale di interesse n. AI144 ..... pag. 15989

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 269 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta  
del 11 ottobre 2022, n. 85**

*omissis*

Alle ore 11,45 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE in merito al “GRAVE EVENTO ALLUVIONALE CHE HA COLPITO LA REGIONE MARCHE IL 15 SETTEMBRE 2022;**

**MOZIONE N. 273** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi e Bilò, concernente: **“Annullamento del pagamento del contributo di bonifica nei Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e condono dei bollettini e delle cartelle precedenti”;**

**MOZIONE N. 275** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Istituzione di un fondo di solidarietà per i cittadini e le imprese colpiti dagli eventi meteorologici abbattutosi il 15 settembre 2022 nella regione Marche”;**

**MOZIONE N. 276** a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Sostegni economici urgenti a fondo perduto alle famiglie e alle imprese marchigiane colpite dall'alluvione del 15 settembre 2022”;**

**MOZIONE N. 278** a iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Ripristino dei collegamenti stradali e delle infrastrutture strategiche nell'area colpita dall'alluvione del 15 settembre”.**

*(le mozioni nn. 273, 275, 278 e 278 sono abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)*

O M I S S I S

Il Presidente riprende la seduta, prosegue la trattazione del punto e comunica che, in merito all'argomento trattato, sono state presentate ed acquisite agli atti tre proposte di risoluzione:

- la prima a firma della Consigliera Lupini;
- la seconda a firma dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri;
- la terza a firma di Consiglieri Marinelli, Ciccioli, Rossi, Marcozzi, Bilò, Antonini, Marinangeli, Bacciocchi, Putzu, Leonardi, Borroni, Serfilippi, Ausili, Assenti, Latini, Ruggeri, Santarelli,

passa, quindi, all'esame della proposta di risoluzione a firma della Consigliera Lupini e, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, alla proponente e, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Carancini e Ciccioli, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, nel testo che segue:

**“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE.**

**Ascoltate** le comunicazioni del Presidente della Giunta regionale in merito al grave evento alluvionale che ha colpito le Marche;

**Visto che** il territorio della regione Marche è stato interessato da periodiche gravissime calamità naturali che hanno provocato ingenti danni e numerose vittime;

**Considerato che**

- in ultimo, alcune vittime dell'alluvione del 15 settembre 2022 sono state sorprese dallo straripamento di alcuni corsi d'acqua ignorandone le condizioni e quindi l'estrema pericolosità;
- i Sindaci dei Comuni interessati hanno lamentato l'estrema difficoltà e in alcuni casi anche l'impossibilità di allertare la popolazione nel modo migliore e più efficace;

**Tenuto presente che**

- in molti paesi sono attivi dei sistemi d'allarme che, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, rendono possibile l'allerta della popolazione in tempo reale, evitando quindi che la popolazione stessa venga colta alla sprovvista riguardo la pericolosità della situazione intercorrente;
- durante la pandemia da Covid-19 sono state utilizzate nuove tecnologie per le comunicazioni con la popolazione, come il caso dell'invio di messaggi telefonici per il ricorso alle vaccinazioni, con indiscutibile positiva efficacia;

I M P E G N A

**LA GIUNTA REGIONALE**

1. a valutare la possibilità di utilizzare, di concerto con gli altri organismi competenti, nuovi sistemi di

tempestiva e immediata allerta della popolazione in caso di grave improvvisa pericolosità derivante da calamità naturali, prevedendo le nuove tecnologie, come ad esempio l'invio di messaggi telefonici;

2. a valutare la possibilità di stanziare apposite risorse nel bilancio regionale, ovvero prevedendo il ricorso a finanziamenti statali o europei, per la realizzazione del suddetto nuovo sistema di allerta della popolazione tramite l'utilizzo di nuove tecnologie".

---

**Estratto del processo verbale della seduta del 11 ottobre 2022, n. 85**

*omissis*

Alle ore 11,45 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE** in merito al **"GRAVE EVENTO ALLUVIONALE CHE HA COLPITO LA REGIONE MARCHE IL 15 SETTEMBRE 2022;**

**MOZIONE N. 273** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi e Bilò, concernente: **"Annullamento del pagamento del contributo di bonifica nei Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e condono dei bollettini e delle cartelle precedenti";**

**MOZIONE N. 275** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **"Istituzione di un fondo di solidarietà per i cittadini e le imprese colpiti dagli eventi meteorologici abbattutosi il 15 settembre 2022 nella regione Marche";**

**MOZIONE N. 276** a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **"Sostegni economici urgenti a fondo perduto alle famiglie e alle imprese marchigiane colpite dall'alluvione del 15 settembre 2022";**

**MOZIONE N. 278** a iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **"Ripristino dei collegamenti stradali e delle infrastrutture strategiche nell'area colpita dall'alluvione del 15 settembre";**

*(le mozioni nn. 273, 275, 278 e 278 sono abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)*

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione della proposta di ri-

soluzione a firma dei Consiglieri Marinelli, Ciccioli, Rossi, Marozzi, Bilò, Antonini, Marinangeli, Baiocchi, Putzu, Leonardi, Borroni, Serfilippi, Ausili, Assenti, Latini, Ruggeri, Santarelli e, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marinelli e, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Cesetti, Santarelli, Ruggeri (in qualità di proponente ritira la mozione n. 278), la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, la risoluzione (la Consigliera Bora segnala di rettificare il proprio voto: da astenuta a contraria), nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE.

- Udite le comunicazioni del Presidente della Giunta regionale in merito al grave evento alluvionale che ha colpito la regione Marche il 15 settembre scorso;
- Condiviso il contenuto di tali comunicazioni;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

a compiere ogni iniziativa finalizzata:

1. alla rilevazione formale dei danni;
2. ad attivarsi nei confronti del Governo per il reperimento di stanziamenti significativi, adeguati ed immediati al fine di procedere prontamente ed in modo diffuso agli interventi di ristoro delle famiglie e delle attività economiche al fine di favorire un'immediata ripartenza delle imprese colpite e la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino infrastrutturale ed ambientale per la messa in sicurezza del territorio".

---

**Estratto del processo verbale della seduta del 11 ottobre 2022, n. 85**

*omissis*

*Il Presidente tratta il punto:*

- **MOZIONE N. 273** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi e Bilò, concernente: **"Annullamento del pagamento del contributo di bonifica nei Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e condono dei bollettini e delle cartelle precedenti";**

O M I S S I S

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni

di voto ai Consiglieri Ciccio, Mangialardi e Bilò, pone in votazione la mozione n. 273. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 273, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE.

**Premesso che**

- a partire dal 1° gennaio 2014, il Consorzio di Bonifica delle Marche ha di fatto incorporato per fusione i tre Consorzi presenti nel territorio: il Consorzio di Bonifica integrale dei fiumi Foglia, Metauro e Cesano, il Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera ed il Consorzio di Bonifica di Aso, Tenna e Tronto;
- i compiti a cui il Consorzio di Bonifica dice di assolvere, si legge nel sito, sono:
  - “preventiva manutenzione dei corsi d'acqua, sia ordinaria che straordinaria: interventi per ricalibrare gli alvei, gestire la vegetazione viva e rimuovere quella morta, la quale risulta un ostacolo al normale deflusso delle acque”;
  - “promuovere l'innovazione in agricoltura attraverso progetti pilota di ricerca per una corretta gestione ed un uso consapevole della risorsa idrica”;
  - “programmare e progettare nuove opere che andranno a implementare le strutture già operative, incidendo così positivamente sul miglioramento delle attività svolte”;

**Considerato che**

- risultano essere innumerevoli le cartelle di pagamento emesse dal Consorzio di Bonifica (notoriamente definite contributo di bonifica), inviate anche senza aver ricevuto benefici reali e diretti da parte dei contribuenti;
- nell'anno in corso, nella nostra Regione, sono stati centinaia i ricorsi accolti dalle Commissioni Tributarie che hanno annullato il pagamento dei bollettini con la motivazione che risulti “necessario indicare quali lavori incidenti positivamente sul valore dell'immobile soggetto a contributo siano stati effettuati a dimostrazione del rapporto causale tra intervento ed incremento di valore”, condannando il Consorzio di Bonifica anche al pagamento delle spese processuali;

**Visto che**

- a seguito delle esondazioni dei fiumi Burano, Cesano, Nevola, Misa dovute all'alluvione, oltre a diver-

si morti, si sono registrati ingenti danni nella zona del pesarese e dell'anconetano;

- le suddette esondazioni sono state amplificate in molti casi dall'ingente mole di materiali e legnami presenti nei vari alvei fluviali;
- in questi territori, si sono avute diverse segnalazioni da parte dei cittadini di criticità, relativamente allo stato del corso dei fiumi che non sono mai state prese in considerazione od accantonate dal Consorzio di bonifica;
- la sospensione del pagamento dei bollettini in scadenza ed il condono delle cartelle precedenti, consentirà agli utenti e ai Comuni di non dover sostenere in questo momento di estrema difficoltà economica, ulteriori impegni finanziari, rimandando la definizione delle modalità di pagamento alla fase di approvazione e attuazione della legge di riforma del Consorzio di Bonifica;
- solo con l'approvazione della riforma ancora in discussione presso la competente Commissione consiliare, potranno essere individuate le più opportune disposizioni per consentire il giusto pagamento della cartella sulla base dei reali servizi ottenuti;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- a mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché si chieda l'annullamento del pagamento del contributo di bonifica inviato dal Consorzio di Bonifica delle Marche ai contribuenti residenti in tutti i Comuni marchigiani colpiti dall'alluvione dello scorso 15 settembre, nonché il condono dei bollettini e delle cartelle non pagate relative agli anni precedenti”.

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO  
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

---

**Delibera 15 giugno 2022, n. 212/73**

Approvazione dello schema di convenzione tra il Consiglio regionale e il Dipartimento di management (DIMA) dell'Università Politecnica delle Marche per il progetto formativo "ACADEMY 2"

---

**Delibera 15 giugno 2022, n. 213/73**

Concessione del patrocinio e della partecipazione dell'Assemblea legislativa regionale ad iniziative di carattere culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico: maggio 2022

---

**Delibera 15 giugno 2022, n. 214/73**

Disposizioni in materia di orario di lavoro. modifica delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 142/30 del 21.01.2016

---

**Delibera 15 giugno 2022, n. 215/73**

Rendiconto delle spese economali del mese di maggio 2022

---

**Delibera 21 giugno 2022, n. 216/74**

Proposta di atto amministrativo concernente "rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2021"

---

**Delibera 21 giugno 2022, n. 217/74**

Approvazione dei conti giudiziari dell'Assemblea legislativa regionale relativi all'esercizio finanziario 2021

---

**Delibera 21 giugno 2022, n. 218/74**

Integrazione deliberazione n. 3/2 del 27 ottobre 2020

---

**Delibera 21 giugno 2022, n. 219/74**

Gruppo Assembleare omissis: proroga dell'incarico di addetta a Rossella Petitti

---

**Delibera 21 giugno 2022, n. 220/74**

Rinnovo avalimento del comitato di controllo interno e di valutazione della Giunta regionale

---

**Delibera 28 giugno 2022, n. 221/75**

Revoca della compartecipazione concessa dall'Assemblea legislativa regionale a soggetti vari nell'anno 2021 (articolo 9, allegato 1 della deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 1644/208 del 13 aprile 2015 e successive modificazioni).

---

**Delibera 28 giugno 2022, n. 222/75**

Approvazione del piao - Piano integrato di attività e organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all'art. 6 del d.l. 80/2021

---

**Delibera 28 giugno 2022, n. 223/75**

Gruppo assembleare omissis: proroga dell'incarico di responsabile ad Andrea Gonnella

---

**Delibera 5 luglio 2022, n. 224/77**

Quarta variazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento.

---

**Delibera 5 luglio 2022, n. 225/77**

Attuazione accordo tra l'Aran, le Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e la Fnsi per la specifica regolazione di raccordo del personale profili informazione del 7 aprile 2022 e revoca della deliberazione n. 1373 del 3 agosto 2009

---

**Delibera 5 luglio 2022, n. 226/77**

Rendiconto delle spese economali del mese di giugno 2022

---

**Delibera 5 luglio 2022, n. 227/77**

Concessione del patrocinio e della partecipazione dell'Assemblea legislativa regionale ad iniziative di carattere culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico: giugno 2022

---

**Delibera 5 luglio 2022, n. 228/77**

"Criteri per la concessione di patrocini, partecipazioni e servizi da parte dell'Assemblea legislativa delle Marche ad iniziative e manifestazioni di carattere culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale

ed economico". Modifica all'allegato A della deliberazione n. 1644/208 del 13.4.15, successivamente modificato con deliberazioni n. 564 del 21.9.17, n. 658 del 19.4.18 e n.184 dell'8.3.22.

---

**Delibera 12 luglio 2022, n. 229/78**

Segreteria particolare del Vicepresidente dell'Assemblea legislativa regionale Gianluca Pasqui: proroga dell'incarico di addetto a Ivano Ponticello

---

**Delibera 19 luglio 2022, n. 230/79**

Gruppo assembleare omissis: modifica dell'incarico di responsabile a Massimo Parri

---

**Delibera 26 luglio 2022, n. 231/80**

Quinta variazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale e del relativo documento tecnico di accompagnamento.

---

**Delibera 26 luglio 2022, n. 232/80**

Approvazione dello schema di convenzione tra il Consiglio - Assemblea legislativa delle Marche e la Giunta regionale delle Marche per l'utilizzo di sistemi informativi regionali per gli anni 2022-2023-2024

---

**Delibera 26 luglio 2022, n. 233/80**

Gruppo assembleare omissis: conferimento dell'incarico di addetta ad Irene Manzi

---

**Delibera 26 luglio 2022, n. 234/80**

Proposta dell'Ufficio di presidenza concernente: "elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria".

---

**Delibera 26 luglio 2022, n. 235/80**

D.l. 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79 - articolo 6, comma 3 (revisione del quadro normativo sulla mobilità orizzontale): attivazione procedure straordinarie di inquadramento del personale in posizione di comando

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 236/81**

Concessione del patrocinio e della compartecipazione dell'Assemblea legislativa regionale ad iniziative di carattere culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico: luglio 2022

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 237/81**

Rendiconto delle spese economiche del mese di luglio 2022

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 238/81**

Approvazione del piano triennale per la transizione digitale 2022- 2024

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 239/81**

Segreteria particolare del Consigliere segretario dell'Assemblea legislativa regionale Micaela Vitri: proroga degli incarichi di responsabile a Rosetta Fulvi e di addetto a Gianluca Vichi.

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 240/81**

Accettazione della donazione opera d'arte di Pino Attili

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 241/81**

Gruppo assembleare omissis: modifica degli incarichi di addetto a Domenico Carbone e Andrea Tafini

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 242/81**

Segreteria particolare del Consigliere segretario dell'Assemblea legislativa Luca Serfilippi: proroga dell'incarico di addetta ad Emanuela Addario

---

**Delibera 3 agosto 2022, n. 243/81**

Nomina della delegazione trattante di parte pubblica dell'Assemblea legislativa regionale

---

**Delibera 6 settembre 2022, n. 244/82**

Proroga dell'incarico al dipendente regionale Marco Monteburini in qualità di addetto alla guida di autovetture a supporto dell'attività dei componenti dell'Ufficio di presidenza

---

**Delibera 6 settembre 2022, n. 245/82**

*Concessione del patrocinio e della compartecipazione dell'assemblea legislativa regionale ad iniziative di carattere culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico: agosto 2022.*

---

**Delibera 20 settembre 2022, n. 246/83**

*L.r. 34/1988, art. 4-ter, comma 4. Rideterminazione budget di spesa gruppi assembleari.*

---

**Delibera 20 settembre 2022, n. 247/83**

*Gruppo assembleare omissis: conferimento dell'incarico di addetto a Pierluigi Ferraro*

---

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1261**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1262**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1263**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1264**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1265**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1266**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1267**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1268**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1269**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1270**

Art. 11, L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022- 2024. Modifiche tecniche al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022- 2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1271**

Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1272**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l'utilizzo di

risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1273**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1274**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1275**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) vincolato all'attuazione del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC) – Sezione Speciale. Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1276**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) vincolato all'attuazione del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC) – Sezione Speciale. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1277**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni

delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2022-2024 riguardanti l'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) vincolato all'attuazione del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC) ) – Sezione Speciale. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1278**

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2022 delle economie di spesa - 30° provvedimento

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1279**

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2022 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 30° provvedimento.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1280**

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2022 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 30° provvedimento.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2022, n. 1297**

Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024 – 2° provvedimento.

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

---

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 ottobre 2022, n. 131**

Giudice di Pace di Jesi. Atto di citazione prot. n. 1196005/2022. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

---

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 ottobre 2022, n. 132**

Giudice di Pace di Ancona. Atto di citazione prot. n. 1163955/2022. Affidamento incarico all'Avv. Francesco Comi.

---

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 ottobre 2022, n. 133**

Giudice di Pace di Macerata. Atto di citazione prot. n. 1006985/2022. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 13 ottobre 2022, n. 276**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2022 - € 787.814,05*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2022, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2022, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 787.814,05 e contestualmente integrare per un importo complessivo di euro 787.814,05 il capitolo di spesa 2040220028 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 1280/2022 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La dirigente  
(Monica Moretti)

## SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2022	VARIAZIONE CASSA 2022	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	VARIAZIONE COMPETENZA 2024
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>				
PROGRAMMA	02 Altri ordini di istruzione non universitaria				
titolo	2 Spese in conto capitale	0,00	787.814,05	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>0,00</b>	<b>787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>				
PROGRAMMA	01 Fondo di riserva				
titolo	1 Spese correnti	0,00	-787.814,05	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>01 Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SPESE - TABELLA B - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO	STRUTTURA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2022	VARIAZIONE CASSA 2022	VARIAZIONE COMPETENZA 2023	VARIAZIONE COMPETENZA 2024
<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>				
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
TITOLO	2	Spese in conto capitale				
macroaggregato	03	Contributi agli investimenti	0,00	787.814,05	0,00	0,00
III livello PDC	01	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	787.814,05	0,00	0,00
IV livello PDC	02	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	787.814,05	0,00	0,00
capitolo	2040220028 (cni - 10611)	ITP/104 TRASFERIMENTI A COMUNI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI - **CFR 40305029 - avanzo vincolato - CNI/22	0,00	787.814,05	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>02</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>0,00</b>	<b>787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>				
PROGRAMMA	01	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti				
macroaggregato	10	Altre spese correnti	0,00	-787.814,05	0,00	0,00
III livello PDC	01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	-787.814,05	0,00	0,00
IV livello PDC	01	Fondo di riserva	0,00	-787.814,05	0,00	0,00
capitolo	2200110001	PUR/201 FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA (ART. 22 L.R. 11/12/2001, N. 31)	0,00	-787.814,05	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>01</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>0,00</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

TABELLA C

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo di amministrazione</b>			150.291.538,64	0,00	0,00	150.291.538,64
<b>MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>					
PROGRAMMA	02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
titolo	2 Spese in conto capitale	residui	1.322.445,53	0,00	0,00	1.322.445,53
		previsione di competenza	7.171.417,19	0,00	0,00	7.171.417,19
		previsione di cassa	7.783.862,72	787.814,05	0,00	8.571.676,77
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>residui</b>	<b>1.983.329,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.983.329,53</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>12.460.974,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.460.974,34</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>13.734.303,87</b>	<b>787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>14.522.117,92</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>residui</b>	<b>16.196.571,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.196.571,22</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>105.917.441,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.917.441,88</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>121.394.429,01</b>	<b>787.814,05</b>	<b>0,00</b>	<b>122.182.243,06</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>					
PROGRAMMA	01 Fondo di riserva					
titolo	1 Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	9.543,72	0,00	0,00	9.543,72
		previsione di cassa	353.648.256,04	0,00	-787.814,05	352.860.441,99
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>01 Fondo di riserva</b>	<b>residui</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>9.543,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.543,72</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>353.648.256,04</b>	<b>0,00</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>352.860.441,99</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>residui</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>31.679.339,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.679.339,22</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>353.648.256,04</b>	<b>0,00</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>352.860.441,99</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>residui</b>	<b>1.673.004.063,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.673.004.063,07</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>6.396.570.940,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.396.570.940,44</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>8.365.137.190,93</b>	<b>787.814,05</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>8.365.137.190,93</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>residui</b>	<b>1.673.004.063,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.673.004.063,07</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>6.546.862.479,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.546.862.479,08</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>8.365.137.190,93</b>	<b>787.814,05</b>	<b>-787.814,05</b>	<b>8.365.137.190,93</b>

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 13 ottobre 2022, n. 141**

*Servizio tecnico di ingegneria e architettura inerente “censimento, ispezione, e monitoraggio delle opere d’arte (ponti e cavalcavia) presenti sulle strade di proprietà della Regione Marche per la classificazione e la gestione del rischio e la valutazione della sicurezza con riserva di affidamento per n. 128 opere d’arte delle prestazioni professionali necessarie per il raggiungimento del livello 3” - CUP B75F21002580002 - CIG 91432722BF. Impegno di spesa per € 402.190,91 (Iva ed oneri previdenza)*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 13 ottobre 2022, n. 304**

*L.R. n. 19/1988 – Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’opera “Impianto di rete per la connessione 20 kV dell’impianto fotovoltaico della potenza di 640 kW ubicato nel Comune di Penna San Giovanni (MC) – Strada Provinciale 70” – Società proponente: Becqm S.r.l.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il progetto dell’opera “Impianto di rete per la connessione 20 kV dell’impianto fotovoltaico della potenza di 640 kW ubicato nel Comune di Penna San Giovanni (MC) – Strada Provinciale 70” presentato dalla società Becqm S.r.l. e formato dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
2. di prendere atto che con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Macerata n. 366 del 11/08/2021 è stata rilasciata l’autorizzazione paesaggistica per l’intervento in oggetto ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
3. di autorizzare la società Becqm S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via Emilia S. Pietro n. 1 –

CF e PIVA 02930850355 - alla costruzione ed all’esercizio dell’opera di cui all’oggetto nel Comune di Penna San Giovanni ( MC ) in conformità al progetto approvato di cui al punto 1;

4. di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto della seguente prescrizione: prima dell’avvio dei lavori, al fine di individuare eventuali interferenze tra le opere in progetto ed i sottoservizi esistenti gestiti da Tennacola S.p.A., la ditta dovrà effettuare un sopralluogo congiunto con i tecnici di tale società;
5. di dare atto che le opere elettriche in oggetto entreranno a far parte della rete di distribuzione di energia di e-distribuzione S.p.A. e saranno da essa realizzate e gestite e pertanto la presente autorizzazione è direttamente volturata a tale società, avente sede legale in Roma (RM), Via Ombrone n. 2 – CF e PIVA 05779711000;
6. di dichiarare, ai sensi degli artt. 9 e 14 della L.R. n. 19/1988 e ss.mm.ii., la pubblica utilità, l’urgenza, l’indifferibilità e l’inemovibilità dell’opera in oggetto;
7. di disporre che entro un anno dalla notifica del presente atto, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga l’inizio dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
8. di disporre che entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga la conclusione dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
9. di prescrivere alla società Becqm S.r.l. l’obbligo di trasmettere alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, 30 giorni prima dell’inizio dei lavori, copia conforme del contratto definitivo di disponibilità della particella catastale interessata dalla realizzazione delle opere elettriche in progetto, stipulato con atto regolarmente registrato e trascritto;
10. di rappresentare che la società Becqm S.r.l. dovrà adempiere tutti gli obblighi conseguenti l’autorizzazione di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. n. 19/1988 e ss.mm.ii.;
11. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società Becqm S.r.l. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall’esercizio dell’opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
12. di stabilire che la presente autorizzazione è rilasciata

sotto condizione risolutiva di cui all'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011;

13. di trasmettere copia del presente atto alla società Becqm S.r.l. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Penna San Giovanni, Provincia di Macerata, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Div. XVI - Ispettorato Territoriale Marche ed Umbria, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centro e Capitale, Aeronautica Militare, Terna Rete Italia S.p.A., Telecom Italia S.p.A., ARPAM, Snam Rete Gas S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., e-distribuzione S.p.A., Monti Azzurri Servizi Tecnologici S.r.l. e Tennacola S.p.A.;
14. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
15. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
16. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente  
Ing. Massimo Sbriscia

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 ottobre 2022, n. 182**

*Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da M.V. prot. 1239111 del 04/10/2022.*

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 ottobre 2022, n. 183**

*Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da S.L. prot. 1242225 del 05/10/2022.*

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 ottobre 2022, n. 184**

*[ID: 5804] (V00802) Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA statale art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006. Progetto S.S. n. 4 "Via Salaria" – Piano di potenziamento e miglioramento tecnico-funzionale della sezione stradale in tratti saltuari dal km 155+750 al km 159+000. Anas Spa. Ottemperanza alle condizioni ambientali del Decreto n. 215 del 05 agosto 2021*

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 ottobre 2022, n. 186**

*D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Decreto di autorizzazione integrata ambientale n. 19 del 19/02/2018, aggiornato con decreto n. 162 del 09/08/2019 e volturato con decreto n. 213 del 09/11/2020. Diffida ad adempiere.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE  
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

---

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 ottobre 2022, n. 705**

*Comuni di Corinaldo (AN) e Trecastelli (AN). Bacino idrografico del Fiume Misa. Cassa d'espansione sul torrente Nevola in loc. Ponte Lucerta a protezione dell'abitato di Passo Ripe. Approvazione studio preliminare in linea tecnica. CUP B42B22000640001. Importo € 3.754.148,94.*

---

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 ottobre 2022, n. 706**

*Comune di Ostra Vetere (AN). Bacino idro-*

grafico del Fiume Misa. Cassa d'espansione sul fiume Misa in loc. Pancaldo a protezione dell'abitato di Pianello di Ostra (AN). Approvazione studio preliminare in linea tecnica. CUP B12B22001010001. Importo € 3.959.402,40.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 ottobre 2022, n. 707**

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI FERMIGNANO-Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per costruzione di fabbricato bifamiliare a schiera in via Omobono Fratteschi (Foglio n°16, partt n° 1041, 1045), Comune di Fermignano. Istanza presentata dalla ditta BARTOLUCCI SILVIO – BBF S.N.C. per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Fermignano (Pratica E. n.: 2022/162).

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 ottobre 2022, n. 708**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1282/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - località San Severo. Ditta: TRIONFETTI MIRKO.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 ottobre 2022, n. 709**

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo al pozzo di captazione idrica ad uso zootecnico sito sul terreno distinto al Foglio 30 Mappale 30 del Comune di Pesaro - loc. San Lorenzino. Bacino: F. Foglia. Ditta: CUCCHI GIULIO

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 ottobre 2022, n. 711**

CONCESSIONE PLURIENNALE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA AD USO IDROPOTABILE dal sub-alveo del Fiume Musone e Torrente Fiumicello tramite n. 3 pozzi ubicati in località Passatempo nel Comune di Osimo con portata di 17 l/s dell'ASTEA S.P.A. con sede Legale in Via Lorenzo Gigli, 2 Recanati (MC) e sede Amministrativa in Via Guazzatore, 163 Osimo (AN) C.F. e P.IVA 01501460438 – pec:astea@legal-

mail.it SIAR 505726 - DR 969 - CLASSIFICA 420.60.90/2019/ITE/826.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 ottobre 2022, n. 712**

Variatione della denominazione sociale della concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale e varie dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.4 pozzi in Comune di Cerreto D'Esì in Via Dante, 26 da Ariston Thermo S.p.A. ad Ariston S.p.A. – Ditta Ariston S.p.a. con Sede Legale in V.le Aristide Merloni, 45 del Comune di Fabriano - D.R.747 – Fascicolo 420.60.90/2019/ITE/826 – 420.60.90/2016/PTGC-PA/259 - SIAR N.507617.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 ottobre 2022, n. 713**

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA DEL MONTEFELTRONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione piscina in loc. San Girolamo. (Foglio 4, Particella 299), Comune di Frontino. Istanza presentata dalla ditta SISTI SHOW ROOM S.R.L. al suddetto SUAP (Pratica SUAP n. 2208/9/5 del 23/09/2022).

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 ottobre 2022, n. 524**

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo esistente (identificato nel database regionale con codice ID: 84965), ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta: Fenice delle Sorelle Pelliccioni snc ( P IVA 00499700441) con sede legale a San Benedetto del Tronto Via Volta, snc- Prat. 1385/AP-

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 525**

CONCESSIONE IDRAULICA ai sensi dell'art. 30 della L.R.05/2006, relativa a n.1 attraversamento carrabile, sul Fosso Moie in Contrada Moie del Comune di Fermo (FM) – SIG. SONA-GLIONI PIERLUIGI (CF: SNGPLG66T26G920R).

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 526**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Ascoli Piceno - Località: Via circonvallazione Nord - Ditta: e-distribuzione. - Lavori di: Realizzazione di nuovo elettrodotto in cavo aereo ed interrato per allaccio collettivo in bassa tensione. AUT\_2421316

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 527**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Ripatransone - Località: C.da Penna - Ditta: Costanzi Anerina - Lavori di: Realizzazione di una piscina interrata sulla corte di pertinenza di un fabbricato di civile abitazione.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 ottobre 2022, n. 528**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Massignano - Località: Contrada San Pietro - Ditta: Wahl Corinna Ilse - Lavori di: ristrutturazione di un casolare ex colonico con ampliamento (L.R. 22/2009 “Piano Casa” e s.m.i.), ristrutturazione edilizia degli annessi, sistemazione esterna e realizzazione piscina

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 ottobre 2022, n. 529**

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Rilascioconcessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche superficiali (torrente Fluvione), con prelievo in corrispondenza del terreno catastalmente identificato al mappale 247, Foglio 50 del Comune di Roccafluvione (AP)- Cod.ID: 129/2022- Uso: irriguo – Ditta richiedente: Tesori del Bosco Società Semplice Agricola (P IVA 02361460443) con sede legale a Roccafluvione (AP), Strada Case-rine 9/A - Prat. 111/2022/NC-

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 10 ottobre 2022, n. 1016**

DDPF n. 488/SIM del 03.06.2021 “Avviso Pubblico DGR n. 603 del 17.05.2021POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei Comuni ricadenti nell'area di crisi complessa ADP Piceno Valle delTronto Val Vibrata ubicati nella Regione Marche - Euro 1.500.000,00” - Codicebando DM\_CREAZ\_2020\_AP - Impegno a favore di imprese/studi professionali (2° finestra temporale 8 giugno – 30 giugno 2022). Capitoli 2150410016, 2150410021, 2150410151, Bilancio2022/2024,

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 11 ottobre 2022, n. 1029**

Rettifica Graduatoria Unica Regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 911/2022, Avviamento a selezione L. n. 68/99, art. 1, co. 1, presso l'ASUR Marche – Area Vasta 2, n. 6 unità da destinare presso la sede di Ancona.

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 11 ottobre 2022, n. 1030**

Rettifica Graduatoria Unica Regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 910/2022, Avviamento a selezione L. n. 68/99, art. 1, co. 1, presso l'I.N.R.C.A. di Ancona, a seguito di comunicazione pervenuta dal CPI di San Benedetto del Tronto (AP).

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 ottobre 2022, n. 1032**

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato

*e tempo pieno per mesi 6 di n. 4 Unità afferenti al profilo di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona.*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. Di approvare, ad esito istruttoria ed a seguito della Graduatoria Provvisoria pubblicata in data 04/010/2022, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione, di cui all'art. 16 L. 56/87 ed alla D.G.R. Marche n. 203/2021, tenutasi in data 28/09/2022, richiesta dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona Umberto I – Lancisi - Salesi, con nota pervenuta in data 19/09/2022, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. Nr. 1159207, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 4 posti per il profilo professionale di “Coadiutore Amministrativo (Cat. B) - Istat 2011 – Classificazione 4 “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio” - a tempo determinato e tempo pieno per mesi 6.
2. Di dare atto che in sede di istruttoria non è pervenuta, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria pubblicata in data 04/10/2022, nessuna domanda di riesame;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bachecche) e sui seguenti siti web:
  - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
  - <https://janet.regione.marche.it/>;
 La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;

5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Si dà atto, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente  
(*Roberta Maestri*)

#### ALLEGATI

“Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, riferita all'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 970/2022, per l'avviamento a selezione di n. 4 posti per il profilo professionale di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) - Istat 2011 – Classificazione 4 “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio” - a tempo determinato e tempo pieno per mesi 6.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 ottobre 2022, n. 1033**

*CPI URBINO - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs.165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 Coadiutore (ISTAT 2011 8*

– Professioni non Qualificate) - da assegnare all'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino, Area prima, a tempo pieno e determinato mesi 7

### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 ottobre 2022, n. 1034**

*Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione ex art. 16 L. 56/87, per la copertura di n. 1 unità "Giardiniere" (cod. Istat 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), cat. B1 a tempo indeterminato pieno presso il comune di San Severino Marche di cui all'Avviso pubblico emanato con DDPF n. 868 del 23/08/2022.*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Centro Impiego di Tolentino circa le candidature, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di lavoro per la qualifica di " Giardiniere" ( cod.Istat 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati) con inquadramento cat. B1, tempo in determinato pieno, presso Comune di San Severino Marche di cui all'Avviso emanato con DDPF n. 868 del 23/08/2022;
  2. Di ammettere per la qualifica di Agricoltori e operai agricoli specializzati n. 3 candidature di lavoratori iscritti presso il Centro Impiego di Tolentino e n. 2 candidature di lavoratori iscritti presso altri Centri Impiego della Regione Marche risultanti in possesso dei requisiti;
  3. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 29/09/2022, sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID 27456742 che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature elencate al punto 2 e le tre candidature escluse per il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per partecipare alla selezione;
  4. Di dar conto che dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sono decorsi 7 giorni senza che sia stata proposta alcuna richiesta di riesame da parte dei candidati, siano essi inseriti in posizione utile, che inseriti tra i non ammessi alla selezione;
  5. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Tolentino, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A;
  6. Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Marche ([www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici con valore di notifica per gli interessati;
  7. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 6 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente;
  8. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche, e possa avere efficacia, nel medesimo periodo, per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto;
  9. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Tolentino ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria e in numero doppio ai posti a tempo indeterminato messi a selezione - presso Comune di San Severino Marche;
  10. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art. 5, al Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino;
  11. Di evidenziare che avverso la presente graduatoria è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 D.Lgs . 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro);
  12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

SEGNATURA: ID: 2745674212709/2022/PSI-TOL



DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
 Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro  
 Centro per l'impiego di TOLENTINO - Centralino 0733/955453-411 -  
[www.regione.marche.it/centri-impiego](http://www.regione.marche.it/centri-impiego)  
 Email [centroimpiegotolentino@regione.marche.it](mailto:centroimpiegotolentino@regione.marche.it) PEC  
[regione.marche.centroimpiegotolentino@emarche.it](mailto:regione.marche.centroimpiegotolentino@emarche.it)


**GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - Elenco dei candidati Interni disponibili associati alla richiesta**

**COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE - Richiesta di personale N. 615**  
**Data Richiesta: 17/08/2022 - Tipo Contratto: TEMPO INDETERMINATO**  
**Qualifica: AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI**

N.	TIPO	IDSIL	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI TOLENTINO	1095279	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	OCCUPATI	Validato	117,1
2	CPI TOLENTINO	1485453	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI	DISOCCUPATI	Validato	123,94
3	CPI TOLENTINO	1449226	GIARDINIERE	DISOCCUPATI	Validato	175
<b>GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE – Soggetti Esterni in Subordine</b>						
4	CPI FERMO	514170	GIARDINIERE		Validato	110,75
5	CPI MACERATA	1498717	GIARDINIERE		Validato	122,16
<b>GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE – Soggetti Esclusi</b>						
	CPI CIVITANOVA MARCHE	172108	VIVAISTA		Escluso per documentazione e non adeguata: Non ha allegato la patente B	109,98
	CPI TOLENTINO	1293368		DISOCCUPATI	Escluso per mancanza della qualifica	132,24

	CPI TOLENTINO	1183947		IN SOSPENSIONE DELL'ANZIANITA' EX ART 4 D.L. 181/2000	Escluso per mancanza della qualifica	175
--	------------------	---------	--	--	--	-----

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 ottobre 2022, n. 1037**

*Approvazione Graduatoria definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato part-time 30 ore settimanali per sostituzione di personale assente per maternità di n. 1 Unità afferenti al profilo di Ausiliario Amministrativo (Liv. A2) presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ancona.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 ottobre 2022, n. 875**

*Corso di specializzazione a regia diretta cod. SIFORM2 n. 1004329 TD1.11.2 "TECNICO DELL'ACCOGLIENZA (Addetto al Ricevimento e Personale di Sala e Bar)". Approvazione determinazione finale della sovvenzione, accertamento dell'economie e chiusura contabile delle relative partite finanziarie - Bilancio 2022/2024 - Esercizio 2022 - Residui 2018.*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

1. di approvare la determinazione finale della sovvenzione del corso cod. Siform2 n. 1004329 "TECNICO DELL'ACCOGLIENZA (Addetto al ricevimento e Personale di Sala e Bar) - TD1.11.2", percorso di specializzazione a regia diretta realizzato dalla Regione Marche attraverso il Servizio Territoriale

per la Formazione di Pesaro, approvato e finanziato con DDPF n. 1789/IFD del 20/12/2018, nel rispetto delle DGR n. 1562/2017 e DGR n. 129/2018, quale importo riconosciuto per la realizzazione del progetto formativo e determinato dalla P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria a seguito degli esiti dell'istruttoria delle domande di rimborso comunicata con la con nota ID n. 17906463 del 30/09/2019, come da risultanze elencate nella tabella seguente:

Finanziamento concesso	Contributo sovvenzione riconosciuto
€ 54.720,00	€ 50.695,68

2. di liquidare la somma complessiva di Euro 50.695,68 a favore della Regione Marche - via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona - COD. FISC. 80008630420 - Codice CUP: B77D18000700009 - e di dare atto che l'onere di cui al presente atto, fa carico ai capitoli n. 2150410104 - 2150410105 - 2150410106 del Bilancio 2022/2024, Esercizio 2022, Residui 2018, con riferimento agli impegni indicati nella tabella sotto riportata, assunti con DDPF n. 1789/IFD del 20/12/2018 e conservati con DDD F n. 66/BRF del 22/02/2022, nel seguente modo:

Capitolo	Numero Impegno	Importo (€)
2150410104	9069/2018	25.347,84
2150410105	9070/2018	17.743,49
2150410106	9808/2018	7.604,35

**CTE:**

Capitolo 2150410104: 1504 2310102001 041 3 1040102001 0000000000000000 4 3 000

Capitolo 2150410105: 1504 2310102001 041 4 1040102001 0000000000000000 4 3 000

Capitolo 2150410106: 1504 2310102001 041 7 1040102001 0000000000000000 4 3 000

3. di accertare l'economia di spesa, sui capitoli FSE del Bilancio 2022/2024, Esercizio 2022, Residui 2019 e 2018, di Euro 4.024,32 come di seguito indicato:

Capitolo	Numero Impegno	Importo (€)
2150410104	9069/2018	1.978,86
	3673/2019, Ex 9069/2018	33,30
2150410105	9070/2018	1.385,20
	3674/2019, Ex 9070/2018	23,31
2150410106	9808/2018	593,66
	3656/2019 ,Ex 9071/2018	9,99

4. di dare atto che l'azione formativa cod 1004329 è stata gestita attraverso la procedura individuata per il corretto utilizzo dei finanziamenti FSE dedicati alle azioni formative a regia diretta e che pertanto in corrispondenza dell'assunzione degli impegni di spesa per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione diretta della attività sono stati registrati i seguenti accertamenti sul capitolo in Entrata n. 1305990030 "Recupero fondi FSE per azioni formative a regia diretta", debitore Regione Marche (via Gentile da Fabriano, 9 – 61025 Ancona – Cod.Fisc. 80008630420, conservati con DDS del Settore RENDICONTO E CONTROLLI CONTABILI n. 49 del 09/03/2022, residui 2018 e 2019:

n.Acc.to	Atto accertamento	IMPORTO
4134/2018	1844/IFD/2018	€ 823,50
4138/2018	1847/IFD/2018	€ 35.001,60
646/2019 Ex 4138/2018		€ 66,60
<b>TOTALE</b>		<b>€ 35.891,70</b>

5. di procedere, tenuto conto di quanto riportato nel documento istruttorio, alla riduzione degli accertamenti registrati sul capitolo 1305990030 come di seguito indicato:

n.Acc.to	Atto accertamento	IMPORTO da ridurre (€)
4138/2018	1847/IFD/2018	- 528,00
646/2019 Ex 4138/2018		- 30,00

Codice Transazione Elementare: 0000 1499901001 000 2 3059999999 0000000000000000 2 1 000

6. di disporre pertanto, tenuto conto di quanto indicato ai punti precedenti, la commutazione in quietanza di entrata di una quota delle somme liquidate con il presente atto (punto 2), sul capitolo indicato nel seguente prospetto, per un importo complessivo di € **35.333,70**:

capitolo	DEBITORE	n.Acc.to	Atto accertamento	IMPORTO
1305990030	REGIONE MARCHE	4138/2018	1847/IFD/2018	€ 34.473,60
		646/2019		€ 36,60
		Ex 4138/2018		
		4134/2018	1844/IFD/2018	823,50

7. di accertare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, l'importo di € 15.361,98 pari alla differenza fra l'importo riconosciuto dalla determinazione finale della sovvenzione, di cui al punto 2) (€ 50.695,68) e gli importi effettivamente sostenuti per la realizzazione completa dell'attività (€ 35.333,70), a carico del capitolo 1301020054, del bilancio 2022-2024, annualità 2022.

Codice Transazione Elementare: 0000 1220104001 000 2 3010201004 0000000000000000 2 1 000;

8. di dare disposizione alla P.O. controllo contabile della spesa, tenuto conto di quanto indicato ai punti precedenti, di provvedere al pagamento dell'importo di € 15.361,98 mediante mandato da commutare in quietanza d'entrata sul capitolo 1301020054, Bilancio 2022/2024, annualità 2022, sull'accertamento di cui al punto precedente;
9. di non sottoporre il pagamento, relativo alla presente liquidazione, all'obbligo di preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla DGR n. 605 del 26/04/2011, all.to A - parte 1° - punto 10), trattandosi di "trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali;
10. di dare atto che la somma da liquidare con il presente decreto non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973;
11. che la liquidazione oggetto del presente atto non è relativa a debito commerciale;
12. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, la dott.ssa Simona Giuliani;
13. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..*

Il Dirigente  
Dott. Massimo Rocchi

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 ottobre 2022, n. 877**

*POR FSE 2014/2020 – Asse 1 P. inv. 8.1 RA 8.5, Asse 1 P. inv. 8.5 RA 8.6, Asse 3 P.I. 10.3 RA 10.3. - Avviso pubblico "Big Band" DDPF n. 28/IFD/2018 – Ente attuatore: AGORA' SOC. COOP.- Progetto formativo codice Siform2 1085908- BIGBAND3ASS - Settima assegnazione con DDS n. 464/FOAC del 08/06/2022 - DDS n. 674/FOAC del 02/08/2022 – Scadenza 30/06/2022 - Concessione aiuti di stato.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 11 ottobre 2022, n. 422**

*DGR N. 651/2022 - POR Marche FSE 2014/2020 - Asse III, PdI 10.1, R.A. 10.1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari a favore degli Istituti scolastici marchigiani per l'acquisto di dispositivi di sanificazione/purificazione dell'aria, a salvaguardia della salute degli studenti dall'infezione da Covid19, da agenti batteriologici e virali e dall'inquinamento indoor - Nomina della Commissione tecnica di valutazione - annualità 2022*

IL DIRIGENTE

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

omissis

DECRETA

1. di dare atto che in risposta all'Avviso pubblico di cui all'Allegato "A" al DDS n. 210/IISP del 05/07/2022, con scadenza fissata al 10/09/2022, sono pervenute n. 116 domande di finanziamento;
2. di costituire e nominare come di seguito, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso in oggetto, la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute e risultate ammissibili:
  - Giovanni Pozzari, in qualità di Presidente;
  - Paola Frammartino, in qualità di componente;
  - Roberto BRUSCHI, in qualità di componente;
  - Agnese LUCESOLI, in qualità di componente;
3. di precisare che la partecipazione alla Commissione di cui al punto precedente, avverrà a titolo gratuito e pertanto non darà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura;
4. di stabilire che la valutazione delle richieste di contributo di che trattasi, avvenga in conformità alle disposizioni stabilite dall'Avviso, di cui al sopra citato Allegato "A" al DDS n. 210/IISP/2022;
5. di trasmettere ai membri della Commissione Tecnica di Valutazione, con valore di notifica, copia del presente provvedimento;
6. di rinviare l'approvazione delle graduatorie e l'assunzione dei necessari impegni di spesa, nonché l'erogazione del contributo a successivi specifici atti dirigenziali;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul BURM e su sezioni dedicate del sito istituzionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL Dirigente  
(Giovanni Pozzari)

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 ottobre 2022, n. 265**

*Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nei precedenti registri e trasmigrati nel Registro Unico Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 ottobre 2022, n. 266**

*Provvedimento di iscrizione dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178.*

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 ottobre 2022, n. 267**

*Provvedimento di iscrizione dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178.*

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 268**

*Iscrizione dell'Ente Centro Promozionale Famiglia ODV in breve C.P.F. ODV (CF 8200599047), con sede legale in Jesi (AN), nella sezione "organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 269**

*Iscrizione dell'Ente Associazione Volontari Croce Verde Serra San Quirico ODV (CF 01025040427), con sede legale a Serra San Quirico (AN), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro unico nazionale del*

Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 270**

Iscrizione dell'Ente ANFFAS di Jesi associazione locale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo - APS in breve Anffas di Jesi - APS (CF 02104850421), con sede legale in Jesi (AN), nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 271**

Provvedimento di iscrizione dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178.

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 272**

Iscrizione dell'Ente IL GIARDINO DEI BUCANEVE ODV (CF 92023670422), con sede legale in Ostra Vetere (AN), nella sezione "Organizzazione di Volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 273**

Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nei precedenti registri e trasmigrati nel Registro Unico Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

---

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 ottobre 2022, n. 274**

Iscrizione dell'Ente MARCHEVITA CASSA MUTUA DEL BANCO MARCHIGIANO (rep. n. 37603; CF 90038420411), con sede legale in Via Vittorio Emanuele 1 - 61040 Mondavio Fraz. San Michele al Fiume (PU), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

---

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 11 ottobre 2022, n. 105**

L.R. 21/2018 - DGR 1629/2020 - Progetti personalizzati di vita indipendente rivolti a persone con disabilità grave. Registrazione economie di spesa, accertamento e recupero dei contributi non spesi dai beneficiari della graduatoria di cui al DDS 108/SPO/2019 modificata dal DDS 174/SPO/2019 per l'anno 2021.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO - SALUTE

---

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 7 ottobre 2022, n. 56**

L. n. 241/1990 art. 21 quinquies -Revoca avviso di selezione per la formazione dell'elenco regionale degli idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale degli enti del SSR di cui al decreto P.F. Risorse Umane e Formazione n. 44 del 18 ottobre 2021 e revoca decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e formazione n. 16 del 29 marzo 2022 di ammissione dei candidati alla selezione.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 ottobre 2022, n. 173**

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "OTI MAU", SITUATA IN VIA MAZZINI N. 12, COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO (FM).

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 ottobre 2022, n. 174**

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - DGR n. 1571/2019 - Congruità del progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento strutturale con incremento di funzioni - in variante al progetto già oggetto del decreto del dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti n. 39 del 16/03/2022 - della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "GF MEDICAL CENTER", SITUATA NEL COMUNE DI PESARO (PU) IN VIA DEGLI ABETI N. 12.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 13 ottobre 2022, n. 298**

DDST n. 111 del 19/05/2022 - "L.R. n. 9/2006, art. 3, c. 2, lett. b). DGR n. 316 del 21/03/2022, Allegato A), scheda n. 3, Misura A). - Bando per la concessione di incentivi a sostegno di azioni di promozione tramite gli Operatori per l'Incoming Marche – anno 2022." Impegni di spesa a favore dei beneficiari per € 88.205,00 - Bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 7 ottobre 2022, n. 305**

L.R. 4/2010 – DGR n. 495/2022 - Programma Annuale Cultura 2022 I° stralcio-Sostegno edi-

toria culturale – DD.PF n. 177 del 16/6/2022: manifestazione di interesse per acquisto pubblicazioni di particolare interesse regionale edite nel triennio 2020-2022. Approvazione graduatoria ed elenco dei fornitori individuati, affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) D.lgs. 50/2016 dei relativi acquisti – capitolo 2050210110 bilancio 2022/2024 – annualità 2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'allegata graduatoria (All.A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa alle domande pervenute a seguito di manifestazione di interesse avviata con decreto del dirigente di Settore n. 177 del 16/06/2022 e finalizzata all'acquisto di pubblicazioni già editate da destinare all'incremento della dotazione delle biblioteche del territorio (art.13, comma 2 della LR 4/2010);
2. di dare atto che, stante le risorse pari ad € 50.000,00 attualmente disponibili, i soggetti selezionati ed individuati come fornitori delle pubblicazioni in discorso, sono quelli collocati nella medesima graduatoria dal progressivo n.1 al n. 21 (quest'ultimo in quota parte fino ad esaurimento delle risorse medesime);
3. di autorizzare l'avvio di singole procedure di affidamento diretto per l'acquisizione delle pubblicazioni indicate, ai sensi dell' art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con ognuno dei primi 21 fornitori riportati nell'allegato A ) di cui al precedente punto, evidenziando, relativamente alla fornitura di cui al progressivo n.21, l'importo in quota parte di euro 488,40 per esaurimento risorse;
4. di aggiudicare ai medesimi soggetti dal n.1 al n.21 la fornitura delle pubblicazioni il cui titolo, quantità, importi nonché il C odice Identificativo Gara (CIG), sono indicati a fianco di ciascun fornitore nel medesimo allegato A);
5. di stabilire, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio, che gli affidamenti sono efficaci a seguito della verifica del possesso dei requisiti generali ai sensi della normativa vigente;
6. di approvare lo schema di lettera - contratto (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che, inviato per accettazione mediante sottoscrizione a ciascun fornitore unitamente al previsto Patto di Integrità, ne disciplinerà i rapporti con la Regione Marche;
7. di dare atto che le ditte/associazioni fornitrici sono soggette alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, tuttavia in con-

siderazione della tipologia di affidamento di mera fornitura e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e che la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze è quindi pari a zero;

8. di impegnare, ai sensi dell'art.56 del D. lgs. 118/2011, la spesa derivante dal presente atto dell'importo complessivo di **euro 50.000,00** a carico del capitolo 2050210110 Bilancio 2022-2024, annualità 2022, risorse regionali, importo ripartito in subimpegni pre-via riduzione della prenotazione di impegno di spesa n. 7242/2022 di pari importo, già assunta con DD n. 177/BACU del 16/06/2022, così come di seguito dettagliato per ciascun beneficiario:

Progr	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE / P.IVA	IMPORTO (IVA assolta dall'editore, art.74 DPR 633/72)
	AE di VALENTINA CONTI (ANCONA)	CF: CNTVNT71R60A271H - P.IVA: 02519880427	€ 5.000,00
	COMUNE URBANIA	C.F. 82001210416 – P.IVA 00351210414	€ 5.000,00
	ARBOR SAPIENTIAE SRL ( ROMA)	P.IVA 11901891009	€ 5.000,00
	METAURO EDIZIONI SRL (PESARO)	P.IVA 02093330419	€ 2.304,00
	IL LAVORO EDITORIALE di G.Mangani (ANCONA)	C.F. MNGGRG56D26A271R P.IVA 02009150422	€ 3.200,00
	THETA EDIZIONI SRL (S.MARIA NUOVA AN)	P.IVA 02503910420	€ 3.960,00
	CENTRO STUDI MAZZINI (FERMIGNANO PU)	CF: 91007100414 – P.IVA 01187990419	€ 1.728,00
	ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO - ISIME- (ROMA)	C.F. 80132790587 – P.IVA 13506251001	€ 3.498,60
	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIBILLA (CIVITANOVA MARCHE MC)	P.IVA 01897570436	€ 1.176,00
	ARCIDIOSI DI ANCONA-OSIMO (ANCONA)	C.F. 80006130423	€ 588,00
	EPHEMERIA SAS DI ANTONELLO ANDREANI & C. (MACERATA)	CF/P.IVA 00982070435	€ 3.500,00
	CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPARDIANI (RECANATI MC)	CF 82000110435 – P.IVA 00325900439	€ 2.352,00
	VENTURA EDIZIONI DI VENTURA CATIA (SENIGALLIA AN)	C.F. VNTCTA63T591608X - P.IVA 02600770420	€ 2.025,00
	GIACONI EDITORE di GIACONI SIMONE (RECANATI)	CF: GCNSMN75M02H2110 - P.IVA: 01701270439	€ 1.350,00
	ARAS EDIZIONI SRL (FANO PU)	CF/P.IVA 02436870410	€ 1.035,00
	ASSOCIAZIONE CULTURALE PICUS (MACERATA)	CF/P.IVA 02064860436	€ 1.800,00
	LIBERILIBRI DI A.M.A.SRL (MACERATA)	CF 00091730432	€ 280,00
	ITALIC DI MARCO MONINA (ANCONA)	CF: MNNMRC61 E12A271 M - P.IVA 02466890429	€ 2.100,00
	BOING SRL (MACERATA)	P.IVA 01826870436	€ 1.575,00

	FANDANGO LIBRI SRL (ROMA)	P.IVA 08254041000	€ 2.040,00
	ZEFIRO SRL (FERMO)	CF/P.IVA 01730180443	€ 488,40
	TOTALE		€ 50.000,00

9. che, quanto alla natura della spesa, trattasi di risorse coerenti con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i./siope;
10. di nominare il dott. Andrea Bianchini, responsabile unico del procedimento, a norma dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016;
11. che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs 118/2011 le stringhe concernenti la codifica delle transazioni elementari risultano le seguenti:  
050221101029990828103010299900000000000000000033000
12. di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
13. di dare atto, che per l'affidamento delle forniture in oggetto non è stato possibile, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa;
14. che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile nell'annualità 2022;
15. di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute a seguito di regolare esecuzione della fornitura e della successiva presentazione di idonea e regolare documentazione di spesa;
16. di procedere, nel caso dello stanziamento di risorse aggiuntive richieste, all'integrazione dei fondi spettanti al soggetto n. 21 e allo scorrimento della graduatoria a partire dal soggetto collocato al progressivo n.22 e fino ad esaurimento delle stesse;
17. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della DGR n. 1158 del 09/10/2017, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 50/2016 e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Daniela Tisi)

ALLEGATO A) al Decreto n. _____/BCU del _____										
L.R. 4/2010 SOSTEGNO EDITORIALE - GRADUATORIA AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ACQUISTO COPIE 2022 -										
Prog.	Soggetto proponente	Sede legale	CF/P.IVA	TITOLO PUBBLICAZIONE	TOTALE Punteggio	N. copie CONSTATI SCONTATE	IMPORTO COMPLESSIVO CONFERIBILE DELLA PUBBLICITÀ	% di copie disponibili rispetto al totale proposte	Codice Unico CIG (G8)	
1	EDIZIONI DE VALENTINI CONTI	Corso Salaria 31 - 00122 ANCONA (AN)	CF: CHVMT188A272H - P.IVA: 0251880427	La posta nelle Marche. Il romanzo a cura	92	147	€ 1.000,00	90%	23297064FE	
2	CONARHE URBANIA	Piazza Libertà 1 - 61040 URBANIA (PU)	C.F. 80201210465 - P.IVA: 0261210414	Il Cardinale Francesco Abate e Cristoforo Colombo e Federico de Montefeltro	90	209	€ 1.000,00	90%	2709705CFE	
3	ARBOR SAPERTIAE SRL	Via Bernardo Bevilacqua/Indelli, 80 - 00108 ROMA	P.IVA: 11001081009	L'Architettura medio-occidentale. Costr. e spunti e luoghi di culto nell'architetture	90	110	€ 1.000,00	90%	23037066C3	
4	METALFOND EDIZIONI SRL	Via Passeri 157 - 61121 PESARO (PU)	P.IVA: 02093384619	Piero Tadolini. Pesaro 1744 - Roma 1812	87	80	€ 2.304,00	80%	200370767A	
5	IL LAVORO EDITORIALE DI GIORGIO MANGANI	Via Alabro 66 - 60122 ANCONA (AN)	C.F. MHG6865025A277A - P.IVA: 02009150422	Da somma aspettazione a di bell'anno "leggi" di Pellegrino Tibaldi e le Marche	85	160	€ 1.200,00	80%	220370767A	
6	THETA EDIZIONI SRL	Via Mond 24 - 60050 SANTA MARIA NUOVA (AN)	P.IVA: 02093904040	La Marche glotonica. La sapienza dei sapori, i rapporti della sapienza	81	176	€ 1.800,00	80%	220370767A	
7	CENTRO STUDI MAZZINI	Via Don Teodoro 11 - 61051 FERMO (MC)	CF: S1007100464 - P.IVA: 0137790419	Arte marziale - Fede di Fermo storico-artistico - n. 59 (1/2022/23)	80	96	€ 1.726,00	80%	24137067B9	
8	ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOORIENTE (ISIME)	Piazza dell'ovaglia 4 - 00188 ROMA	C.F. 80132790867 - P.IVA: 13500251021	Il patrimonio storico-artistico e culturale dell'area piomese dopo il film del 2016. Recupero, conoscenza, valorizzazione	79	137	€ 1.498,00	70%	2873708818	
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE SIRILIA	Via 20V Maggio - 60121 CIVITANOVA MARCHE (MC)	P.IVA: 0187979046	I luoghi per il. E altre storie inedite	77	105	€ 1.176,00	70%	2803704660	
10	ARCIDIOCESI DI ANCONA-COSIMO	Piazza del Saverio 7 - 60131 ANCONA (AN)	C.F. 80006130423	Maddalena. Un pittore di F. Borgo nella Marca d'Ancona	77	49	€ 586,00	70%	2733706980	
11	EPHEMERIA SAS DI ANTONIO ANDREANI & C.	Via Carlo Galassi 15 - 62100 MACERATA (MC)	CF/P.IVA: 02682070435	Le affissioni leggendarie dei Monti Sibillini	77	175	€ 1.500,00	70%	281370468A	
12	CENTRO NAZIONALE DI STUDI LEOPOLDIANI	Via Risate Tibori 2 - 60019 RECANATI (MC)	CF: 80000110485 - P.IVA: 02025900489	Internati spati. Leopardi e l'infinito	75	105	€ 1.352,00	70%	2003708977	
13	VERTUVA EDIZIONI DI VERTUVA CATHA	Via Ansaldo di Ferra 15 S. Saveriano - 60019 SENIGALLIA (AN)	C.F. VNTCTA8T591808E - P.IVA: 0200770400	Molti e migrai. Via Vesuvio verso il fiume Ceseno	69	150	€ 1.025,00	50%	2813706929	
14	GIACONI EDITORE E GIACONI SIMONE	Corso S. Maria Croce 7/A - 60038 RECANATI (MC)	CF: GCHMNT5M0H01110 - P.IVA: 0710370498	La nostra casa sull'Adriatico	69	150	€ 1.350,00	50%	28E370864A	
15	ARAS EDIZIONI SRL	Via Mars Sanguolo 24 - 61022 FANO (PU)	CF/P.IVA: 0206870410	Fano e Sibillini. La città delle fontane nel cinema del grande regista	69	90	€ 1.026,00	50%	2813706947	
16	ASSOCIAZIONE CULTURALE PCLIS	Viale Indipendenza 118 - 60100 MACERATA (MC)	CF/P.IVA: 0204469046	La Marche in piazza	69	150	€ 1.800,00	50%	2203706436	

[1]

[1]

17	LIBERLUBRI DA S.A. SRL	Corso Cavour 33 - 62100 MACERATA (MC)	CF: 00091700432	Se la Madia non esiste, che cos'è dunque la Via?	68	25	€ 280,00	50%	2577704472
18	ITALIC DI MARCO MORINA	Viale dei Sabelli 11 - 60121 ANCONA (AN)	CF: MNMIRCO03124271-M - P.IVA 0246690049	Il viaggio dell'infinita	67	150	€ 2.100,00	50%	2623704448
19	BOINSE SRL	Via Trento 14 - 62100 MACERATA (MC)	P.IVA 02628790436	Micosi (Storico sapere) il compagno di scuola	67	150	€ 1.575,00	50%	2523704453
20	PANDANEO LIBRI SRL	Viale Garibaldi 19 - 00186 ROMA	P.IVA 02659400000	La casa dei libri rossi	67	150	€ 2.040,00	50%	266370444E
21	ZERFO SRL	Viale Cicolleggio 80 - 69040 FERMO (FM)	CF/P.IVA 01270400448	Nelle mie montagne che cambiano ogni giorno. Autobiografia di comunità dell'Alto Tevere	66	150	€ 1.575,00	50%	2523704878
22	ACCADÉMIA D'ARPALEO	Via Raffaello 57 - 62020 URIBINO (PU)	00234600418	L'ipotesi di localizzazione del Matera (1645-1607)	65	100	€ 1.750,00	50%	
23	SEI EDITORE	Via E. Videler 76 - 62100 MACERATA (MC)	C.F. SELOST733326785 - P.IVA 01571180453	Un pellegrinaggio in Europa	65	150	€ 2.400,00	50%	
24	CLAUDIO CAMOCHI EDITORE	Viale Martiri della Libertà 50/C - 60044 FABRIANO (AN)	CF: CUC CUD 09259 D4ESP - P.IVA 01000290428	Castelli nelle Marche - Il Libro	65	75	€ 1.470,00	50%	
25	MEMAMIX SRL	Via Mameli 77 - 61121 PESARO (PU)	03194790413	Giacchino Rosati, Il Cigno di Piave	65	150	€ 980,25	50%	
26	NICKOPRESS SRL	Via Albano Moroni 12/A - 69000 FERMO (FM)	03748880445	Marche d'Autore. I Traguardi. Racconti	63	150	€ 2.400,00	50%	
27	CAPPONI EDITORE SRL	Via Carabina 3/C - 63100 ASCOLI PICENO (AP)	02369370442	L'origine degli affreschi. Venedetti del Mont Sibilelli	63	150	€ 1.920,00	50%	
28	LE MEZZELANE	Via Pieve 63 - 60035 SANTA MARIA NUOVA (AN)	CF: 92052170427 - P.IVA 02077600429	Canzi, ballate e altre storie. Trascrizioni musicali e testi di Canzi popolari raccolti nelle Marche alla fine del '900	63	150	€ 3.300,00	50%	
29	MARIV'ERIZIONI DI GIORNANO MICHELANSELO	Via Crema 5 - 00182 ROMA	C.F. BRMMH7211C4960 - P.IVA 02319010006	Appello. Un'umanità alla corte di Urbino	62	90	€ 810,00	50%	
30	TECHOSTAMPA SRL	Via Breccia 96 - 60025 LORETO (AN)	00148890411	Siamo stufi di scuola e vacanze!	62	150	€ 2.497,50	50%	
31	EU SRL	Via Braccio 105 - 60025 LORETO (AN)	9822890421	Zampà. Storie di ancore e di mare, foreste e fontane	61	150	€ 1.920,00	50%	
32	HAZZE - Hans e Aliza Zevi (Edizione di Chiara Chiodo)	Via Tracchiano 70 - 20137 MILANO	C.F. CHNCLZS8A65497N - P.IVA 0840740067	Raffaello. La presenza nell'antico	60	50	€ 675,00	50%	
33	CEM Centro Edizioni dell'Università di Macerata	Via Cremonesi 20/21 - 62100 MACERATA (MC)	00177050421	Sovvere e fidiato. Proposte etnografiche per la periferia delle aree microclimatiche-caminate e l'Umbria	60	150	€ 1.050,00	50%	
34	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TENALE	Via Virgilio 17 - 63050 FERMO (FM)	CF: 0244270444	Sydlak. Intorno Marche	60	150	€ 1.600,00	50%	
35	I LUOGHI DELLA SCRITTURA	Viale Trieste 40 - 60074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (MC)	04204866447	La Marche sotto sopra. Cibi, letteratura, grafica, loggia. Viaggio alla scoperta dei tesori nascosti tra storia e mito	60	150	€ 2.250,00	50%	
36	ASSOCIAZIONE CRO E BRNERSERE	Via Pesa Loro 8 5 - 62100 MACERATA (MC)	0179080433	Il lungo cammino delle scarpie ferraresi-maceratesi nel mondo	59	150	€ 2.400,00	50%	
37	EIDON SRL	Via Casarighi - 16129 GENOVA (GE)	0144300099	Cattolici in Africa. Interventi in India	59	150	€ 1.500,20	50%	
38	VIOLA	Via Permentini 5 - 62010 MONTICASSIANO (MC)	01650700485	I segreti del Holy Place	59	150	€ 1.350,00	50%	
39	EUPRINTER CONSULTING DI MILANDI RAPPARELLI (P)	Via Renato Suro 30 - 68074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (MC)	CF: MUMFEM4330498F - P.IVA 01146520448	Abbeati Covid. La pandemia raccontata dai monaci fuggi	58	150	€ 1.440,00	50%	
40	BYTE OLIVIERI	Via Mascia 97 - 61121 PESARO (PU)	C.F. 8004170413	Dalla politica di Dante Alighieri - Scorcio di Firenze Memorie (1985). Ritratti e stampe	58	100	€ 1.020,00	50%	

[1]

41	ASSOCIAZIONE SIBILLA ARTE	Via C. Battisti 3 - 60038 CARASSAI (FM)	CF 5104070448	Ricordo mondo piano. Ritratti fotografici tra 1904-1909	56	150	€ 1.350,00	50%
42	ASSOCIAZIONE ARTISTICA ANTIBESISA	Via IV Novembre 1/A - 60035 FALCONARA M. (AN)	C.F. 5100900405 - P.IVA 0355800428	Vedute fotografiche	56	75	€ 975,00	50%
43	ASSOCIAZIONE MUSICALE	Largo Castellardo 94 - 60022 CIVITANOVA MARCHE (MC) 6002700462		Un bastone portavoce - meglio detto - Candelone. Aut. del Cavaliere Anselmo Caro. Cattedrale di Civitanova (MC) (1875-1932)	55	150	€ 2.340,00	50%
44	ESERIA ODV	Via III Ottobre 10/B - 60100 FICHERIO (AP)	C.F. 0303000445	Il battello nel Pigiorno. Una storia di concordanze e transizioni. Guida al Pigiorno e al Pigiornello del Subarabio Pigiorno	55	75	€ 1.020,00	50%
45	QUADERNI STORICI ENINI - RICCARDO CECARELLI	Via G. Leopardi 2 - 60000 MONTELIBERTO (AN)	C.F. 0047700429	Quadermi storici enini. A. 10 (2021)	51	20	€ 200,00	50%
46	FRUME DI CARTA VEST	Via Messico 10/B - 60038 FERNIGLIANO (PU)	C.F. 03029370411	Santa Veneranda. La chiesa di Ferrignano	50	60	€ 900,00	50%
47	ECHOS EDIZIONI DI RONCO MARCO	Via F.lli Cervi 15 - 30094 GUVENNO (TO)	CF: INCMR0275242359 - P.IVA 11022770015	La sedia trovata nella pezzatura	47	150	€ 1.260,00	50%
48	WHITE UP SITE DI FRANCESCA MARIA PIGNANO	Via Mohale di Lino 77 - 00182 ROMA	CF: F0M1FC0DHF88EL - P.IVA. 14094830022	Una vita per D'Onofri. Conversazioni con Santa Truzzezzola	47	150	€ 1.500,00	50%
49	ASLIO TATALE BRIGI APPENNINI APS	Via Marini della Libertà 22 - 61004 APICCHIO (PU)	02812740411	Aslio Tattale negli Appennini. Una missione senza fine integrato nel cuore delle Marche	43	150	€ 1.350,00	50%
50	CONTINVENTO APS	Via M. Coccoroni 1 - 62019 RECANATI (MC)	C.F. 03080500482 - P.IVA 02018940483	Bambino e scrofolite. Tre studi empatici e laboriosi educativi	39	150	€ 2.205,00	50%
51	QUADERNI MONTIGORIO	Via Marconi 16 - 60083 MONTIGORIO (FM)	CF: F0R0G8G1H0R8R0V - P.IVA. 02091120442	Ad calcem deca suspensim. Le sale monumentali del palazzo Montigorio	39	25	€ 175,00	50%
52	EDIZIONI LIBRATI	Piazza Roma 7 - 60100 ASCOLI PICENO (AP)	CF: F0R0G8G1H0R8R0V - P.IVA. 02091120442	La Strogata	38	150	€ 1.710,00	50%
53	CO. E.L.CO. Comunicazione & Consulenza SRL	Viale Roma 55 - 62014 MATELICA (MC)	03047200427	Tra sentimento e passione. Raccolta di pensieri poetici ed arte	35	50	€ 485,00	50%
54	ACCADEMIA DI BABLE	Via ed'Alto 1 - 60121 ANCONA (AN)	C.F. 03599410400	Il Bambino dis-aggravato. La gestione armonica dello sviluppo psico-emotivo	34	150	€ 1.350,00	50%
55	PAZZINI STAMPATORE EDITORE SRL	Via Salaria Marcellina 67 - 47026 Via Verucchio (RN)	00516900403	Storia di una squadra leggendaria. Dall'Associazione Calcio Pescara all'Associazione Calcio Interdipartimento. Volume secondo 2000-2016	30	125	€ 2.250,00	50%
56	IL LAVORO EDITORIALE	Via Asagnolo 65 - 60122 ANCONA (AN)	C.F. MH06R05003A0271H - P.IVA 02009150422	Bo. Una biografia	INAMMISSIBILE 2° volume proposto			
57	IL LAVORO EDITORIALE	Via Asagnolo 65 - 60122 ANCONA (AN)	C.F. MH06R05003A0271H - P.IVA 02009150422	La rocca di Gradara. Una storia lunga mille anni tra Marche e Romagna	INAMMISSIBILE 3° volume proposto			
58	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Siro e il mistero della sua impronta. La scoperta sul Monte Corone della città di un tempo e del suo tempo	INAMMISSIBILE 2° volume proposto			
59	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Aditi degli An-OK. Segni del passaggio della Chiesa nella terra dei Papi	INAMMISSIBILE 3° volume proposto			
60	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Resistenza. Liberazione e ricostituzione nel massacrato del 1943 al 1945. Una rassegna del Partito del Lavoro Provinciale di Liberazione. Regione di Macerata	INAMMISSIBILE 4° volume proposto			
61	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Antimodelli. Il meco-futurismo del Gruppo "Toccolini Macerata 1932-1942"	INAMMISSIBILE 5° volume proposto			
62	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Dei Poveri ai primordi della società nucleare	INAMMISSIBILE 6° volume proposto			
63	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Le foto, le parole, le immagini. 1921-1946 compagni d'uman	INAMMISSIBILE 6° volume proposto			
64	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Il Pigiorno nella decadenza della Roma Imperiale	INAMMISSIBILE 7° volume proposto			
65	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	La reggia e l'architetto e carteggio nelle Marche	INAMMISSIBILE 8° volume proposto			
66	BOINGS SRL	Via Trento 34 - 62100 MACERATA (MC)	03282870498	Fatti d'arme e Quilobolismo. Gli scotti del gennaio 1861	INAMMISSIBILE 9° volume proposto			

[1]

67	SONNERBOOK	Via Pirandello 58 bis - 60035 ESI (AN)	CF: MNTVALGZGHEBRRD - P.IVA: 0940470427	Respira	INAMMISSIBILE - mancata presentazione di copia cartacea (art. 4, comma 3 dell'art. 28)			
68	AMIA - Associazione Marchigiana Iniziative Artistiche	Via Matteotti 21/A - 60121 ANCONA (AN)	C.F. 8001520421	Primo Marche 2021 - Storie di arte contemporanea (Passaggio materiale)	INAMMISSIBILE - volume dell' "Enciclopedia Marche: Il ruolo nei secoli dal 2021 (ART. 4, comma 3 dell'art. 28)			
69	EUROPRINTERS CONSULTING DI MILANO DI RAPPALLO	Via Mario Sarno 50 - 60074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AN)	C.F. MUNIFRFALES30458F - P.IVA: 0114682048	Giuliano Leopardi. Ricordo e Prosa.	INAMMISSIBILE 2° - volume proposto			
70	EUROPRINTERS CONSULTING DI MILANO DI RAPPALLO	Via Mario Sarno 50 - 60074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AN)	C.F. MUNIFRFALES30458F - P.IVA: 0114682048	Australe andate e ritorno. Segue delucidori di un armento balano	INAMMISSIBILE 3° - volume proposto			
71	QUADERNI STORICI ENNI - RICCARDO CECCARELLI	Via G. Leopardi 2 - 60030 MONTECORRADO (AN)	C.F. 8047700429	Acchi. Storie di un territorio, con un'occhiata alla Storia di Ancona, nel territorio di Casanovezza	INAMMISSIBILE 2° - volume proposto			
72	QUADERNI STORICI ENNI - RICCARDO CECCARELLI	Via G. Leopardi 2 - 60030 MONTECORRADO (AN)	C.F. 8047700429	Valarnoco. Territorio e storia di una frazione di Cingoli e dell'antico casale di Isola degli Ortolani	INAMMISSIBILE 3° - volume proposto			
73	QUADERNI MONTEGORSEI	Via Marconi 15 - 60028 MONTEGORSIO (FM)	C.F. 0310280044	Perché ancora Tigno. Creazione e diffusione di una fides nera dal 1500 ad oggi	INAMMISSIBILE 2° - volume proposto			
74	ANAS EDIZIONI	Via Mura Sargallo 24 - 60032 FANO (PU)	0488870430	Nel centro delle città. Storie e memorie delle Scuole Parziali di San'Elia	INAMMISSIBILE 2° - volume proposto			



Allegato B)

**SCHEMA LETTERA CONTRATTO**

**OGGETTO:** D. lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a). **Acquisizione mediante affidamento diretto di copie di pubblicazioni di particolare interesse regionale - Impegno € ..... - cap. 2050210110 Bilancio 2022/2024, annualità 2022 - CIG .....**

Con decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali n. .... del ..... è stata affidata a codesta Ditta/Associazione la fornitura di n. .... del volume dal titolo ....., per un importo di € ..... (IVA assolta dall'editore).  
La presente lettera commerciale costituisce contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 per la disciplina dei rapporti

**TRA**

la Regione Marche, rappresentata dalla XXXXX XXXXX nat\_ a XXXXX IL XXXXX, in qualità di dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, domiciliata per questo atto presso la sede della Regione ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9, C. F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

**E**

il fornitore ..... rappresentato dal sig. ...., nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE, in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto e secondo le condizioni di seguito riportate.

**1. Oggetto della fornitura**

La presente lettera contratto (d'ora in poi contratto) ha ad oggetto l'acquisto di n. .... copie della pubblicazione dal titolo .....

**2. Durata**

L'efficacia del contratto ha inizio dalla stipulazione della presente.

La fornitura deve essere compiuta entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione ed accettazione del presente contratto.

**3. Stipulazione e perfezionamento del contratto**

La stipulazione del contratto, avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D. lgs. 50/2016.

Il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione, da parte della Regione Marche – Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali, della lettera di accettazione delle presenti condizioni contrattuali inviata dal fornitore sulla base del modello allegato al presente contratto (allegato 1).



#### **4. Modalità di esecuzione**

È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi previsti dal presente contratto, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

L'esecutore si obbliga ad effettuare direttamente la fornitura in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nel presente contratto, nonché delle indicazioni impartite dal committente.

#### **5. Corrispettivo**

Il corrispettivo, onnicomprensivo, fisso e invariabile, per la fornitura in oggetto, è pari a complessivi € ..... (IVA assolta dall'editore). Il predetto corrispettivo si riferisce alla fornitura così come dettagliata nel presente contratto e nel pieno adempimento delle modalità indicate nel medesimo.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dal fornitore ed è pertanto invariabile.

#### **6. Oneri, obblighi e adempimenti a carico del fornitore**

Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente contratto, tutti gli oneri relativi alla fornitura, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alle consegne.

Il fornitore si impegna ad eseguire la fornitura, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

La fornitura dovrà essere spedita o consegnata brevi manu previo contatto/appuntamento telefonico ai numeri 071/8062515 - 6), presso il seguente recapito:

- ✓ *Magazzino Economale Regione Marche  
Zona Baraccola – Via I° Maggio n. 56 - Edificio E  
60131 ANCONA*

Su ogni collo dovranno essere specificati gli estremi della singola fornitura.

Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sulla regolare esecuzione della fornitura.

Il fornitore si impegna altresì a trasmettere alla scrivente P.F. a mezzo posta elettronica ([andrea.bianchini@regione.marche.it](mailto:andrea.bianchini@regione.marche.it)), copia della ricevuta dell'avvenuta consegna dei materiali editoriali.

In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi del presente contratto, il committente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente fornitura ai sensi delle successive disposizione in tema di risoluzione.

#### **7. Modalità di pagamento**

La liquidazione della fattura elettronica (o nota di addebito per soggetti non titolari di partita Iva) emessa dal fornitore avverrà previa verifica dell'avvenuta regolare consegna della fornitura mediante trasmissione di copia della predetta ricevuta di consegna.

Le fatture o note di addebito dovranno essere intestate e trasmesse a:

- ✓ *Regione Marche – P.F. Beni e Attività Culturali –  
via Gentile da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona –  
CF 80008630420 P.IVA 00481070423.*

Al fine di assicurarne il corretto e tempestivo recapito al responsabile del procedimento della struttura, è necessario specificare nella fattura, tra l'altro, i seguenti dati relativi all'Amministrazione destinataria:



Informazione richiesta	Valore
Denominazione Amministrazione destinataria	Regione Marche – Settore Beni e Attività Culturali – Responsabile di Procedimento: Andrea Bianchini
Indirizzo	Via Gentile da Fabriano 9 60125 ANCONA
Codice Amministrazione destinataria	2DM3CR
Codice Fiscale	80008630420
Partita Iva	00481070423

#### 8. Risoluzione

Al presente atto si applica l'art. 108 del Codice. Restano, comunque, ferme le clausole risolutive espressamente disciplinate nel presente atto.

In particolare si conviene che il presente contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

#### 9. Recesso

Il committente ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il committente che abbiano incidenza sulla fornitura, il committente stesso può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con le modalità di cui all'art. 109 del Codice.

L'esecutore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria.

#### 10. Tracciabilità flussi finanziari

Il fornitore si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura in oggetto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per la transazione, il seguente riferimento: CIG .....

Nel caso in cui quanto previsto dal precedente comma non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. così come previsto dal comma 8, art. 3, della Legge n. 136 del 13/08/2010.

#### 11. Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'esecutore e il committente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

#### 12. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.



La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica, a cui indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è **rp@regione.marche.it**.

I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

I soggetti che presentano domanda di partecipazione ai sensi del presente bando, acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

E' possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Ancona, li \_\_\_\_\_

il Dirigente Settore  
Beni ed Attività Culturali



**Allegato B.1**

**Spett.le  
Regione Marche  
Servizio Sviluppo Economico  
Settore Beni ed Attività Culturali  
Via Gentile da Fabriano, 9  
60125 Ancona**

PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it

**OGGETTO: Lettera di accettazione relativa all'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 – Fornitura di n. .... copie del volume .....**

Il sottoscritto .....  
nato a .....  
il .....  
CF .....

**in qualità di legale rappresentante della**

Ditta/Associazione denominata .....  
C.F. ....  
P.Iva.....  
con sede legale in ..... via ..... n. ....

#### **DICHIARA**

- ✓ di approvare ed accettare integralmente e senza riserve le condizioni e le modalità di esecuzione della fornitura, così come dettagliate nella lettera-contratto approvata con Decreto del Settore Beni ed Attività Culturali n. \_\_\_ del \_\_\_ e sottoscritta dalla dirigente di codesto Settore;
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR e di fornire il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.

Firma del Legale Rappresentante\*

*La firma può essere autografa o apposta con dispositivo digitale:  
solo nel primo caso è indispensabile allegare copia del documento di identità  
in corso di validità.*

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Pietro Talarico)**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 7 ottobre 2022, n. 298**

L.R. n. 24/18-art. 3 comma 1 – DGR 492/21 – DGR 532/2021 – DDPF 159/2021-DDPF 293/21 Diffusione di negozi di prodotti sfusi e alla spina – Revoca contributo concesso alla Ditta DUBAI BEACH DI SUSANNA CRESCENZI & C. S.N.C. con sede legale ed operativa in Lungomare Gramschi scn Porto San Giorgio(FM) P.IVA 02173860442 - € 3.200,00 Bando anno 2021 capitolo 2140220016 del bilancio 2022/2024 annualità 2022”.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 12 ottobre 2022, n. 305**

L.R. 22/2021 e Regolamento regionale n. 4/2022 concernenti rispettivamente “Disciplina dell’attività di commercio in sede fissa, in attuazione dell’art. 16 della L.R. 22/2021”. Rettifica della modulistica approvata con decreto del Dirigente APIM n. 270 del 15 settembre 2022

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

- di rettificare la modulistica per l’esercizio dell’attività di commercio in sede fissa come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni indicate nel documento istruttorio;

- di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. nonché, in formato integrale, sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e sul sito [www.commercio.marche.it](http://www.commercio.marche.it).

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi

**ALLEGATI**

Allegato A

**AVVISO**

L’allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 13 ottobre 2022, n. 307**

“Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 69 – PO FEAMP 2014-2020 priorità 5 - Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura – DGR n. 782 del 18/07/2016 e successive modifiche – DDD n. 113/APIM del 05/05/2022 – Approvazione graduatoria soggetti ammessi e relativa concessione contributi per complessivi € 2.267.676,04 – Capitoli 2160320022, 2160320021, 2160320050 e 2160320052 bilancio 2022/2024 annualità 2022”

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 13 ottobre 2022, n. 377**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 ss.mm.ii – DGR n. 1260 del 10/10/2022. OCM vitivinicolo - PNS - Bando regionale di attuazione della misura Investimenti – Campagna 2022/2023.

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

- di approvare, in applicazione della DGR n. 1260 del 10/10/2022, il bando regionale di attuazione della misura Investimenti di cui all’articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013, inserita nel Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per la campagna 2022/2023, così come contenuto nell’allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che le domande di aiuto debbono essere presentate mediante portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) entro il 15 novembre

2022, termine stabilito da decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo 03/04/2019 n. 3843, salvo diverso termine stabilito a livello nazionale al quale la Regione si adegua automaticamente senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di approvare la modulistica del bando contenuta nei Modelli n. A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che il bando regionale di attuazione della misura Investimenti per la campagna 2022/2023 viene emanato specificando che gli investimenti fino a 500.000,00 euro/domanda saranno ammessi a valere sull'OCM vitivinicolo a condizione che la proposta di modifica del PSR Marche 2014-2022 di cui alla DGR n. 971 del 01/08/2022 venga approvata da parte della Commissione Europea;
- di precisare che la dotazione finanziaria associata al bando per l'attuazione regionale della misura Investimenti nella campagna 2022/2023 è pari a € 3.500.000,00, quali risorse unionali assegnate alla Regione Marche con decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 11 novembre 2021. Tali risorse non transitano sul bilancio regionale, in quanto gestite direttamente da AGEA, Organismo Pagatore;
- di dare atto che, in caso di domande di aiuto di durata di esecuzione biennale, la liquidazione dei relativi saldi da parte di Organismo Pagatore Agea è subordinata all'approvazione del decreto di riparto regionale delle risorse per la campagna 2023/2024 da parte del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali;
- di stabilire altresì, che i richiedenti con la sottoscrizione della domanda si impegnano:
  - a riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Marche, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all'attuazione del PNS 2019/2023 venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi, anche se relativi ad investimenti già effettuati;
  - ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda di aiuto, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che

dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi;

- di rimandare, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni nazionali adottate con decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 e s.m.i, nonché alle Istruzioni operative di OP AGEA n. 39 del 27/04/2022, pubblicate sul sito internet: [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it);
- di evidenziare che OP AGEA, con nuove determinazioni, potrebbe modificare o integrare gli indirizzi procedurali contenuti nel bando regionale;
- di trasmettere copia del presente atto ad OP AGEA, responsabile dell'erogazione dell'aiuto alla misura investimenti del PNS per la Regione Marche ai sensi del regolamento 1306/2013;
- di pubblicare il presente atto per estremo sul BUR Marche, nonché sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, nella sezione Regione Utile all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca) nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento e sul sito [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it).

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Roberto Luciani)

**ALLEGATO A**

**REGIONE MARCHE**  
**SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI**  
**PF COMPETITIVITÀ E MULTIFUNZIONALITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA**  
**E SDA DI FERMO – ASCOLI PICENO**  
Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, Misura Investimenti  
Regolamento (UE) n.1308/2013, articolo 50 - DM n. 911/2017 e smi  
DGR n. 1260 del 10/10/2022

**BANDO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA MISURA INVESTIMENTI**  
**CAMPAGNA 2022/2023**

**Misura Investimenti** inserita nel Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

**Obiettivi**

La misura prevede il sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino, diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alla richiesta di mercato e ad aumentare la competitività delle imprese anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Gli investimenti finanziati con la misura riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013.

**Destinatari del bando**

- Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del c.c., singoli o associati
- Imprese di trasformazione

**Annualità**

Campagna vitivinicola 2022/2023

**Dotazione finanziaria assegnata**

3.500.000,00

**Scadenza per la presentazione delle domande**

15 novembre 2022

**Responsabile del procedimento**

Silvana Paoloni

**Telefono** 071 - 8063788 – **Indirizzo mail:** silvana.paoloni@regione.marche.it

## Sommarario

<b>1. Definizioni</b> .....	5
<b>2. Obiettivi e finalità</b> .....	8
<b>3. Ambito territoriale</b> .....	8
<b>4. Dotazione finanziaria</b> .....	8
<b>5. Descrizione del tipo di intervento</b> .....	9
5.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto.....	9
5.1.1 <i>Requisiti del soggetto richiedente e dell'impresa</i> .....	9
5.1.2 <i>Requisiti del progetto</i> .....	12
5.2 Tipologia dell'intervento.....	13
5.2.1 <i>Azioni ammesse al sostegno</i> .....	13
5.3 Spese ammissibili e non ammissibili.....	14
5.3.1 <i>Spese ammissibili</i> .....	14
5.3.2 <i>Spese non ammissibili</i> .....	17
<i>Retroattività della spesa</i> .....	19
5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto.....	19
5.4.1 <i>Entità dell'aiuto</i> .....	19
5.5 Selezione delle domande d'aiuto.....	19
5.5.1 <i>Criteri di priorità</i> .....	19
5.5.2 <i>Modalità di formazione della graduatoria</i> .....	21
<b>6. Fase di ammissibilità</b> .....	21
6.1 Presentazione delle domande di aiuto.....	21
6.1.1 <i>Presentazione della domanda di aiuto</i> .....	21
6.1.2 <i>Termini per la presentazione delle domande</i> .....	24
6.1.3 <i>Documentazione da allegare alla domanda</i> .....	25
6.1.4 <i>Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta</i> .....	32
6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto.....	34
6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria.....	34
6.2.1.1 <i>Controlli di ricevibilità</i> .....	34
6.2.1.2 <i>Controlli di ammissibilità</i> .....	35
<i>Visite aziendali</i> .....	38
<i>Documentazione integrativa</i> .....	39
<i>Attribuzione del punteggio di priorità</i> .....	39
<i>Cause di inammissibilità</i> .....	39
6.2.2 <i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente</i> .....	39

6.2.3	<i>Richiesta di riesame</i> .....	40
6.2.4	<i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i> .....	40
6.2.5	<i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i> .....	40
<b>7.</b>	<b>Fase di realizzazione e pagamento</b> .....	<b>41</b>
7.1	<b>Variazioni progettuali</b> .....	<b>43</b>
7.1.1	<i>Modifiche minori</i> .....	43
7.1.2	<i>Varianti</i> .....	45
7.1.2.1	<i>Varianti per la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi. Presentazione richiesta</i> .....	46
7.1.2.1.1	<i>Documentazione da allegare alla variante la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi</i> .....	47
7.1.2.1.2	<i>Istruttoria delle domande di varianti per la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi</i> .....	47
7.1.2.2	<i>Varianti per subentro. Presentazione richiesta</i> .....	48
7.1.2.2.1	<i>Istruttoria delle domande di varianti per subentro</i> .....	49
7.1.2.3	<i>Modifica amministrativa. Presentazione richiesta e istruttoria</i> .....	50
7.1.2.4	<i>Recesso per singole azioni. Presentazione richiesta e istruttoria</i> .....	51
7.1.2.5	<i>Rimodulazione delle localizzazioni per azioni/interventi/sottointerventi. Presentazione richiesta e istruttoria</i> .....	52
7.1.3	<i>Economie di spesa</i> .....	52
7.2	<b>Domanda di pagamento dell'anticipo</b> .....	<b>53</b>
7.2.1	<i>Presentazione domanda d'anticipo</i> .....	53
7.2.2	<i>Documentazione da allegare alla domanda di pagamento di anticipo</i> .....	54
7.2.3	<i>Istruttoria delle domande di pagamento di anticipo</i> .....	54
7.2.3.1	<i>Ricevibilità</i> .....	54
7.2.3.2	<i>Ammissibilità</i> .....	55
7.3	<b>Domanda di pagamento di saldo</b> .....	<b>56</b>
7.3.1	<i>Presentazione domanda di pagamento a saldo per investimenti di durata annuale e biennale</i> .....	57
7.3.2	<i>Documentazione da allegare alla domanda di pagamento di saldo (annuali e biennali)</i> .....	58
7.3.3	<i>Istruttoria delle domande di pagamento di saldo</i> .....	61
7.3.3.1	<i>Ricevibilità</i> .....	62
7.3.3.2	<i>Ammissibilità</i> .....	62
	<i>Controlli amministrativi</i> .....	62
	<i>Controlli in azienda</i> .....	65
	<i>Definizione dell'istruttoria e registrazione esiti su portale SIAN</i> .....	66
7.5	<b>Impegni dei beneficiari</b> .....	<b>69</b>
7.6	<b>Rinuncia alla domanda</b> .....	<b>70</b>

7.6.1	<i>Procedura rinuncia all'aiuto per progetti in domande annuali (senza erogazione di anticipo) .....</i>	70
7.6.2	<i>Rinuncia domande di aiuto biennali con pagamenti di anticipo .....</i>	72
7.6.3	<i>Penalità .....</i>	73
7.6.4	<i>Recuperi .....</i>	74
7.7	Proroga termini realizzazione progetto.....	74
7.8	Controlli verifica mantenimento impegni .....	74
<b>8.</b>	<b>Responsabilità e termini del procedimento .....</b>	<b>75</b>
<b>9.</b>	<b>Informativa sul trattamento dei dati personali.....</b>	<b>76</b>
<b>10.</b>	<b>Disposizioni finali e di coordinamento .....</b>	<b>77</b>
<b>11.</b>	<b>Appendice .....</b>	<b>78</b>

## 1. Definizioni

Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni si adottano le seguenti definizioni:

- **AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Coordinamento
- **OP AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) n. 1306/2013
- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica rientrante tra i soggetti individuati ai sensi dell'art. 3 comma 1 e 3 del decreto n. 911 del 14 febbraio 2017, la cui domanda di aiuto risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria regionale, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno e di tutti gli obblighi ed impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di aiuto e di pagamento
- **Cantierabilità:** sono cantierabili le proposte di investimento che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, sono corredate da tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata - C.I.L.A., Segnalazione Certificata di Inizio Attività - S.C.I.A., Permesso a costruire, altre autorizzazioni e/o comunicazioni e/o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento). Il requisito della cantierabilità è dimostrato in sede di domanda di aiuto anche attraverso la presentazione al Comune competente della richiesta del Permesso a costruire, con data antecedente a quella della domanda di aiuto
- **Cause di forza maggiore:** si intendono esclusivamente le cause di forza maggiore previste ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013
- **Codice unico di identificazione delle aziende agricole (CUAA):** codice fiscale dell'azienda agricola da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione
- **Comitato di coordinamento della misura (CCM):** Comitato istituito per il coordinamento e l'omogeneizzazione dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento della misura Investimenti, costituito dal responsabile regionale di misura e dai responsabili provinciali per l'istruttoria delle domande
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ed utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi alla domanda di aiuto e per ricevere il relativo contributo e presente nel Fascicolo aziendale validato
- **Demarcazione:** termine per indicare il sistema adottato dalla Regione per escludere che le azioni o le operazioni finanziate nell'ambito del PNS dell'OCM vitivinicolo siano finanziate con altri fondi dell'Unione Europea
- **Dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità al regolamento (UE) 2018/273 e (UE) 2018/274 e alle disposizioni nazionali applicative di cui al decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo 18 luglio 2019, 7701 in materia di dichiarazioni di vendemmia e produzione mosto e vino, Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, n. 293 in materia di tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, Decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali 25/07/2018, n. 7130 in materia di dichiarazioni di giacenza dei vini e dei mosti
- **DM:** Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 (**Decreto MIPAAF n. 911/2017**) modificato da Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo 3 aprile 2019, n. 3843 (**Decreto MIPAAFT n. 3843/2019**), da Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 31 marzo 2020, n. 3318 (**Decreto MIPAAF n. 3318/2020**) e Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 28 maggio n. 249006 (**Decreto MIPAAF n. 249006/2021**)
- **Domanda di aiuto:** la domanda presentata dal richiedente, tramite le funzionalità del portale SIAN, contenente la proposta di un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto in materia di investimenti dell'OCM Vitivinicolo

- **Domanda di pagamento anticipato:** la domanda presentata da un beneficiario, tramite le funzionalità del portale SIAN, con la quale si chiede il pagamento in anticipo di aiuto in materia di misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo in base alla percentuale calcolata sul contributo complessivo ammesso all'aiuto
- **Domanda di pagamento a saldo:** domanda presentata da un beneficiario, tramite le funzionalità del portale SIAN, con la quale si chiede il pagamento dell'aiuto in materia di misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto ammesso e concluso
- **Domanda di variante:** domanda presentata da un beneficiario tramite le funzionalità del portale SIAN, con la quale si chiede di variare il progetto ammesso al finanziamento in materia di misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo
- **Ente garante:** Istituto assicurativo o Istituto bancario che emette la garanzia/cauzione a garanzia del pagamento anticipato
- **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e con termine al 15 ottobre dell'anno successivo
- **Fascicolo aziendale:** Il Fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il Fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale<sup>1</sup>
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in un giorno festivo o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Impresa in difficoltà:** l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze<sup>2</sup>:
  - a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate<sup>3</sup>;
  - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate<sup>4</sup>;

<sup>1</sup> Il fascicolo aziendale contiene quindi le informazioni certificate indicate sopra, ivi incluse le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni. (cfr. decreto Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n.162 del 12/01/2015 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020).

<sup>2</sup> Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C GUCE 204/1 del 01/07/2014): Parte I, capitolo 2.4, comma.

<sup>3</sup> Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.

<sup>4</sup> Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
  - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

*La condizione di impresa in difficoltà si rileva ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici.*

- **Inadempienza:** con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri
- **Infrazione:** violazione delle norme dell'unione, nazionali e regionali
- **Irregolarità:** mancata corrispondenza alla norma o alla consuetudine accolta e rispettata
- **MIPAAF:** Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali - Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea
- **OCM Vitivinicolo:** Organizzazione comune di mercato vitivinicolo
- **Progetto:** l'insieme di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento, secondo i criteri stabiliti dalla normativa unionale, nazionale e regionale
- **Progetto annuale:** investimento oggetto di domanda di aiuto di durata di realizzazione annuale che deve concludersi nel termine stabilito dal bando (20 luglio 2023)
- **Progetto biennale:** investimento oggetto di domanda di aiuto di durata di realizzazione biennale che deve concludersi nel termine stabilito dal bando (31 maggio 2024)
- **Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS):** insieme delle misure finanziarie a sostegno del settore vitivinicolo previste dal regolamento (UE) n. 1308/2013, Capo II Sezione 4 Sottosezione 1, articolo 39 e seguenti
- **Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2022 (PSR MARCHE 2014-2022):** Programma di sviluppo regionale delle Marche di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- **Regolamento:** regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- **Regolamento delegato:** regolamento (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016
- **Regolamento di esecuzione:** regolamento (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016
- **Richiedente:** soggetto che presenta domanda di aiuto
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale
- **Soggetto inaffidabile:** Sono inaffidabili i richiedenti nei confronti dei quali, nelle ultime due campagne precedenti a quella in corso, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza

totale con relativa revoca degli aiuti nell'ambito della misura Investimenti del PNS con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli importi da parte degli stessi soggetti. In tal caso la domanda di aiuto non potrà essere ammessa per la campagna in corso. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca era stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore

- **Struttura Decentrata Agricoltura della Regione Marche (SDA)**: le Strutture Decentrate Agricoltura territorialmente competenti per la presa in carico e l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento, che ne assicurano altresì le attività di protocollazione, classificazione e fascicolazione

- **Trasformazione e commercializzazione**<sup>5</sup>: si intende per:

*"trasformazione di prodotti agricoli"*: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

*"commercializzazione di un prodotto agricolo"*, la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

## 2. Obiettivi e finalità

La misura Investimenti, inserita nell'ambito del PNS, prevede il sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino, diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste di mercato e ad aumentare la competitività delle imprese. Gli investimenti finanziati con la predetta misura riguardano **esclusivamente** la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII parte II del regolamento anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

## 3. Ambito territoriale

La misura Investimenti si applica sull'intero territorio della Regione Marche.

## 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata al bando è pari a **€ 3.500.000,00**.

<sup>5</sup> Regolamento (UE) n. 702/2014 articolo 2:

(6) "trasformazione di prodotti agricoli": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

(7) "commercializzazione di un prodotto agricolo": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

## 5. Descrizione del tipo di intervento

### 5.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto

**La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto richiedente e per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità della domanda di aiuto o la decadenza parziale o totale della stessa.**

#### 5.1.1 *Requisiti del soggetto richiedente e dell'impresa*

Al momento della presentazione della domanda di aiuto i soggetti richiedenti debbono essere:

- a) Se Imprenditori agricoli**, ai sensi dell'art. 2135 del c.c., singoli o associati
- titolari di Partita IVA, con codici attività agricola;
  - iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva e codici ATECO agricoli
- b) Se Imprese di trasformazione**
- titolari di Partita IVA;
  - iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva e codici ATECO inerenti sia l'attività di trasformazione sia di commercializzazione come definite ai sensi dell'articolo 2, numeri (6) e (7) del regolamento (UE) n. 702/2014<sup>6</sup>.

**Per entrambe le fattispecie di impresa di cui alle lettere a) e b) il rappresentante legale deve essere legittimato alla presentazione della domanda di aiuto e all'adempimento di tutti gli obblighi e gli oneri connessi all'adesione al presente bando.**

Le imprese di cui alle lettere a) e b) al momento della presentazione della domanda di aiuto, devono inoltre:

1. essere classificabili come:
  - microimprese e piccole e medie imprese, così come definite ai sensi dell'articolo 2 del titolo 1 dell'allegato della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003<sup>7</sup>;
  - oppure,
  - imprese intermedie che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo sia inferiore a 200 milioni di Euro, alle quali non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
  - oppure,
  - grandi imprese che occupano più di 750 persone o il cui fatturato annuo supera i 200 milioni di Euro.
2. svolgere, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Decreto MIPAAF n. 911/2017, almeno una delle seguenti attività:

<sup>6</sup> Cfr. nota 5

<sup>7</sup> Ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 allegato I, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 allegato I e del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 allegato I, si definisce:

1. **microimpresa**: una impresa con meno di dieci occupati e un fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
2. **piccola impresa**: una impresa con un numero di occupati compreso tra 11 e 49 e un fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;
3. **media impresa**: un'impresa con un numero di occupati compresi fra 50 e 249 i cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 di Euro.

- a) produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  - b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  - c) l'elaborazione, affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuino la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto di sostegno;
  - d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare *ex novo* un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione. Per proprie uve si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente;
3. essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente aggiornata e validata (titolari di Fascicolo aziendale – cfr. *Definizioni*);
  4. essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (UE) 2018/273 e (UE) 2018/274 e disposizioni nazionali applicative (cfr. *Definizioni*) ed aver presentato nei termini previsti la dichiarazione di vendemmia e/o produzione vino e la dichiarazione di giacenza ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
  5. avere impianti di trasformazione delle uve sul territorio della regione Marche, risultanti da Fascicolo aziendale;
  6. avere la disponibilità dei locali o dei terreni, risultanti dal Fascicolo aziendale, su cui si intende realizzare l'investimento, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente misura (nel rispetto del vincolo di inalienabilità pari a 5 anni a decorrere dal decreto di autorizzazione della domanda di pagamento di saldo)<sup>8</sup> (cfr. paragrafo 7.5).  
La disponibilità dei locali o dei terreni, per la durata superiore all'impegno quinquennale, deve risultare, a pena di inammissibilità della domanda di aiuto, da:
    - titolo di proprietà;
    - titolo di usufrutto;
    - contratto di affitto scritto e registrato;

<sup>8</sup> Regolamento (UE) n. 1308/2013 – art. 50 – paragrafo 5): "L'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 si applica *mutatis mutandis* al sostegno di cui al paragrafo 1 del presente articolo."

Regolamento (UE) n. 1303/2013 – art. 71 – Paragrafo 1): Stabilità delle operazioni:

"1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti."

- atto di conferimento ad una società agricola o cooperativa di conduzione (nel caso di cooperative qualora le stesse non potessero far valere uno dei titoli sopra riportati)
- comodato, solo per Enti pubblici, stipulato in forma scritta, registrato e con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

Per le aziende agricole gestite da Istituti Tecnici Agrari la disponibilità può risultare anche dal Regio Decreto che trasforma le Scuole Agrarie in Istituti Tecnici Agrari.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è comprovato da un contratto di affitto pro quota.

Nel caso di investimenti fissi su terreno condotto in affitto, o disponibilità attribuita con Regio Decreto, qualora non già previsto nel contratto stesso, è necessario il consenso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del proprietario alla realizzazione degli investimenti;

7. essere in possesso delle capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie tali da permettere la realizzazione e il completamento dell'investimento proposto.

Le imprese inoltre al momento della presentazione della domanda devono:

- non essere incluse tra le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà [articolo 2 punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014] (cfr. *Definizioni*);
- non essere soggetta all'applicazione della cosiddetta "clausola Deggendorf", che esclude dal sostegno le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno<sup>9</sup>;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Tali condizioni devono permanere fino alla realizzazione dell'investimento ammesso e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo pena la decadenza della domanda, revoca dell'eventuale contributo concesso e recupero dell'anticipo se percepito maggiorato di penali ove previsto;
- non effettuare a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino;
- non essere rappresentate da soggetti ritenuti inaffidabili (cfr. *Definizioni*);

---

<sup>9</sup> Articolo 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014 La clausola "Deggendorf" dispone che:

Fatto salvo l'articolo 30, il presente regolamento (Reg. UE 702/2014 ndr) non si applica:

- a) ai regimi di aiuto che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- b) agli aiuti ad hoc a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno."

- non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 69 comma 3 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e all'articolo 6 del Decreto MIPAAF n. 911/2017 e smi riportate al paragrafo 7.6. del presente bando.

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, aggiornate e validate in tutte le sezioni al più tardi 180 giorni prima della presentazione della domanda di aiuto, in particolare dal Fascicolo aziendale (cfr. *Definizioni*). Per le informazioni non desumibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente o l'eventuale soggetto da questi delegato per la presentazione della domanda, garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e nella documentazione allegata e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale.

#### 5.1.2 *Requisiti del progetto*

Al momento della presentazione della domanda di aiuto il progetto deve:

- riguardare investimenti finalizzati **esclusivamente** alla produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento;
- prevedere il piano degli investimenti e la loro localizzazione;
- dimostrare che i costi dell'investimento proposto non superino i normali prezzi di mercato, secondo il sistema di valutazione indicato al paragrafo 6.1.3 punto 3;
- rispettare i criteri di demarcazione con gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013, specificati al paragrafo 8 dell'allegato alla DGR n. 1260/2022, secondo i quali sono ammessi a valere sulla misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo unicamente gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50 di importo minore o uguale a 500.000,00 euro di costo totale per domanda di aiuto;
- prevedere investimenti per un valore di spesa totale minimo pari o superiore ad € **15.000,00** e comunque non superiore a € **500.000,00** per domanda. L'importo minimo e massimo di spesa ammissibile si intende comprensivo anche delle voci di costo relative alle spese generali di cui al paragrafo 5.3.1 punto 7, ove richieste;
- raggiungere per domanda la soglia minima di accesso di € **15.000,00**, all'esito dell'istruttoria di ammissibilità, valore da mantenere anche dopo la realizzazione, pena la revoca del contributo concesso e recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10%;
- essere cantierabile (cfr. *Definizioni*). Nel caso di titoli immediatamente cantierabili [Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (CILA), Comunicazioni di Inizio Lavori (CIL), altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento] al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e di conseguenza l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'Amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della domanda di aiuto;
- avere durata annuale o biennale (cfr. *Definizioni* e paragrafo 7.3). I progetti biennali, dovranno **obbligatoriamente** prevedere la richiesta di erogazione dell'anticipo dell'aiuto previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria (cfr. paragrafo 6.1.1) ed essere corredate da idonea dichiarazione di impegni redatta in conformità all'allegato Disposizioni transitorie approvato da OP Agea con le istruzioni operative n. 39/2022.

**Non è ammessa la variazione della durata indicata in domanda di aiuto** (cfr. paragrafo 7.1.2.3).

L'ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto biennali della campagna 2022/2023 avviene sotto condizione sospensiva fino all'accertamento della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste al paragrafo 7 lettera b) dell'art. 5 del regolamento (UE) 2021/2017, come meglio precisato al paragrafo 7 del presente bando, tenuto conto che i saldi delle predette domande avverranno a valere dell'esercizio finanziario 2023/2014.

Per i progetti biennali finanziabili l'erogazione del saldo è subordinata all'approvazione del decreto ministeriale di riparto delle risorse per la campagna 2023/2024, come meglio precisato al paragrafo 7:

- non essere collettivo, cioè presentato da aggregazioni temporanee di impresa o di scopo.

## 5.2 Tipologia dell'intervento

### 5.2.1 Azioni ammesse al sostegno

Le azioni ammesse al sostegno comunitario per la misura Investimenti nella Regione Marche per la campagna 2022/2023 sono relative a:

1. Costruzione, miglioramento di beni immobili, finalizzati alla produzione, trasformazione, conservazione, stoccaggio, commercializzazione e degustazione dei vini.
2. Acquisto, di impianti fissi e/o macchinari e/o attrezzature mobili nuove per la vinificazione ad alto livello tecnologico, la commercializzazione, la conservazione e lo stoccaggio dei vini a DOP/IGP.
3. Allestimento interno dei punti vendita aziendali ed extra aziendali fissi e delle sale di degustazione, destinati esclusivamente alla commercializzazione, all'esposizione e alla degustazione dei vini regionali.
4. Investimenti immateriali per la creazione e/o implementazione di siti internet finalizzati all'e-commerce, comprese le spese per la progettazione e la realizzazione di siti internet e hardware e software dedicato, **fino al valore massimo di investimento di € 10.000,00.**
5. Impianti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili esclusivamente dedicata all'autoconsumo.

Nell'Appendice al presente bando è riportato il **Catalogo degli Investimenti ammissibili** per la misura Investimenti nella regione Marche per la campagna 2022/2023.

Per le spese tecniche generali, collegate alle azioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5, si rinvia al paragrafo 5.3.1 punto 7.

Non sono ammissibili:

- investimenti per importo di progetto per domanda di aiuto, comprese le spese generali, per spesa inferiore a 15.000,00 e superiore a € 500.000,00;
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito di regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale;
- investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi a norma di quanto stabilito dall'articolo 33 paragrafo 4 del regolamento delegato;

- operazioni promozionali che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno a norma dell'articolo 45 del regolamento;
- azioni che riguardano l'impianto/reimpianto di superfici vitate e la gestione agronomica del vigneto in tutte le sue fasi, compresa la raccolta e il trasporto dell'uva;
- acquisto di immobili, terreni e fabbricati;
- azioni effettuate tramite leasing;
- sistemazione delle aree esterne adibite a parcheggio e spazi verdi, i lavori di abbellimento, la manutenzione ordinaria e le riparazioni.

### 5.3 Spese ammissibili e non ammissibili

#### 5.3.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le azioni avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo la data di presentazione della domanda di aiuto telematica e fino alla data di realizzazione degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento di saldo telematica su portale SIAN (***eleggibilità della spesa***), i cui interventi siano stati completati e pagati comunque **entro e non oltre il 20 luglio 2023** per gli investimenti di durata annuale, ed **entro e non oltre il 31 maggio 2024** per gli investimenti di durata biennale (cfr. paragrafo 7.3).

Tale disposizione si applica anche alle caparre e agli anticipi le cui spese non sono ammissibili se effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Il contributo è calcolato sulla base delle spese ammesse a finanziamento e realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario nella domanda di pagamento di saldo.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta nel periodo di eleggibilità tramite l'emissione di titolo di pagamento e se rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario presente nel Fascicolo aziendale validato (cfr. *Definizioni*).

La spesa deve essere unicamente ed integralmente sostenuta dal beneficiario in prima persona e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento di saldo.

Le spese devono essere comprovate ed identificabili, in modo puntuale e per ogni singolo bene, da fatture nelle quali deve essere indicata nel dettaglio la singola spesa sostenuta, riconducibile al bene acquistato, per la quale si chiede il contributo (cfr. paragrafo 7.3).

Gli investimenti realizzati dopo la presentazione della domanda di aiuto ma prima dell'approvazione della graduatoria (cfr. paragrafo 5.5.2), sono effettuati a rischio dei richiedenti in quanto potrebbero essere non finanziati.

Al fine di verificare il rispetto della *eleggibilità* della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante:

- a) per quanto riguarda l'acquisto di impianti fissi, macchinari e attrezzature, dai documenti di trasporto (D.D.T) o fattura di accompagnamento;
- b) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente, nei casi previsti, o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
- c) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori.

Le spese sostenute per l'investimento devono essere strettamente ed esclusivamente correlate all'attività vitivinicola dell'azienda e devono aumentare la competitività nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli (cfr. *Allegato VII – parte II del regolamento*).

Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite a:

1. azioni di cui al punto 1 del paragrafo 5.2.1, compresi:
  - punti vendita aziendali ed extra aziendali esclusivamente fissi e per la sola commercializzazione dei vini. Interventi di realizzazione o ammodernamento dei locali adibiti alla commercializzazione dei vini possono essere ammessi solo in presenza di uno stabilimento di trasformazione nella Regione (cfr. paragrafo 5.1.1 punto 5);
  - sale per degustazione dei vini di superficie non superiore a mq 70. Detto limite deve essere rispettato anche in caso di ampliamento di sala preesistente. Interventi di realizzazione o ammodernamento dei locali adibiti alla degustazione dei vini possono essere ammessi solo in presenza di un punto vendita aziendale o extra aziendale fisso;
  - uffici aziendali strettamente collegati alle attività di produzione e commercializzazione dei vini.  
Non è ammissibile la nuova costruzione/ristrutturazione di fabbricati da utilizzare per l'attività vitivinicola in combinazione con parti adibite ad usi diversi (es: piano cantina e piano primo abitazione o per attività di diversificazione). Le porzioni in adiacenza possono ritenersi ammissibili solo nei casi in cui è possibile determinare in modo separato la relativa spesa. I locali devono avere una dimensione commisurata all'attività da svolgere e una tipologia costruttiva adeguata alla specifica destinazione d'uso per cui sono stati richiesti.
2. azioni di cui al punto 2 del paragrafo 5.2.1, compresi:
  - recipienti e contenitori per l'invecchiamento dei vini a DOP/IGP, anche di piccole capacità (barriques) compresi portabotti e portabarriques. Nel caso di barriques è previsto un controllo ex ante in azienda che possa permettere l'accertamento che l'investimento proposto non sia di mera sostituzione e che determini un miglioramento anche in termini di aumento della competitività dell'azienda;
  - macchine e/o attrezzature per la movimentazione dei vini in cantina e del magazzino di cantina;
  - investimenti volti ad introdurre sistemi di controllo della qualità;
  - macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina (trattamento e depurazione) ivi compresi i sistemi di fitodepurazione che prevedono il riciclo aziendale delle acque depurate;
  - personal computer per postazioni fisse e personal computer portatili, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio strettamente collegati alle attività di produzione e commercializzazione dei vini;
  - software gestionali per la gestione delle fasi di produzione e/o commercializzazione del prodotto e per l'ufficio.
3. azioni di cui al punto 3 del paragrafo 5.2.1 per acquisto di impianti fissi, macchinari ed attrezzature mobili connessi alla funzionalità dei punti vendita aziendali ed extra aziendali e delle sale di degustazione. Gli allestimenti adibiti alla degustazione dei vini possono essere ammessi solo in presenza di un punto vendita aziendale o extra aziendale fisso;
4. azioni di cui al punto 4 del paragrafo 5.2.1 per la progettazione e la realizzazione di siti internet finalizzati all'e-commerce compresi hardware e software dedicato, **fatto salvo il limite di spesa di € 10.000,00 per domanda di aiuto;**

5. azioni di cui al punto 5 del paragrafo 5.2.1 per:

- investimenti finalizzati al risparmio energetico;
- investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli impianti debbono avere capacità produttiva massima equivalente ai consumi energetici aziendali post investimento. Tale capacità non può comunque essere superiore a 200 kw elettrici nel caso di impianti fotovoltaici.

Le predette condizioni relative agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere dimostrate, all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

Il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al D. Lgs. n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione.

Sono esclusi dal finanziamento:

- impianti ad energie rinnovabili se finalizzati a soddisfare i fabbisogni energetici dei fabbricati adibiti ad uso abitativo o ad uso diverso dalle attività vitivinicole;
- impianti fotovoltaici realizzati a terra e non integrati negli edifici adibiti alle attività vitivinicole;
- investimenti nel caso in cui vengano richiesti contributi specifici per il GSE.

6. opere edili strettamente funzionali all'introduzione di impianti fissi e dotazioni mobili oggetto di intervento e comunque riconducibili direttamente alla finalità dell'investimento ammesso;

7. spese generali, come definite ai sensi dell'articolo 33 paragrafo 1 lettera c) del regolamento delegato, relative a:

- a. onorario per la relazione tecnico economica e studi di sostenibilità finanziaria dell'intervento;
- b. onorario per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali e relazione tecnica progettuale);
- c. onorario per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere, compresi i costi per la certificazione energetica;
- d. studi di fattibilità e acquisizione di brevetti e licenze.

Le spese generali, ai sensi della DGR n. 1138 del 27/09/2021, sono calcolate sull'importo dei lavori e degli acquisti ammessi e realizzati al netto di IVA, nel rispetto delle percentuali sotto riportate:

Tipologia	Descrizione	Valore investimento (€)	Spese tecniche (% massima ammissibile)
<u>Progettazione 1</u>	Edifici rurali per l'attività vinicola con corredi tecnici di tipo complesso	Fino a € 500.000,00	10,00
<u>Progettazione 2</u>	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	Fino a € 500.000,00	10,00
<u>Progettazione 3</u>	Impianti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti vinicoli. Impianti per la produzione di energia	Fino a € 500.000,00	4,00
<u>Progettazione 4</u>	Edifici rurali e/o strutture per l'attività vinicola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri)	Fino a € 500.000,00	6,00
<u>Progettazione 6</u>	Acquisizione di macchine e attrezzature e altri investimenti immateriali	Fino a € 500.000,00	0,44

Nella percentuale massima indicata per ciascuna tipologia sono comprese le spese sostenute per studi di fattibilità, ricerche e analisi di mercato per massimo l'1 % che sono ammissibili solo se collegate agli investimenti richiesti, sia fissi sia mobili, e presentati alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Le spese generali, solo se richieste in domanda di aiuto e nei limiti delle percentuali previste al presente paragrafo, possono essere ammesse entro la soglia finanziaria prevista dal bando al paragrafo 5.1.2 ai fini del rispetto della demarcazione e, in tal caso, non potranno essere aumentate in sede di rendicontazione finale dei lavori, anche in caso di variazioni progettuali.

Parimenti, se non richieste in domanda d'aiuto, le spese generali non potranno essere ammesse in sede di rendicontazione finale dei lavori.

Le spese generali sono ammissibili comunque ed esclusivamente solo se direttamente riconducibili e direttamente collegabili all'investimento realizzato e effettivamente sostenute e rendicontate.

Nel caso di spese tecniche relative a Società che erogano servizi, le stesse sono ammissibili se contenute in fatture emesse da tali Società che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

1. che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione, la consulenza;
2. che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;
3. che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale (vale a dire la predisposizione della relazione tecnico-economica e/o studio di fattibilità e/o ogni altro documento tecnico) e sia comprensiva di ogni onere specifico stabilito dai rispettivi ordini professionali.

L'importo delle spese generali, calcolato sull'importo della spesa sostenuta per l'investimento ammissibile, dovrà essere rimodulato in riduzione nel caso in cui la spesa sostenuta sia oggetto di variazione in diminuzione (ad esempio in caso di modifiche minori, varianti, recessi, economie ecc., cfr. paragrafo 7.1) o nel caso in cui, a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento di saldo, la spesa complessiva ammessa al pagamento risulti ridotta rispetto alla spesa richiesta in domanda.

#### 5.3.2 *Spese non ammissibili*

**Non sono ammesse** le seguenti voci di spesa:

- a) spese sostenute al di fuori del periodo di elegibilità di cui al paragrafo 5.3.1;
- b) spese per investimenti che abbiano avuto inizio prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto telematica o che siano realizzati dopo il termine fissato da bando per la loro esecuzione e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo telematica;
- c) spese per investimenti collocati/installati in azienda prima della presentazione della domanda di aiuto telematica o non collocati/installati in azienda entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo telematica;

- d) spese per la realizzazione dell'investimento sostenute, come risultante dalle fatture ad esse correlate, prima del giorno successivo alla data del rilascio telematico della domanda di aiuto ed oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo;
- e) spese per l'acquisto di beni materiali di consumo vario di breve durata e/o monouso e servizi connessi al funzionamento dell'attività di trasformazione, commercializzazione e degustazione;
- f) spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- g) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi per la preparazione, esposizione e conservazione degli alimenti di accompagnamento alla degustazione dei vini;
- h) spese per l'acquisto di impianti, macchine ed attrezzature usate;
- i) spese per macchine ed attrezzature per la gestione agronomica del vigneto in tutte le sue fasi, compresa la raccolta e il trasporto dell'uva;
- j) spese per attrezzature ricreative;
- k) spese per acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale;
- l) spese per motrici di trasporto, furgoni, automezzi, camion e simili;
- m) spese per investimenti che alla data di presentazione della domanda di aiuto sono oggetto di domanda di qualsivoglia aiuto pubblico o che già beneficiano di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- n) spese per investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda di aiuto (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- o) spese per investimenti relativi ad abitazioni di servizio;
- p) spese per investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi per tali investimenti. Sono considerati investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso, quelli finalizzati a sostituire impianti e macchinari esistenti o parte degli stessi con impianti e macchinari nuovi e aggiornati senza conseguire il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- q) spese per acquisto di immobili, di terreni e fabbricati;
- r) spese per acquisto di diritti di produzione;
- s) spese per operazioni che riguardano l'impianto/reimpianto di superfici vitate;
- t) spese per opere edili non strettamente funzionali all'introduzione di impianti fissi e dotazioni mobili oggetto di intervento;
- u) spese per opere di abbellimento, manutenzione ordinaria e riparazioni;
- v) spese per opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto e test di funzionalità dei materiali;
- w) spese per lavori in economia;
- x) spese non iscritte a cespiti, ove applicabile l'obbligo di iscrizione;
- y) spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con leasing;

- z) spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- aa) IVA in nessun caso ed altre imposte e tasse;
- bb) interessi passivi;
- cc) spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti, spese notarili, spese di c/c bancari e postali, spese per garanzie bancarie o assicurative, e spese legali;
- dd) oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- ee) indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- ff) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- gg) spese per viaggi, trasporto e/o spedizioni merci e/o doganali;
- hh) spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda di aiuto telematica, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- ii) spese di consulenza qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- jj) spese per brochures, opuscoli;
- kk) qualsiasi altra spesa non strettamente coerente e connessa con la finalità dell'intervento ammesso all'aiuto.

#### *Retroattività della spesa*

Non è ammessa la retroattività della spesa per cui, qualora la domanda di aiuto non venga accolta, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto eventualmente ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.

### **5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto**

#### *5.4.1 Entità dell'aiuto*

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto MIPAAF n. 911/2017, il sostegno per gli investimenti corrisponde:

- al 40% della spesa effettivamente sostenuta, per investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese (cfr. paragrafo 5.1.1);
- al 20% della spesa effettivamente sostenuta, per investimenti realizzati da imprese classificabili come intermedie (cfr. paragrafo 5.1.1);
- al 19% della spesa effettivamente sostenuta, per investimenti realizzati da un'impresa classificabile come grande impresa (cfr. paragrafo 5.1.1).

**E' ammesso il cumulo degli aiuti previsti dalla misura Investimenti con altre agevolazioni fiscali previste dalla normativa italiana fino alla percentuale del sostegno sopraindicata per la specifica domanda, salvo diversa disposizione unionale o nazionale in merito.**

### **5.5 Selezione delle domande d'aiuto**

#### *5.5.1 Criteri di priorità*

In applicazione di quanto disposto al paragrafo 4 della DGR n. 1260/2022, l'attribuzione del punteggio, al fine di stabilire la posizione che ogni domanda di aiuto assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri, punteggi e modalità di controllo:

N	Criteri di priorità	Punteggio	Modalità di controllo per l'attribuzione del punteggio
1	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale	20	Relazione tecnica di un soggetto certificatore terzo specializzato in materia energetica [cfr. paragrafo 6.1.3 punto 3 lettera b)]
2	Produzione di vino rivendicata a DOP e/o a IGP della regione Marche superiore al 70% rispetto alla produzione totale nell'ultima campagna vitivinicola	20	Dichiarazione di vendemmia e produzione vino e mosto su SIAN - Campagna 2021/2022 o successiva se presentata entro il termine di presentazione della domanda di aiuto.
3	Produzione di vino biologico certificato	15	Piano annuale di lavorazione per l'annualità 2022 (presentato entro il 15/06/2022) e idonea documentazione rilasciata dall'Organismo di Certificazione consistente nel documento giustificativo vigente alla data di presentazione della domanda e relativo certificato di conformità aziendale
4	Interventi ricadenti nelle aree interessate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 e all'interno delle aree colpite dal sisma di cui alla legge n. 229/2016 e smi	4A) Interventi ricadenti nelle 'aree interessate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 o nelle zone montane delle aree colpite dal sisma, individuate ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013.	Fascicolo aziendale
		4B) Interventi ricadenti all'interno delle aree colpite dal sisma ubicate in zone non montane ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013	
5	Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzi di tutela vini DOP delle Marche autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238	20	Libro soci Consorzio di tutela vini DOP, ovvero attestazione del Consorzio di tutela vini DOP
6	Richiedente, titolare o legale rappresentante, con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	10	Fascicolo aziendale
7	Richiedente cooperativa a mutualità prevalente, che svolge attività di produzione di vino	5	Dichiarazione di vendemmia e produzione vino e mosto su SIAN - Campagna 2021/2022 o successiva se presentata entro il termine di presentazione della domanda di aiuto. Visura camerale
<b>Totale punteggio</b>		<b>100</b>	

Si specifica che:

- per la priorità n.1:
  - a. è richiesta la relazione di un certificatore energetico specializzato cfr. paragrafo 6.1.3 punto 3 lettera b);
  - b. la realizzazione di risparmi energetici implica l'esigenza di sviluppare tecniche, prodotti e servizi a basso consumo di energia;
  - c. l'efficienza energetica si può ottenere mettendo in atto forme di intervento che, ad esempio, includono miglioramenti tecnologici, ottimizzazione della gestione energetica e diversificazione dell'approvvigionamento di energia;
- per la priorità n. 3 e n. 5 deve essere presentata idonea documentazione dal richiedente;
- per la priorità 4, ove accertata, i punteggi dei sotto criteri 4A) e 4B) non sono cumulabili tra loro;
- la priorità di cui al punto 4A), relativa agli interventi ricadenti nelle aree interessate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, potrà essere assegnata solo se entro il termine istruttorio della domanda di aiuto sarà avvenuta la delimitazione delle aree danneggiate;

- per la priorità 4A), in fase di compilazione di domanda di aiuto saranno previsti due distinti campi: uno per gli interventi ricadenti nelle aree interessate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, l'altro per gli interventi ricadenti nelle zone montane delle aree colpite dal sisma, individuate ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013. In ogni caso, per detto criterio, ove verificato, è assegnato un punteggio massimo di 10 punti anche se dovessero essere selezionati in domanda di aiuto entrambi i campi.

#### 5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

Sulla base dei criteri di priorità sopra indicati si procederà alla formazione della graduatoria regionale.

Le domande ammesse verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista nel presente bando (cfr. paragrafo 4).

A parità di punteggio viene data preferenza al richiedente con minore età. Nel caso in cui si tratti di una società di persone o di capitali, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante.

Tutti i requisiti di selezione dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto sono verificati nel corso dell'istruttoria della domanda di aiuto.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente in domanda di aiuto; di conseguenza il punteggio non può mai aumentare.

## 6. Fase di ammissibilità

### 6.1 Presentazione delle domande di aiuto

Il ricevimento della domanda determina in automatico l'inizio del procedimento<sup>10</sup>.

#### 6.1.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le domande d'aiuto sono presentate Organismo Pagatore AGEA (OP AGEA) **esclusivamente** per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP sul portale SIAN all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it) e secondo quanto stabilito nelle proprie Istruzioni operative n. 39/2022 (in particolare ai paragrafi 7, 8, 9, 10 e 11) e pubblicate sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) (Istruzioni operative n. 39/2022). Il manuale utente per la compilazione della domanda di aiuto è disponibile nell'area riservata del portale SIAN all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it).

Il richiedente, per il caricamento della domanda nel sistema, può avvalersi:

- a. di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), accreditato dall'OP Agea, e al quale ha conferito mandato per la gestione del Fascicolo aziendale registrato sul portale SIAN;
- b. dell'assistenza di un Libero professionista, munito di opportuna delega (registrata sul portale SIAN) appositamente conferita dalle imprese per la presentazione della domanda di aiuto, accreditato dalla Regione. Il Libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi di detto portale. L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori;

<sup>10</sup> L. 241/1990 e successive modifiche e integrazione.

c. registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

Le domande presentate con diversa modalità rispetto a quanto indicato nelle Istruzioni operative n. 39/2029 **non** potranno essere accolte, saranno dichiarate irricevibili e non saranno sottoposte ai successivi controlli di ammissibilità all'aiuto.

La domanda di aiuto **deve essere presentata esclusivamente** secondo il modello previsto da OP AGEA per la campagna 2022/2023.

La domanda di aiuto **deve contenere** i dati identificativi del richiedente (compresi forma giuridica, numero di cellulare e indirizzo PEC riconducibile esclusivamente ed unicamente al richiedente, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi), il codice IBAN del conto corrente da utilizzare, il piano degli investimenti e la loro localizzazione, **nonché** le dichiarazioni di impegno (cfr. paragrafo 7.5) e le seguenti *dichiarazioni* rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. dal richiedente:

1. che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno analoghe attrezzature presenti in azienda<sup>11</sup>;
2. che per la realizzazione degli interventi, anche parzialmente, non ha ottenuto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
3. di non aver percepito, per le operazioni ad investimento proposte nella domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'articolo 45 del regolamento;
4. che gli investimenti oggetto della domanda non beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito di regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale;
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
6. di avere preso atto delle condizioni e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la sottoscrizione della domanda di aiuto ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi;
7. di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
8. di garantire il possesso delle capacità tecnico-professionale per la realizzazione del progetto proposto<sup>12</sup>;
9. di possedere le risorse economico-finanziarie tali da permettere la realizzazione del progetto proposto e possedere una redditività economica tale da permettere la realizzazione ed il completamento dell'investimento proposto, nei termini previsti<sup>13</sup>;
10. che l'impresa rappresentata non è impresa in difficoltà;
11. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Tale condizione deve permanere fino alla completa realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca dell'aiuto concesso, decadenza

<sup>11</sup> Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, articolo 33, paragrafo 4.

<sup>12</sup> Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, articolo 35 lettera c).

<sup>13</sup> Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, articolo 35 lettera c). Eventuali contributi unionali, nazionali o regionali per i quali un soggetto ha fatto richiesta di ammissibilità, ovvero per i quali un soggetto è in attesa di finanziamento, non possono essere, in nessun caso e per nessuna eccezione, vantati dallo stesso a titolo di credito.

- della domanda, recupero dell'eventuale anticipo percepito e applicazione delle penali, ove previsto;
12. di avere presentato nei termini previsti le dichiarazioni obbligatorie ai sensi del regolamento (UE) 2018/273 e (UE) 2018/274, ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto, o, di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla predetta presentazione, oppure di non aver presentato le predette dichiarazioni obbligatorie per cause di forza maggiore documentate ai sensi del regolamento (UE) 2018/273 e (UE) 2018/274 e dell'articolo 2) paragrafo 2) del regolamento (UE) n. 1306/2013 (Cfr. paragrafo *Definizioni*)<sup>14</sup>. Le richieste di riconoscimento di un caso di forza maggiore non sono ammissibili se pervengono alla SDA oltre 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario, o il suo rappresentante, sia in condizioni di farlo [articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014] (cfr. Istruzioni operative di OP AGEA n. 32 del 6 luglio 2017).
  13. di essere a conoscenza che la mancata presentazione di rinuncia all'aiuto entro i termini stabiliti, comporterà l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dalla misura Investimenti nonché il recupero dell'anticipo eventualmente percepito maggiorato del 10% (salvo cause di forza maggiore ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del regolamento UE n. 1306/2013)<sup>15</sup>;
  14. la modalità di erogazione dell'aiuto prescelta. Nel caso di progetti biennali, la domanda di aiuto telematica **deve contenere, a pena di inammissibilità**, l'indicazione della tipologia di pagamento di anticipo, che dovrà essere richiesto in fase di domanda di pagamento, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria;
  15. di essere a conoscenza che **per i progetti di durata di esecuzione biennale**, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, devono essere assolte inderogabilmente alla data del 15 ottobre 2023 le specifiche condizioni di cui alla lettera b) paragrafo 7 art. 5 del regolamento (UE) 2021/2117 e che qualora una delle condizioni non fosse rispettata la domanda decadrà immediatamente;
  16. le priorità possedute;

<sup>14</sup> Ai sensi del regolamento n. (UE) n. 1306/2013 – articolo 2 – comma 2), possono essere riconosciute, in particolare, come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali le seguenti:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Come definito nella Comunicazione C(88)1696 della Commissione Europea relativa alla <<Forza maggiore>> del diritto agrario europeo (88/C259/07), ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

<sup>15</sup> Decreto MIPAAF n. 911 del 14 febbraio 2017, articolo 6:

1. Qualora l'anticipo di cui al precedente articolo 5 non venga integralmente utilizzato, si applicano le disposizioni all'articolo 23 del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014.
2. Gli OP applicano, altresì, le seguenti penalità:
  - a. 3 anni di esclusione dalla misura disciplinata dal presente decreto se l'importo non speso è superiore o uguale al 50% dell'anticipo erogato;
  - b. 2 anni di esclusione dalla misura disciplinata dal presente decreto se l'importo non speso è superiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato;
  - c. 1 anno di esclusione dalla misura disciplinata dal presente decreto se l'importo non speso è superiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo erogato;
3. La stessa penalità di cui al comma 2 lettera a), si applica ai beneficiari che non presentano la domanda di pagamento dell'aiuto entro i termini stabiliti
4. Nessuna sanzione si applica in caso di forza maggiore, se sia stata presentata domanda di revoca dell'aiuto entro i termini previsti o se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato.

17. le attività svolte tra quelle indicate all'articolo 3 comma 1 del Decreto MIPAAF n. 911/2017 (cfr. *paragrafo 5.1.1* punto 2).

Con la sottoscrizione della domanda, il richiedente dichiara di aver letto e di assumersi in pieno responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, per tutte le dichiarazioni, vincoli, impegni ed obblighi in essa indicati. Il richiedente, pertanto, si assume ogni responsabilità di quanto dichiarato e verrà ritenuto responsabile dell'eventuale falsa dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del predetto D.P.R. n. 445/2000.

**Un medesimo richiedente può presentare una sola domanda di aiuto di durata annuale o biennale.**

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata **solo** entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto (cfr. *paragrafo 6.1.2*), oltre i quali **non** sarà possibile rettificare una domanda di aiuto (in particolare non sarà possibile rettificare i requisiti dichiarati per l'accesso all'aiuto e per l'attribuzione dei criteri di priorità).

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di aiuto, può presentare una domanda di rettifica, non oltre i termini sopra indicati ed esclusivamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN, secondo le modalità stabilite al presente paragrafo.

Non verranno accolte rettifiche, ai dati delle domande di aiuto telematiche, presentate con diversa modalità.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda di aiuto originaria è stata rilasciata.

Nel caso in cui la Regione abbia informato il richiedente circa l'irregolarità della domanda di aiuto originaria, la rettifica non è ammessa.

*6.1.2 Termini per la presentazione delle domande*

Le domande di aiuto debbono essere presentate tramite le funzioni del portale SIAN entro **il 15 novembre 2022**, termine stabilito all'articolo 1 comma 1 del DM n. 3843/2019 per la campagna 2022/2023, salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal MIPAAF, che verranno applicate automaticamente dalla Regione.

Secondo quanto stabilito dalle Istruzioni operative n. 39/2022, il richiedente, dopo aver compilato la domanda, effettua la stampa definitiva e, previa sottoscrizione (da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa) nelle forme previste dall'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. e, in allegato copia del documento di riconoscimento in corso di validità, provvede al rilascio della stessa. Alla domanda di aiuto è attribuito il numero di protocollo di OP AGEA e relativa data di presentazione.

**Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio, la domanda di aiuto si intende effettivamente presentata a OP AGEA e pertanto la sola stampa della domanda non costituisce presentazione della domanda all'OP.**

Entro il termine **lo stesso termine del 15 novembre 2022** per la presentazione delle domande, salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal MIPAAF, il richiedente **a pena di irricevibilità**, deve:

1. rilasciare la domanda di aiuto su portale SIAN, debitamente sottoscritta a termine di legge;
2. trasmettere alla SDA competente, tramite PEC, la scansione in formato immutabile (ad esempio .pdf/A) della domanda rilasciata tramite SIAN, debitamente sottoscritta a termine di legge.

**Si precisa che in caso di proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto disposta a livello nazionale è automaticamente prorogato alla stessa data il termine per la trasmissione della domanda alla SDA.**

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda

Alla scansione in formato immutabile (ad esempio .pdf/A) della domanda di aiuto rilasciata tramite SIAN debitamente sottoscritta, deve essere allegata e trasmessa alla SDA, **senza** che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda di aiuto, la seguente documentazione:

- 1. dichiarazione per le P.M.I.** (secondo il fac simile denominato **All.1** richiamato nelle Istruzioni operative n. 39/2022 scaricabile dai siti [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) e [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo);
- 2. documentazione utile per l'attribuzione delle priorità n.1, n.3 e n.5** (*relazione di soggetto certificatore terzo specializzato in materia energetica; Piano annuale di lavorazione per l'annualità 2022 e documento giustificativo vigente alla data di presentazione della domanda e relativo certificato di conformità aziendale* rilasciati dall'Organismo di Certificazione; *Libro soci Consorzio di tutela vini DOP o attestazione del Consorzio di tutela vini DOP*);
- 3. relazione tecnico-economica**, redatta e sottoscritta a termini di legge da un professionista abilitato in materia agricola/agro-forestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività ed incremento delle vendite, dettagliando la strategia proposta, gli obiettivi fissati, la quantificazione della spesa prevista, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'impresa e l'adeguamento della stessa alla domanda del mercato con conseguente aumento della competitività.

In particolare la relazione tecnico-economica deve contenere:

a) per tutte le domande:

- la descrizione della storia dell'impresa richiedente e dell'azienda (es: superficie agricola coltivata, unità lavorative, quantità di produzione, varietà di vite coltivate, capacità di stoccaggio, produzione di vino/spumante in litri e numero di bottiglie, anche in riferimento alla tipologia di progetto oggetto di domanda che si intende realizzare);
- le prospettive di sviluppo;
- in caso di progetti triennali e biennali ammessi all'aiuto per la misura Investimenti rispettivamente nella campagna 2020/2021 e 2021/2022 e non ancora oggetto di rendicontazione a saldo, breve descrizione del loro stato di realizzazione ed eventuale motivazione del mancato rispetto del cronoprogramma previsto;
- la descrizione dettagliata del piano degli investimenti, della motivazione dell'investimento proposto, dell'obiettivo economico, del miglioramento aziendale atteso a seguito dell'investimento proposto, della localizzazione dell'investimento, del costo di realizzo e della tempistica di realizzazione (annuale/biennale), corredata:
  - per gli interventi che prevedono impianti fissi: del layout consistente nella rappresentazione grafica della collocazione degli impianti negli immobili e nei locali interessati;

- per gli interventi strutturali: da atti progettuali dei locali che si intendono realizzare/ristrutturare/allestire (elaborati grafici, disegni, layout, piante, sezioni etc.) regolarmente sottoscritte e timbrate dal tecnico progettista abilitato e dal Comune competente, riportanti anche le opere edili accessorie;
- la localizzazione degli investimenti dettagliata e completa dei riferimenti catastali con l'indicazione del titolo di possesso dei locali o dei terreni su cui verranno effettuati gli investimenti. In caso di contratto di affitto, questo deve contenere la clausola con la quale il proprietario acconsente alla presentazione della domanda di aiuto a valere sul presente bando con la conseguente assunzione dei relativi impegni. Nel caso in cui il contratto di affitto non riporti la detta clausola o negli altri casi di disponibilità derivante dai titoli riportati al paragrafo 5.1.1, deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, e succ. mod. e integr. redatta secondo il **Modello B** in calce al presente bando. Il contratto d'affitto deve avere una durata maggiore dell'impegno quinquennale previsto all'art. 50 paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- il quadro economico generale del progetto proposto - con la dimostrazione che i costi dell'investimento non superino i normali prezzi di mercato - contenente la quantificazione economica dettagliata degli investimenti effettuata sulla base del calcolo di spesa previsto ottenuto:
  - per le opere strutturali (opere a misura), sulla base dei computi metrici estimativi analitici completi dei codici di riferimento e delle voci di spesa redatti secondo il Prezzario delle Opere Pubbliche, consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia e Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici, vigente alla data di presentazione della domanda di aiuto. Per opere non comprese nel suddetto prezzario, si dovrà allegare un'analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista che indichi:
    - i mezzi e le tecniche con cui verranno realizzate;
    - la quantificazione della manodopera necessaria i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione;
    - le materie prime necessarie per la realizzazione;
    - per i lavori effettuati da operatori e con macchine operatrici, il costo alle vigenti tariffe per le lavorazioni meccaniche in conto terzi;
  - per le attrezzature enologiche **comprese** nel Prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi di cui alla DGR n. 364 del 04/04/2022 (DGR n. 364/2022), sulla base del massimale dei costi semplificati della Scheda G – Attrezzature enologiche, di cui all'Allegato A2 – Costi unitari opere impianti ed attrezzature, consultabile all'indirizzo internet <https://siar.regione.marche.it/web/public/downloaddocumenti.aspx>.  
Nella relazione tecnico-economica deve essere quantificato, per ogni bene oggetto di richiesta di aiuto, il costo dell'intervento mediante l'indicazione di almeno il "CODICE COMPONENTE", "COMPONENTE" e "CODICE DETTAGLIO" e la quantità.  
Per quanto concerne le modalità di applicazione del Prezzario, si prevedono i seguenti vincoli:
    - utilizzo dei prezzi unitari ivi definiti anche qualora la stessa voce oggetto di acquisto abbia un maggiore costo sul mercato (ad esempio bene con un numero maggiore di dotazioni, *optionals*, ecc.);

- riferimento al prezzo unitario della voce immediatamente inferiore nel caso di bene/intervento con caratteristiche tecnico-funzionali simili e non perfettamente identiche (ad esempio, se si intende acquistare una botte da 55 hl e nel prezzo sono presenti le voci per botti da 50 e 60 hl, si deve far riferimento al prezzo unitario per la botte da 50 hl);
- per le **sole** tipologie di beni **non compresi** nell'Allegato A2 Scheda G al Prezzario regionale di cui alla DGR n. 364/2022, secondo l'offerta contenuta in tre (3) preventivi dettagliati di spesa **confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti** - datati, firmati e timbrati dalla ditta che li ha emessi - di cui uno prescelto e altri due di raffronto.

Per ciascun preventivo la ditta richiedente deve allegare la formalizzazione della richiesta di offerta collegata, avente data antecedente la presentazione della domanda di aiuto, **pena la non ammissibilità del preventivo stesso**.

Detta formalizzazione potrà essere documentata:

- o tramite la ricevuta della PEC di invio della richiesta della ditta;
- o tramite l'apposizione, sulla richiesta della ditta, di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente;
- o altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo (ad es. per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dal fax).

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente e chiara.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo" e la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere **indipendenti, comparabili e competitive** rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I preventivi **devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro**: si possono ritenere in concorrenza le ditte che **non** hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).

I tre preventivi **per essere comparabili** devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori o da tre ditte costruttrici: **non** sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici.

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta fornitrice o costruttrice con l'indicazione **ben visibile** della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla Camera di Commercio ed il Codice fiscale e/o Partita IVA, o codici identificativi simili se la ditta fornitrice e/o costruttrice è estera; dovranno, inoltre, riportare:

- la data di emissione del preventivo;
- dichiarazione della ditta offerente con la quale si specifica se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
- la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
- la quantità (numero) dei beni acquistati;
- il prezzo del singolo bene franco arrivo;

- l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
- timbro e firma della ditta fornitrice (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere altresì allegato un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e dal tecnico incaricato, redatto secondo il **Modello C** in allegato al presente bando.

I preventivi possono essere oggetto di integrazione, fermo restando il rispetto della procedura di selezione attivata, e qui descritta, entro il termine di presentazione della domanda di aiuto.

Nella relazione tecnico-economica deve inoltre:

- ✓ essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi;
- ✓ essere contenuta la dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. resa dal richiedente con la quale si attesta che:
  - che non vi sono collegamenti tra il richiedente e la/le ditta/e offerenti (siano esse costruttrici o venditrici), ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
  - la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
  - la scelta della ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.

**La mancanza di uno solo dei tre preventivi richiesti, anche a seguito di richiesta di integrazione, comporta la non ammissibilità all'aiuto della spesa collegata.**

La presenza dei tre preventivi **non** trova applicazione **unicamente** nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene. In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice, dovrà essere allegata alla relazione dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice;

- b) qualora il beneficiario intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (cfr. articolo 36 del regolamento delegato): apposita dettagliata relazione redatta da un certificatore energetico specializzato, terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione nella quale verrà descritto il progetto proposto e dei risultati conseguibili una volta realizzato. I risultati conseguibili debbono essere quantificati in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso<sup>16</sup>.

**4. titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente, nel caso di opere strutturali:**

- Permesso a costruire,
- Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.),
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.),

<sup>16</sup> Cfr paragrafo 5.5.1.

- Altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento.

A seconda della tipologia e destinazione dell'opera strutturale occorre attenersi al rispetto delle norme igienico-sanitarie e quindi ottenere permessi e licenze in base alle regole urbanistiche vigenti a livello nazionale, regionale e comunale.

- i. Nel caso di Permesso a costruire non ancora posseduto dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, è necessario allegare la richiesta di rilascio dello stesso riportante la data di presentazione al Comune competente o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello A** in calce al presente bando).

Gli estremi (data e protocollo) relativi al Permesso a costruire dovranno comunque essere comunicati (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr.) non appena ottenuto il titolo e, comunque, non oltre il termine di presentazione della domanda di pagamento di saldo per i progetti di durata annuale (**20 luglio 2023**) e quello della domanda di pagamento di anticipo per i progetti di durata biennale (**31 maggio 2023**), pena la revoca del contributo concesso, decadenza della domanda di aiuto, recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10%.

Gli estremi del Permesso a costruire debbono essere comunque comunicati (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr.) nel caso di richiesta di variante, pena il mancato esame della stessa (cfr. paragrafo 7.1.2).

- ii. Nel caso degli altri titoli è necessario allegare una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. e firmata dallo stesso richiedente o dal tecnico abilitato, che le opere sono realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. (titoli che debbono risultare presentati al Comune competente alla data di presentazione della domanda di aiuto) ovvero che sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera" (secondo la dichiarazione contenuta nel **Modello A** e **Modello E**, allegati al presente bando, resa rispettivamente dal richiedente e dal tecnico abilitato).
- iii. Nel caso di investimenti in cui le opere edili progettate siano subordinate alla presentazione, al Comune o altra Autorità competente, di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente, occorre allegare specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato preposto alla richiesta di rilascio del certificato in questione (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. secondo la dichiarazione contenuta nel **Modello E** allegato al presente bando).

**5. copia dell'estratto degli ultimi due bilanci depositati**, dai quali si evince la tipologia di impresa del richiedente; oppure, per le imprese senza obbligo di deposito di bilancio, **dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due esercizi** per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello A** allegato al presente bando). In entrambi i casi deve essere presentata copia delle dichiarazioni IVA per gli esercizi interessati;

**6. documentazione che possa garantire che i richiedenti abbiano accesso a sufficienti risorse finanziarie** per assicurare che il progetto per il quale si chiede l'ammissibilità all'aiuto, sia attuato e realizzato nel rispetto di quanto ammesso all'aiuto, in modo efficace entro i termini stabiliti da bando.

Tale condizione sarà comprovata mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito indicata:

- per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale ovvero del Revisore dei conti;
- per le ditte diverse dalle società di capitale, ovvero le imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno (Collegio Sindacale, Revisore dei conti legale società di revisione) e che operano in regime di contabilità ordinaria oppure in regime di contabilità semplificata:
  - dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria, redatta da un tecnico con competenza specifica del settore (secondo il **Modello D1** allegato al presente bando), che descriva la situazione finanziaria dell'impresa e dell'andamento della gestione attuale e prospettica. In sintesi, deve essere descritta la situazione economica dell'andamento dell'impresa, ante e post investimento oggetto di richiesta di aiuto, in modo da fornire gli indicatori atti ad illustrare la redditività aziendale e la solidità economica. Dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e, se presente, copia della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la stessa dichiarazione dei redditi;

in alternativa:

- dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria rilasciata da Istituto bancario o di credito o da Compagnia di assicurazione o da Intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi, redatta secondo il **Modello D2** allegato al presente bando;

**7. dichiarazione che l'impresa non sia una impresa in difficoltà**<sup>17</sup>. A tal fine dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, secondo il fac-simile di dichiarazione denominato **All.3** nelle Istruzioni operative n. 39/2022 scaricabile dai siti [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) e [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo, resa:

- in caso di società di capitali, da professionista competente in materia o dal soggetto responsabile della tenuta della contabilità;
- in caso di ditte diverse dalle società di capitale, dal soggetto responsabile della tenuta della contabilità o dal rappresentante legale della ditta;

**8. dichiarazione di possesso requisiti tecnico-professionali**, dalla quale si evince che l'impresa richiedente dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento (secondo dichiarazione contenuta nel **Modello A** allegato al presente bando). La dichiarazione dovrà essere redatta in rapporto alla tipologia e complessità del progetto da realizzare. Per i progetti complessi, la capacità tecnico-professionale può essere dimostrata dalle risorse umane e tecniche di cui si avvale il richiedente per la realizzazione del progetto stesso. Inoltre, si potrà fare riferimento anche alla eventuale esperienza assunta dal richiedente nell'ambito della realizzazione di progetti di pari complessità. Dalla dichiarazione deve risultare che il richiedente dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento;

**9. dichiarazione in merito al numero di persone impiegate**, secondo dichiarazione contenuta nel **Modello A** allegato al presente bando;

---

<sup>17</sup> Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50, paragrafo 2 comma 3 e regolamento (UE) 2016/1149, articolo 35 comma 1 lettera c).

**10. eventuale documentazione** attestante l'attività svolta con riferimento alle tipologie previste all'articolo 3 comma 1 del Decreto MIPAAF n. 911/2017;

**11. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** (dichiarata negli appositi quadri del modello di domanda di aiuto su portale SIAN) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2021/2022 e delle dichiarazioni di giacenza campagna 2021/2022<sup>18</sup>;

**12. eventuale studio di fattibilità**, se oggetto di richiesta di contributo, sottoscritto dal tecnico progettista competente;

**13. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio, dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi e dichiarazione conduzione terreni**, rese dal rappresentante legale dell'impresa ai fini della richiesta certificazione antimafia (BDNA) (cfr. Istruzioni operative n. 39/2022 paragrafo 30)<sup>19 20</sup> al fine di consentire i controlli previsti dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni, secondo i fac simile denominati **All.2, All.a, All.b, All.c** nelle Istruzioni operative n. 39/2022 scaricabili dai siti [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) e [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo.

In particolare:

- a. se dal fascicolo aziendale del beneficiario risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, **deve** essere richiesta l'informazione antimafia **per i contributi a partire da € 25.000,00**. Per i contributi inferiori ai € 25.000,00 **non** dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia;
- b. se dal fascicolo aziendale del beneficiario non risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, **deve** essere richiesta l'informazione antimafia per i contributi a partire da **€ 150.000,00**; mentre per i contributi inferiori a € 150.000,00 non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.

**14. Per i soli progetti biennali 2022/2023**, allegato relativo alla dichiarazione, quale impegno ed obbligo assunto in merito alle condizioni di cui all'articolo 5 – paragrafo 7 lettere a) e b) del regolamento (UE) 2021/2117, resa secondo l'**Allegato "Disposizioni transitorie"** approvato con le Istruzioni operative n. 39/2022;

**15. eventuale atto di delega**, redatto secondo le indicazioni contenute nel *paragrafo - Delega, variazioni*;

**16. originale della domanda di aiuto**, nel caso in cui la domanda di aiuto sia stata compilata da Libero professionista abilitato dalla Regione<sup>21</sup>;

<sup>18</sup> Cfr nota 14.

<sup>19</sup> Nel caso di società la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dal socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. n.159/2011 e, a seconda dei casi corredata dalla dichiarazione per i familiari maggiorenni conviventi.

<sup>20</sup> Con legge del 29 dicembre 2021, n. 233 è stato convertito in legge il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*». La legge del 29 dicembre 2021, n. 233 ha modificato l'art. 83 del d. lgs. 159/2011, che delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, disponendo che tale documentazione sia prevista anche in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000 euro. Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite con le Circolari di Agea coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n.13057 del 18/02/2020 e con le successive Istruzioni operative dell'OP Agea n. 14544 del 24/02/2020 l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione.

<sup>21</sup> Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli

**17. elenco di dettaglio** nel quale vengono riportati i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione), qualora il richiedente non vi provveda direttamente;
- il numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Nel caso in cui la documentazione richiesta fosse già in possesso della Regione, sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. sottoscritta dal richiedente ai sensi del 3° comma dell'art.38 del D.P.R. menzionato, con l'indicazione del Servizio o Struttura regionale presso il quale è depositata e gli estremi del procedimento cui si riferisce.

La domanda di aiuto, e la documentazione a corredo, va inviata tramite PEC ai seguenti recapiti delle SDA:

SDA	Indirizzo	Indirizzo PEC
Ancona	Via Tiziano 44 - 60125 Ancona (AN)	regione.marche.agm@emarche.it
Fermo – Ascoli Piceno, Presidio territoriale di Ascoli Piceno	Via Genova 12/14 - 63100 Ascoli Piceno (AP)	regione.marche.cmi@emarche.it
Fermo – Ascoli Piceno, Presidio territoriale di Fermo	Via Joyce Lussu, 14 - 63900 Fermo (FM)	regione.marche.cmi@emarche.it
Macerata	Via Alfieri 2 - 62100 Macerata (MC)	regione.marche.decentratoagricmc@emarche.it
Pesaro	Via Buozzi 6 - 61100 Pesaro (PU)	regione.marche.innovazioneagricoltura@emarche.it

#### 6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta

##### **Errori sanabili o palesi**

*“Le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma”<sup>22</sup>.*

Si considera errore palese quindi quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;

<sup>22</sup> l'originale della domanda presentata dal richiedente.

<sup>22</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, art. 4. Il regolamento prevede inoltre “Qualora l'autorità competente non abbia ancora informato il beneficiario degli eventuali errori contenuti nella domanda di aiuto o nella domanda di pagamento né abbia annunciato un controllo in loco, i beneficiari dovrebbero essere autorizzati a ritirare le loro domande di aiuto o domande di pagamento o parti di esse in qualsiasi momento. Essi dovrebbero inoltre essere autorizzati a correggere o adeguare gli errori palesi, che in alcuni casi devono essere riconosciuti dalle autorità nazionali, contenuti nelle domande di aiuto o nelle domande di pagamento o negli eventuali documenti giustificativi”.

- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

**NON** si considerano errori palesi:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata obbligatoria per la ricevibilità o necessaria per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi di priorità.

L'errore palese può essere rilevato direttamente Regione, ovvero segnalato dal richiedente/beneficiario alla SDA competente per l'istruttoria.

Il riconoscimento dell'errore palese può avvenire solo nella fase antecedente alla comunicazione di ammissibilità all'aiuto e al pagamento.

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

In tal caso il richiedente/beneficiario dovrà fornire l'evidenza dell'errore palese e richiederne la correzione non oltre i 30 giorni dalla data di rilascio della domanda (aiuto/variante/pagamento), ovvero 30 giorni dall'inoltro della documentazione a corredo della stessa domanda qualora l'errore interessi la documentazione inoltrata.

Nei tempi stabiliti al precedente paragrafo è possibile per il richiedente/beneficiario chiedere il riconoscimento dell'errore palese alla SDA competente per l'istruttoria. A tal fine presenta apposita istanza di riconoscimento di errore palese che evidenzii un quadro dettagliato completo della situazione in cui e per cui è stato commesso l'errore, che contenga almeno i seguenti elementi:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore, con sufficiente grado di dettaglio;
- motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di "errore palese";
- documentazione necessaria a supporto della richiesta (qualora non già allegata alla domanda di aiuto/variante/pagamento).

La SDA competente per l'istruttoria deve accertare:

- estremi identificativi della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- modalità e tempi con cui l'errore è stato segnalato o rinvenuto;
- descrizione dell'errore, con sufficiente grado di dettaglio;
- indicazione dei documenti su cui è basata la valutazione di merito.

Nella comunicazione di accoglimento o diniego alla istanza, dovrà essere indicata la motivazione in base alle quali si è deciso di riconoscere o non riconoscere il carattere di "errore palese".

Il riconoscimento dell'errore palese comporta la non applicabilità delle sanzioni.

#### **Delega, variazioni**

Nel caso in cui il richiedente non intenda interagire personalmente con gli uffici regionali nella trattazione della propria istanza ha facoltà di delegare alcune attività ad altro soggetto. In tal caso deve trasmettere agli uffici una specifica comunicazione contenente:

- i dati del soggetto che ha accettato la delega,

- le attività delegate.

La delega, salvo diversa indicazione contenuta nella comunicazione, ha valore per le attività indicate sino al termine della trattazione della pratica. La delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di documento di identità del medesimo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di aiuto e nella documentazione allegata<sup>23</sup>.

Le comunicazioni del beneficiario devono essere effettuate tramite PEC<sup>24</sup>.

La PEC indicata nelle domande di aiuto e di pagamento dovrà essere valida fino alla conclusione del procedimento amministrativo (liquidazione del saldo oppure recupero dell'indebito in caso di attivazione della procedura di recupero).

L'indirizzo PEC deve essere ricondotto esclusivamente ed unicamente al richiedente, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi.

In caso di variazione dell'indirizzo PEC è obbligo ed impegno del beneficiario procedere immediatamente all'aggiornamento dati contenuti nel Fascicolo aziendale.

## 6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto

### 6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con misure del PSR Marche e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

Le verifiche (di ricevibilità e di ammissibilità (cfr. paragrafi 6.2.1.1 e 6.2.1.2) e la successiva comunicazione di esito dell'istruttoria (cfr. paragrafo 6.2.2) sono effettuate dalla SDA competente nell'arco temporale di **60 giorni** che decorrono dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande di aiuto e trasmissione alla Regione.

#### 6.2.1.1 Controlli di ricevibilità

Saranno dichiarate immediatamente irricevibili:

- le domande di aiuto presentate e trasmesse oltre il termine indicato al paragrafo 6.1.2;
- le domande prive di sottoscrizione o le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o soggetto delegato<sup>25</sup>.

<sup>23</sup> Nella fattispecie non sono comprese le "varianti" che possono essere invece presentate successivamente alla formazione della graduatoria disciplinate al paragrafo 7.1.

<sup>24</sup> Codice Amministrazione Digitale - Art. 5-bis Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche (Articolo inserito dall'art. 4, comma 2, D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.) 1. La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese. 2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro per la semplificazione normativa, sono adottate le modalità di attuazione del comma 1 da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e fissati i relativi termini (Il provvedimento previsto dal presente comma è stato emanato con D.P.C.M. 22 luglio 2011). 3. DigitPA, anche avvalendosi degli uffici di cui all'articolo 17, provvede alla verifica dell'attuazione del comma 1 secondo le modalità e i termini indicati nel decreto di cui al comma 2. 4. Il Governo promuove l'intesa con regioni ed enti locali in sede di Conferenza unificata per l'adozione degli indirizzi utili alla realizzazione delle finalità di cui al comma 1.

<sup>25</sup> Tale fattispecie non si riferisce alle ipotesi contemplate al paragrafo 6.1.4.

La comunicazione di irricevibilità è inviata al richiedente dal responsabile provinciale dell'istruttoria a firma del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN.

*6.2.1.2 Controlli di ammissibilità*

Le domande risultate ricevibili e i relativi allegati sono sottoposti alla verifica di ammissibilità sulla base di quanto previsto dalle Istruzioni operative n. 39/2022.

**Non vengono sottoposte ai contro di ammissibilità le domande dichiarate irricevibili** (cfr. paragrafo 6.2.1.1).

I controlli amministrativi comprendono le verifiche di tutta la documentazione e delle dichiarazioni allegata alla domanda di aiuto.

Sono verificati in particolare:

- Il possesso dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda di aiuto (cfr paragrafo 5);
- la demarcazione per evitare il doppio finanziamento nell'ambito delle operazioni ad investimento finanziate con il FEASR (cfr. paragrafo 8 della DGR n. 1260/2022);
- le soglie minime e massimo dell'investimento (cfr. paragrafo 5.1.2);
- la corrispondenza ed il rispetto dei criteri di priorità dichiarati;
- tutte le "anomalie descrittive" rilevate in fase di presentazione della domanda di aiuto su portale SIAN e segnalate dall'applicativo informatico per la presentazione delle domande.

Inoltre sono verificate:

- a. la conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa unionale e nazionale ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
- b. la chiarezza e dettaglio degli investimenti oggetto della domanda di aiuto, con particolare riferimento alle singole azioni, ai tempi di attuazione ed agli obiettivi finali del progetto;
- c. la presenza e completezza della relazione tecnico-economica allegata alla domanda di aiuto nella quale dovrà essere riportata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'impresa vitivinicola e adeguamento alla domanda del mercato con conseguente aumento della competitività. Nella relazione devono essere descritti con chiarezza e nel dettaglio gli investimenti oggetto della domanda di aiuto (piano degli investimenti e loro ubicazione), la quantificazione economica della spesa in relazione al sistema di valutazione indicato, con particolare riferimento alle singole operazioni ed ai tempi di attuazione (cfr. paragrafo 6.1.3 punto 3);
- d. la presenza e completezza della relazione redatta da un certificatore energetico specializzato, terzo rispetto al richiedente e al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nel caso di interventi che comportino effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. La relazione deve contenere la descrizione del risparmio ipotizzato portando a confronto la situazione attuale e quella futura che si verrà a determinare post intervento;
- e. la presenza e completezza della dichiarazione della capacità tecnico-professionale fornita dal beneficiario, in relazione alla tipologia del progetto da realizzare, sulla base delle informazioni contenute nella relazione tecnico-economica e nella dichiarazione contenuta nel **Modello A** allegato al presente bando;

- f. la presenza e completezza della documentazione finalizzata ad attestare la redditività finanziaria ed economica<sup>26</sup> e a garantire l'accesso a sufficienti risorse finanziarie per assicurare che il progetto ammesso all'aiuto sia realizzato in modo efficace e nei termini previsti;
- g. la presenza e completezza della dichiarazione che l'impresa non sia in difficoltà ai sensi dell'articolo 5, comma 2, paragrafo 3 del regolamento e articolo 35 lettera c) del regolamento delegato (cfr. punto 7 del paragrafo 6.1.3);
- h. che, sulla base della documentazione trasmessa dal richiedente<sup>27</sup>:
- l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali,
  - l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e finanziarie che potrebbero sfociare a breve termine in situazioni di cui al punto precedente,
  - l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- i. la presenza della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;
- j. la presenza della documentazione relativa agli ultimi due bilanci depositati; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio, della dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e succ. mod. e integr. di cui al **Modello A** con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due esercizi per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
- k. la presenza e completezza dei preventivi, ove allegati, in particolare che:
- che i beni/servizi oggetto dei preventivi non siano riportati nel Prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi di cui alla DGR n. 364/2022;
  - siano stati forniti da ditte costruttrici o da ditte fornitrici/rivenditori, pertanto non misti, per lo stesso prodotto;
  - che non vi siano collegamenti tra la ditta richiedente l'aiuto e le ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
  - che non vi siano collegamenti tra le ditte offerenti dei preventivi, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. Dalle suddette verifiche devono intendersi esclusi i soci conferenti delle Cooperative agricole, che non hanno potere di rappresentanza;
  - che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato;
  - che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.
  - che la dichiarazione di unicità, fornita dalla ditta costruttrice nel caso in cui non sia stato possibile, per il richiedente, reperire o utilizzare più offerenti, sia presente e completa;
- l. le indicazioni dettagliate ai fini dell'identificazione del bene in caso di materiale presente nel Prezzario di cui alla DGR n. 364/2022;
- m. la ragionevolezza, pertinenza e congruità delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato. Le spese proposte devono essere ragionevoli, giustificate

<sup>26</sup> La verifica potrebbe avere per oggetto il fatturato dell'impresa (uguale/maggiore al valore dell'investimento proposto) e lo stato di solvibilità della stessa, anche tramite attestazione di referenza bancaria o dichiarazione del tecnico abilitato anche con riferimento alla capacità dell'impresa del rispetto delle tempistiche per la restituzione di un finanziamento.

<sup>27</sup> La verifica avviene tramite l'analisi dei bilanci o della visura camerale.

e conformi ai principi di sana gestione finanziaria. In particolare, in termini di economicità e di efficienza del preventivo scelto<sup>28</sup>, la spesa proposta deve:

- i. essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali,
  - ii. essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento;
  - iii. essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto,
  - iv. essere necessaria per attuare l'investimento e non sproporzionata in relazione alla tipologia di investimento da realizzare (es. abbellimenti superflui);
  - v. rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa<sup>29</sup>;
- n. l'affidabilità del richiedente (cfr. *Definizioni*);
- o. la regolare presentazione dell'ultima dichiarazione di vendemmia, di produzione e di giacenza, con riferimento anche alla tenuta dei registri di cantina obbligatori;
- p. la presenza della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi del regolamento (UE) 2018/273 e regolamento (UE) 2018/274;
- q. nell'ambito dei progetti triennali della campagna 2020/2021 e biennali della campagna 2021/2022 e non ancora rendicontati a saldo, lo stato di realizzazione dell'eventuale precedente progetto ammesso a contributo e per il quale non è stata ancora presentata la domanda di saldo. In particolare deve essere verificato l'avvio dei lavori secondo le tempistiche indicate nel progetto della domanda delle citate campagne 2020/2021 e 2021/2022;
- r. nel caso di domande biennali, l'indicazione nel modello di domanda telematico della modalità di erogazione a fidejussione e la presenza dell'Allegato "Disposizioni transitorie" approvato con le Istruzioni operative n. 39/2022.

La SDA provvede al completamento della ammissibilità delle domande di aiuto e dà comunicazione dell'esito al richiedente.

**La SDA deve completare le attività di propria competenza in modo che siano effettuate le attività del CCM (cfr. paragrafo 6.2.3) e sia adottata la graduatoria regionale entro il 15 febbraio 2023 (cfr. paragrafo 6.2.4).**

Ad integrazione di quanto indicato al punto k) l) ed m) del presente paragrafo, i controlli di ammissibilità riguardano la **Verifica della congruità dei prezzi relativi ai singoli investimenti proposti** che si valuta in base a:

- **Computi metrici estimativi completi di misure analitiche**, redatti applicando alle quantità complessive desunte dagli elaborati progettuali i prezzi unitari del secondo il Prezzario delle Opere Pubbliche. Qualsiasi richiesta basata su altri prezzari verrà ricondotta in fase istruttoria al Prezzario delle Opere Pubbliche sopra descritto.

<sup>28</sup> Nel caso di lavori edili si farà riferimento ai prezzari regionali vigenti al momento della presentazione delle domande; per le voci di spesa non contemplate negli stessi prezzari, dovranno essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa sottoscritti dalle ditte offerenti per quanto riguarda i materiali ed effettuata l'analisi dei prezzi aggiornati e realistici.

<sup>29</sup> La verifica potrebbe essere effettuata mediante la consultazione di listini prezzo di mercato, prezzario regionale o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature e altre categorie di spese. I prezzi dovranno essere aggiornati (per esempio alcune tecnologie nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti). **Gli importi, comunque, devono riflettere i prezzi di mercato E NON DI CATALOGO.** Nel caso di opere strutturali è sufficiente il computo metrico. Per verificare la ragionevolezza dei costi, laddove un solo metodo non garantisce una adeguata valutazione, ci si potrà avvalere di "metodi misti", mettendo a confronto i preventivi con i prezzari regionali (o database costantemente aggiornati e realistici delle varie categorie di spesa) e con le valutazioni tecniche indipendenti sui costi.

Il computo metrico estimativo dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere firmato dal tecnico progettista. Per le eventuali voci non previste nei prezziari sopra indicati dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. E' data facoltà di determinare la congruità della spesa in base alla presentazione di n. 3 (tre) preventivi (come indicato al punto 3 del paragrafo 6.1.3), anziché mediante presentazione di computo metrico, in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termoidraulici, strutture prefabbricate ecc.

- **Prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi di cui alla DGR n. 364/2022**: il costo ammesso per un bene sarà determinato entro il massimale stabilito dal prezzario (cfr. paragrafo 6.1.3 punto 3).
- **Confronto fra tre preventivi** di spesa rilasciati da ditte fornitrici o costruttrici diverse ed in concorrenza tra loro (acquisto di beni mobili quali: macchine, attrezzature, *software*, *hardware* ecc.) oltre alla relativa relazione di scelta. Per le macchine e attrezzature nuove, non compresi nelle voci del prezzario regionale di cui alla DGR n. 364/2022, la spesa ammissibile sarà quella desunta attraverso il confronto di n. 3 (tre) preventivi confrontabili tra loro e resi da fornitori o costruttori specializzati ed indipendenti, per ogni singolo macchinario e impianto, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Ciascun preventivo deve essere corredato dalla formalizzazione della richiesta dettagliata da parte della ditta prima della presentazione della domanda di aiuto (cfr. paragrafo 6.1.3), pena l'inammissibilità.  
E' possibile la presentazione di un solo preventivo per macchine ed attrezzature innovative prodotte esclusivamente da una casa produttrice. A tale proposito dovrà essere dimostrato con l'apposita relazione tecnico-economica di cui al paragrafo 6.1.3 punto 3, che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta da una sola casa costruttrice unitamente alla presentazione della dichiarazione della ditta costruttrice.  
Il sistema del confronto fra tre preventivi o il ricorso a preventivo unico è applicabile solo nel caso di assenza completa del bene nel Prezzario regionale di cui alla DGR n. 364/2022.
- **Perizia giurata**: Nel caso di investimenti particolarmente complessi nei quali non è utilizzabile il confronto tra le diverse offerte o laddove le offerte divergono per parametri tecnici, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata anche attraverso analisi comparativa svolta con specifici parametri di riferimento tramite perizia giurata redatta da un perito (professionista abilitato all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singolo Ordine/Collegio Professionale ed iscritto al relativo Ordine o Collegio Professionale) nella quale verranno confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo anche penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti<sup>30</sup>.

#### Visite aziendali

Fatte salve le verifiche di cui al paragrafo 6.2.1.2 lettera q. - sempre obbligatorie in caso di richiedenti con domande triennali e biennali ammesse a contributo nella campagna 2020/2021 e 2021/2022 e per le quali non è stata ancora presentata domanda di pagamento di saldo e in caso di acquisto barriques - in tutti gli altri casi è data facoltà al personale incaricato dell'istruttoria di effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, e in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;

<sup>30</sup> La dichiarazione deve avere il seguente tenore: "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione".

- per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura;
- per valutare l'eleggibilità della spesa, per ogni eventuale investimento presente presso l'azienda in data antecedente alla presentazione e rilascio della suddetta domanda di aiuto.

Durante la visita aziendale potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzature) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

#### *Documentazione integrativa*

Qualora la documentazione prevista ai fini dell'ammissibilità sia assente o incompleta o nel caso in cui per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, il responsabile provinciale dell'istruttoria invia al richiedente una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare **entro sette (7) giorni** che decorrono dalla data di ricezione, pena il mancato esame della medesima.

**La documentazione integrativa sarà valutata esclusivamente con riferimento alle informazioni relative ai requisiti di accesso e di priorità posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.**

Si prevede che le comunicazioni da e verso il beneficiario siano effettuate tramite PEC<sup>31</sup>.

#### *Attribuzione del punteggio di priorità*

L'attribuzione dei punteggi di priorità, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 5.5.1 e sulla base della documentazione presentata dai richiedenti, ove previsto, avviene una volta verificato il possesso dei criteri di ammissibilità indicati al paragrafo 5.1.

**Le priorità devono essere dichiarate e possedute dai richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto, pena il mancato esame.**

#### *Cause di inammissibilità*

Determinano la non ammissibilità della domanda di aiuto:

1. la mancanza dei requisiti di accesso di cui al paragrafo 5;
2. la mancata presentazione della documentazione prevista (cfr. paragrafo 6.1.3, punti da 1 a 17) anche a seguito di richiesta di integrazione;
3. investimenti non in linea con quanto previsto dal presente atto.

#### *6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente*

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato, ai sensi della L. 241/1990 e succ. modif. e integr., contenente l'indicazione:

- degli investimenti ammessi e del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- del contributo concedibile;
- del punteggio assegnato;

<sup>31</sup> Cfr. paragrafo 6.1.4 - Delega, variazioni.

- del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame al CCM (cfr. Definizioni) secondo le procedure definite nel paragrafo successivo.

#### 6.2.3 *Richiesta di riesame*

Entro **dieci (10) giorni** dalla ricezione della comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere il riesame e la ridefinizione della propria posizione al CCM, attraverso la presentazione di memorie scritte. Le istanze sono presentate mediante PEC e indirizzate al responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente che provvede a sottoporle al CCM.

Esse saranno esaminate dallo stesso CCM nei **dieci (10) giorni** successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria regionale.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

#### 6.2.4 *Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria*

A conclusione dell'istruttoria, il responsabile regionale di misura predispone la graduatoria prevista al paragrafo 5.5.2, sulla base delle domande dichiarate ammissibili.

In relazione alla dotazione finanziaria prevista al paragrafo 4, sono ammessi a finanziamento tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria, fino alla copertura delle risorse disponibili.

**I progetti biennali 2022/2023 che risulteranno ammissibili sono posti a finanziamento sotto condizione sospensiva fintanto che non sia stato accertato l'assolvimento delle condizioni necessarie per accedere all'aiuto previste dalle disposizioni transitorie di cui alla lettera b) paragrafo 7) articolo 5) del regolamento (UE) 2021/2117.**

La graduatoria è approvata con decreto del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN, preposto al coordinamento della misura Investimenti, entro il **15 febbraio 2023**, termine stabilito nelle Istruzioni operative n. 39/2022 per la conclusione del procedimento e adozione del provvedimento di finanziabilità per le domande di aiuto della campagna 2022/2023.

#### 6.2.5 *Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità*

Il decreto con cui si approva la graduatoria è pubblicato sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017 e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca), nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo.

Ai richiedenti sarà inviata nei 30 giorni successivi la relativa comunicazione tramite PEC.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

## 7. Fase di realizzazione e pagamento

Le domande di pagamento sono sottoposte a *controlli di ricevibilità e ammissibilità* sulla base delle disposizioni e nei termini fissati da OP AGEA nel manuale delle procedure e nelle Istruzioni operative n. 39/2022 di attuazione della campagna 2022/2023.

Tutte le operazioni contenute nella domanda di pagamento sono sottoposte a *controlli sistematici*, al fine di verificare che le stesse siano state effettivamente e regolarmente eseguite. Tale controllo è propedeutico al pagamento dell'aiuto da parte di OP AGEA.

La Regione, tramite le SDA, raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Per la campagna 2022/2023 il pagamento può essere richiesto e l'aiuto erogato unicamente nelle seguenti forme:

1. per le domande annuali: esclusivamente sotto forma di **domanda di pagamento di saldo**. L'anticipo dell'aiuto per investimenti di durata annuale **è escluso**. Il pagamento viene effettuato nei 12 mesi che decorrono dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale, valida e completa;
2. per le domande biennali: esclusivamente sotto forma di **pagamento di anticipo nella misura dell'80% dell'aiuto ammesso**, previa presentazione di garanzia fidejussoria pari al 110% del valore dell'anticipo erogabile, e **di pagamento a saldo** a conclusione dei lavori e previa presentazione della domanda di pagamento di saldo. Il pagamento dell'anticipo avviene entro l'esercizio finanziario di presentazione della domanda di aiuto (15 ottobre 2023) e il pagamento del saldo viene effettuato nei 12 mesi che decorrono dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale, valida e completa a condizione che, in applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 5 comma 7 del regolamento (UE) 2021/2117, il beneficiario alla **data del 15 ottobre 2023**:
  - abbia sostenuto almeno il 30% delle spese rispetto alla spesa complessiva ammessa al finanziamento sotto condizione sospensiva (come indicato al paragrafo 6.2.4), attestata da fatture regolarmente quietanzate e relativi documenti di consegna del bene;
  - abbia realizzato parzialmente il progetto ammesso al finanziamento sotto condizione sospensiva.

Il pagamento del saldo avviene esclusivamente se verificate le condizioni previste dalle disposizioni transitorie di cui all'articolo 5 paragrafo 7 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117, come disciplinate con circolare ministeriale prot. n. 47389 del 2 febbraio 2022, circolare di Agea Coordinamento prot. n. 9657 del 8 febbraio 2022 e Istruzioni operative di OP AGEA n. 39/2022, che prevedono che tra il **16 ottobre 2023 e non oltre il 31 dicembre 2023 sia presentata la rendicontazione per almeno il 30% delle spese sostenute alla data del 15 ottobre 2023**.

A tal fine in ambito SIAN sarà predisposta una applicazione specifica tramite la quale il beneficiario, in base alla spesa complessiva ammessa al finanziamento e ancora assoggettata a condizione sospensiva, presenta la rendicontazione che è corredata dai relativi giustificativi di pagamento, imputando ogni singola spesa all'intervento specifico che dovrà risultare realizzato per la parte di spesa sostenuta.

Debbono altresì essere prodotti i documenti di consegna del bene, o documenti equipolenti, la cui data non potrà essere successiva 15 ottobre 2023.

La mancata presentazione, al 31 dicembre 2023, della rendicontazione delle spese sostenute al 15 ottobre 2023 e/o il mancato raggiungimento della soglia minima del 30% di spesa ammessa sostenuta al 15 ottobre 2023 e/o il non aver attuato parzialmente l'operazione per la quale si chiede il contributo, comporta la decadenza della domanda di aiuto presentata nonché l'applicazione delle penalità riportate Istruzioni operative di OP AGEA per la campagna 2022/2023, e nella circolare AGEA Coordinamento prot. n. 9657/2022 e l'attivazione del recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10%.

La rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2023, sarà oggetto di istruttoria da parte della Regione e l'esito della verifica determinerà l'ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto biennali 2022/2023, oppure la disposizione di revoca delle stesse con recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10%.

OP Agea, con successive note informative, provvederà a fornire sia le procedure per eseguire la rendicontazione telematica e la tipologia di documentazione da inoltrare alla SDA, necessaria per la successiva istruttoria, sia le procedure di controllo ed i relativi termini entro i quali la verifica dei requisiti dovrà essere conclusa da parte della Regione.

Per le domande biennali il pagamento del saldo è subordinato all'approvazione del decreto ministeriale del riparto delle risorse per la campagna 2023/2024.

Relativamente alle *spese*, si specifica che:

- a) debbono essere unicamente ed integralmente sostenute dal beneficiario in prima persona;
- b) la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa (giustificativi di spesa e giustificativi di pagamento) ed allegata alla domanda di pagamento di saldo:
  - ✓ giustificativi di spesa - le spese devono essere comprovate ed identificabili, in modo puntuale e per ogni singolo bene, da fatture originali nelle quali dovrà essere indicata nel dettaglio la singola spesa sostenuta, riconducibile al bene acquistato, per la quale si chiede il contributo, indipendentemente da sistema di valutazione della congruità utilizzato. Ciascuna fattura, di acconto e saldo, deve riportare il dettaglio della singola spesa sostenuta per la quale si chiede il contributo. Non sono ammesse fatture la cui descrizione del bene non permette una immediata identificazione del singolo bene oggetto dell'acquisto. In ciascuna fattura, di acconto e di saldo, dovrà, altresì, risultare il codice identificativo del bene (numero di telaio e/o della matricola o altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto di investimento) ed i riferimenti del documento di consegna (DDT o documento equipollente). Le fatture, di acconto e di saldo, dovranno riportare il numero della domanda di aiuto telematica con la seguente dicitura: "*Regolamento UE n. 1308/2013 art 50) – OCM Vino Investimenti (PNS) campagna 2022/2023*" oppure "*Investimenti PNS Camp.2022/2023*". È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture di acconto e di saldo, contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse riportare la descrizione richiesta, pena la non ammissibilità della spesa, sarà consentita l'integrazione elettronica della fattura da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate (ADE) 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; pertanto ai fini dell'ammissibilità della spesa delle fatture elettroniche prive

di dicitura, dovrà essere eseguita attraverso la procedura prevista nelle suddette circolari dell'ADE<sup>32</sup>;

- ✓ **giustificativi di pagamento** - il pagamento dovrà risultare dal conto corrente dedicato (cfr. *Definizioni*) intestato al beneficiario. Da detto conto corrente dovranno essere eseguiti tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, salvo circostanze eccezionali che dovranno essere adeguatamente documentate e comunicate dal beneficiario alla Regione e ad OP AGEA.  
Il conto corrente indicato nella domanda di pagamento **non** potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento dell'aiuto, se non per gravi cause di forza maggiore inderogabili ed indipendenti dal beneficiario, opportunamente documentate e comunicate alla SDA e ad OP AGEA.
- c) La documentazione attestante l'avvenuto pagamento rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura.
- d) Il pagamento deve avvenire **esclusivamente** tramite: bonifico bancario e postale, Ri.BA., carta di credito. **Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata** (ad esempio contanti, assegni, vaglia postale ecc.) **rende la spesa sostenuta non ammissibile a contributo unionale**.

Nella fase di realizzazione e pagamento i richiedenti possono apportare eventuali variazioni progettuali alla domanda finanziata, dovute a **modifiche minori, varianti, economie di spesa**, come di seguito illustrato.

## 7.1 Variazioni progettuali

### 7.1.1 Modifiche minori

Sono "**modifiche minori**" esclusivamente le variazioni di spesa dell'importo ammesso **entro non oltre il 10% della spesa approvata, considerata a livello di intervento ammesso o sottointervento, qualora l'investimento sia dettagliato fino a tale livello**, alle quali debbono corrispondere una modifica della quantità acquistata.

Le modifiche minori:

- **non** possono pregiudicare in una qualsiasi parte il progetto ammesso a finanziamento;
- **non** possono introdurre variazioni al progetto inizialmente approvato, quindi in nessun caso possono intervenire sulle azioni/intervento/sottointervento ammesso, ma esclusivamente sulle spese rispetto a quanto ammesso all'aiuto;
- **non** devono determinare comunque un aumento della spesa complessiva ammessa all'aiuto.

Le modifiche minori non necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Regione, sono ammesse solo se sono rispettate le condizioni di ammissibilità previste dal presente bando e se la data di esecuzione e quella di pagamento della relativa spesa sostenuta sono antecedenti la presentazione della domanda di pagamento di saldo.

Ai fini dell'ammissibilità delle modifiche minori il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento di saldo, una relazione tecnica giustificativa, sottoscritta a termini di legge da

<sup>32</sup> Il beneficiario del progetto deve realizzare un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile (reverse charge interno), nella circolare n. 14/E/2019 di Agenzia delle Entrate;

- Il beneficiario dopo aver individuato dal menù a tendina il codice corrispondente all'integrazione reverse charge interno, selezionando il campo "dati aggiuntivi" e/o "integrativi" dovrà inserire nella sola parte descrittiva la dicitura "Regg. (Ue) n. 1308/2013 art. 50 OCM Vino Investimenti(PSN) campagna 21/22";
- l' integrazione elettronica richiesta non deve comportare alcuna modifica dei dati fiscali, pertanto gli importi non dovranno essere nuovamente inseriti, così come non devono essere modificati tutti gli altri dati fiscalmente rilevanti. Tale integrazione riporterà nel documento prodotto un valore pari a 0 (zero).

professionista abilitato e controfirmata dal beneficiario, che giustifichi la necessità di apportare al progetto la modifica in questione ed il risultato finale realizzato.

La SDA competente per l'istruttoria valuterà l'ammissibilità delle modifiche minori, nel rispetto delle condizioni sopra descritte e di quanto disposto dai successivi paragrafi "**A - Adeguamenti tecnici**" e "**B - Modifiche progettuali non sostanziali**", nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento a saldo.

**Ne consegue che qualora le spese correlate alla modifica minore non siano ammesse, le stesse resteranno totalmente a carico del richiedente.**

La SDA dovrà verificare inoltre se la spesa non ammessa deve essere assoggetta alla sanzione di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 2021/374, a cui si fa riferimento nel paragrafo 7.3.

#### **Adeguamenti tecnici**

Sono da considerarsi "**adeguamenti tecnici**", i cambiamenti del progetto originario che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa:

1. le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative, per cui è necessaria la presentazione di DIA/SCIA;
2. le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l'investimento è stato approvato;
3. cambio della sede dell'investimento fisso, qualora **non** comporti il cambiamento dei riferimenti catastali sui quali insiste l'investimento.
4. il cambio del preventivo dovuto a cause di forza maggiore non prevedibili in fase di presentazione della domanda di aiuto, purché non determini una variazione di spesa in aumento e purché il bene oggetto del preventivo offerto non sia variato rispetto al preventivo iniziale, ovvero nel caso in cui il bene presenti delle caratteristiche tecniche maggiori.

**Diversamente, il cambio di preventivo sarà considerato variante dal momento che si viene a determinare una modifica delle azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento e ammessa solo alle condizioni previste al paragrafo 7.1.2.**

Il cambio di preventivo dovrà essere opportunamente motivato e debitamente documentato con apposita relazione tecnica controfirmata dal beneficiario, da allegare alla domanda di pagamento di saldo, corredata da n. 3 (tre) preventivi di raffronto raccolti secondo la procedura di selezione indicata al paragrafo 6.1.3. punto 3 del presente bando.

Il cambio del preventivo è ammesso solo se:

- determina un miglioramento in termini economici, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- determina un miglioramento in termini di requisiti tecnici del bene, oppure in termini di innovazione, prestazione e/o risparmio energetico. Qualora il prezzo offerto e la spesa sostenuta dovesse risultare maggiore rispetto alla spesa resa finanziabile con il preventivo iniziale, la differenza della maggiore spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario;
- è determinato da cause di forza maggiore, quali ad esempio l'impossibilità del fornitore di consegnare il bene entro i termini o il prezzo concordati. In tal caso dovrà essere fornita dichiarazione del fornitore e l'evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di

aiuto. Deve comunque risultare evidente il mantenimento dei requisiti tecnici e qualitativi rispetto al preventivo inizialmente approvato. Qualora il prezzo offerto e la spesa sostenuta dovesse risultare maggiore rispetto alla spesa resa finanziabile con il preventivo iniziale, la differenza della maggiore spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario.

**Il cambio del bene individuato nel Prezzario regionale di cui alla DGR 364/2022 non è mai ritenuto modifica minore ma variante e assoggettato pertanto alla pertinente disciplina prevista al paragrafo 7.1.2.**

#### **A. Modifiche progettuali non sostanziali**

Le “**modifiche progettuali non sostanziali**” sono le soluzioni tecniche migliorative, le trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di DIA/SCIA.

A titolo meramente esemplificativo rientrano in tale categoria le modifiche/aggiornamento della versione del modello di macchinario/impianto, le cui caratteristiche tecniche devono comunque essere conformi a quelle del modello approvato, senza cambio del preventivo.

##### *7.1.2 Varianti*

Le varianti<sup>33</sup> di azioni/interventi/sottointerventi rispetto al progetto inizialmente approvato devono derivare da circostanze imprevedute o imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della domanda di aiuto.

Di seguito le disposizioni generali applicabili a tutte le tipologie di istanza di variante.

Le varianti:

- **non** possono comportare una modifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando al paragrafo 5, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto;
- **non** possono intervenire in modo sostanziale sul progetto iniziale, che dovrà mantenere l'obiettivo iniziale prefissato per il quale è stato richiesto il sostegno;
- **non** debbono determinare una variazione della posizione in graduatoria di una domanda che ne infici la finanziabilità;
- **non** possono determinare comunque un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere richiesta a contributo.

Di seguito si riportano le voci di menù presenti su portale SIAN da utilizzare per la presentazione della domanda di variante<sup>34</sup>:

- varianti per la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi (cfr. paragrafo 7.1.2.1);
- subentro (cfr. paragrafo 7.1.2.2);
- modifiche amministrative (cfr. paragrafo 7.1.2.3);

<sup>33</sup> La variante potrebbe essere determinata da: sopravvenute disposizioni normative; cause imprevedute ed imprevedibili in fase di progettazione iniziale; intervenuta possibilità di utilizzare materiali componenti e tecnologie, non presenti al momento della presentazione della domanda di aiuto, che possono determinare significativi miglioramenti nell'investimento, purché non alterino l'impostazione del progetto iniziale.

<sup>34</sup> Ogni variante degli investimenti presentata a sistema darà origine ad una scheda variante, appositamente predisposta nell'applicativo SIAN.

- recesso per singole azioni (cfr. paragrafo 7.1.2.4);
- rimodulazione delle localizzazioni per azioni/interventi/sottointerventi (cfr. paragrafo 7.1.2.5);

Il beneficiario può presentare **una sola** richiesta di variante al progetto approvato inserito in graduatoria. In tale limite non viene considerata la:

- a) variante per subentro (cfr. paragrafo 7.1.2.2);
- b) modifica amministrativa (cfr. paragrafo 7.1.2.3).

Pertanto solo nel caso di presentazione delle richieste di cui alle lettere a) e b) è consentita la presentazione di una seconda variante.

Le istanze di variante **sono presentate esclusivamente** tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN, secondo le procedure previste al paragrafo 6.1.1, pena l'inammissibilità.

La richiesta della variante deve essere effettuata prima della sua realizzazione, **pena l'inammissibilità delle spese collegate** che decorre, in caso di esito positivo, dalla data di presentazione dell'istanza su portale SIAN.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al progetto approvato **non** determinano aumento di contributo e sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo viene ricalcolato e conseguentemente sono ricalcolate in diminuzione le spese tecniche generali, ove ammesse, sulla base delle percentuali stabilite al paragrafo 5.3.1 punto 7.

Nel caso di **varianti non approvate**, le spese sostenute dal beneficiario sono completamente a suo carico e **non** sono essere ammesse al finanziamento.

**Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme, corrispondono a varianti non approvate.**

Nel caso in cui, in fase di controlli in azienda si accerti la modifica di azioni/interventi/sottointerventi rispetto al progetto ammesso all'aiuto, **senza sia stata effettuata da parte del beneficiario alcuna richiesta di variante** e comunque non riconducibile a modifica minore, le spese sostenute per le azioni/interventi/sottointerventi oggetto di modifica saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento. In tal caso si procede alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione ed all'applicazione della penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti. Nel caso sia stato effettuato un pagamento anticipato si procede al recupero dell'importo maggiorato del 10%.

Le domande di variante relative a domande di aiuto corredate dalla sola richiesta di rilascio al Comune del permesso a costruire, **non saranno esaminate** qualora non vengano comunicati (mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. e integr.) gli estremi (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato (cfr. paragrafo 6.1.3 punto 4).

*7.1.2.1 Varianti per la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi. Presentazione richiesta*

Sono ammesse esclusivamente per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali e comunque impreviste oltre che indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.

Non sono ammesse varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto iniziale che dovrà mantenere l'obiettivo iniziale prefissato per il quale è stato richiesto il sostegno (cfr. Istruzioni operative n. 39/2022 paragrafo 17.1).

Con tale tipologia di variante si potrà intervenire per:

- rimodulare le spese del quadro economico originario rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto;
- modificare le azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto. La modifica permetterà di inserire o anche di annullare un singolo sottointerventi e/o dettaglio del sottointervento, sempre nel rispetto della spesa complessiva resa finanziabile in sede di istruttoria iniziale.

Il beneficiario deve presentare la richiesta di variante della domanda ammessa a finanziamento, a pena di irricevibilità, solo nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto e fino a 60 giorni prima della data stabilita al paragrafo 7.3 per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, esclusivamente tramite l'applicativo disponibile sul portale SIAN, avvalendosi delle procedura informatica prevista al paragrafo 6.1.1.

Il richiedente deve trasmettere inoltre, **a pena di inammissibilità**, alla SDA competente tutta la documentazione prevista dal paragrafo 7.1.2.1.1 entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di variante su portale SIAN.

*7.1.2.1.1 Documentazione da allegare alla variante la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi*

Alla domanda di variante deve essere allegata la seguente documentazione da trasmettere alla SDA, in formato immutabile (es .pdf/A), tramite PEC:

- a. relazione tecnico-economica, redatta e sottoscritta a termini di legge da professionista abilitato e controfirmata dal beneficiario, nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato;
- b. prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento e un confronto tra la situazione tecnico-economica precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta;
- c. documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'istanza, correlata alla tipologia di variante richiesta;
- d. la documentazione utile a comprovare le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali invocate;
- e. nel caso di domande di aiuto corredate dalla sola richiesta di rilascio del titolo al Comune, alla domanda di variante deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. contenente gli estremi (data e protocollo) del permesso a costruire, **pena il mancato esame**.

*7.1.2.1.2 Istruttoria delle domande di varianti per la ripartizione di spesa per la modifica di e/o azioni/interventi/sottointerventi*

L'istruttoria da parte della SDA si svolge nell'arco temporale di 30 giorni successivi alla trasmissione dell'istanza ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

1. la nuova articolazione della spesa è conforme alle condizioni di ammissibilità della spesa previste da bando e non altera le finalità originarie del progetto;

2. la variante non comporta un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
3. la variante non comporta la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinarne l'inammissibilità ed un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nei casi di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente (ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr.) dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCM.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante, esito che sarà riportato a cura della SDA nella specifica sezione del portale SIAN<sup>35</sup>.

Avverso il provvedimento di approvazione della variante l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

#### *7.1.2.2 Varianti per subentro. Presentazione richiesta*

La variante per subentro è possibile solo ed esclusivamente nei casi di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali riportate all'articolo 2 paragrafo 2) del regolamento (UE) n.1306/2013 (cfr. nota 14), non prevedibili e non conosciute dal richiedente/beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto, documentate e comunicate con le modalità e nelle forme stabilite dalle Istruzioni operative n. 39/2022 al paragrafo 17.5<sup>36</sup>.

La variante per subentro può essere presentata non appena il richiedente sia in condizione di provvedervi e comunque entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Il subentro può avvenire a condizione che il subentrante (cessionario) presenti idonea relazione tecnica a supporto e che lo stesso:

- possieda tutti i requisiti e criteri di eleggibilità e di priorità posseduti dal beneficiario originario;
- abbia il proprio Fascicolo aziendale aggiornato;
- sottoscriva con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto beneficiario in sede di domanda di aiuto;
- nel caso in cui sia stato erogato un pagamento a titolo di anticipo, sottoscriva (con le medesime modalità del cedente) l'impegno a prestare apposita cauzione a garanzia del subentro, del medesimo valore e durata della cauzione a suo tempo prestata dal beneficiario

<sup>35</sup> Sezione "Istruttoria Domanda di Aiuto" - "Variante". Con l'inserimento viene creata una "scheda variante" alla quale, una volta rilasciata e stampata, viene attribuito il numero protocollo di Agea OP alla data di presentazione. La scheda deve essere conservata agli atti a cura della SDA.

<sup>36</sup> Nelle Istruzioni operative n. 32 vengono disciplinati: 3.1 Comunicazione ai sensi dell'art.4 del Reg. UE 640/2014 (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali); 3.1.1 Documentazione probante; 3.1.2 Modalità di presentazione; 4 Termini di presentazione punto 1.

originario. In particolare è richiesta la stipula della garanzia fideiussoria pari al 110% del contributo erogato o, in alternativa, di una appendice di variazione alla garanzia originaria.

L'istanza di variante per subentro e la documentazione a corredo deve essere trasmessa alla SDA, in formato immutabile (es .pdf/A), tramite PEC non appena il beneficiario o suo rappresentante sia in condizione di farlo.

Il subentro può avvenire solo se autorizzato dalla Regione, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento di saldo.

#### *7.1.2.2.1 Istruttoria delle domande di varianti per subentro*

Il subentro è gestito tramite la procedura descritta nelle Istruzioni operative n. 39/2022 paragrafo 17.5<sup>37</sup>.

La SDA competente verifica, nei 30 giorni successivi la trasmissione dell'istanza di variante per subentro, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, in particolare che la necessità del subentro sia determinata da una o più cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali non prevedibili dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, lo comunica al soggetto subentrante.

Nel caso sia stato pagato l'anticipo, verrà richiesta la stipula di una garanzia fideiussoria pari al 110% del contributo erogato ovvero di una appendice di variazione alla garanzia originaria da produrre secondo la Circolare Agea prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. — Procedura delle garanzie informatizzate.

Qualora, al contrario, la verifica rilevasse la carenza di requisiti per l'ammissibilità della variante per subentro, la comunicazione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente (ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr.) al subentrante (cessionario) ed al beneficiario originario (cedente) dovrà contenere le motivazioni, confermando eventualmente al cedente la titolarità della domanda, ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCM.

Nel caso in cui non ricorrano le cause di forza maggiore o nel caso di subentro effettuato senza autorizzazione, si procederà alla revoca del contributo concesso con eventuale recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10%.

Il beneficiario che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo - e il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva - è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo trascorso, fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito della richiesta di variante per subentro, esito che sarà riportato a cura della SDA nella specifica sezione del portale SIAN.

Avverso il provvedimento di approvazione della variante per subentro l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

<sup>37</sup> Il subentro dà origine ad una scheda variante, appositamente predisposta nell'applicativo SIAN nella quale dovrà essere indicato il "cambio beneficiario", il "CUAA beneficiario cedente" e la "denominazione impresa cedente" e nota di autorizzazione al subentro.

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

*7.1.2.3 Modifica amministrativa. Presentazione richiesta e istruttoria*

La variante per modifica amministrativa è possibile **solo** qualora:

- in sede di presentazione della domanda di aiuto, per i progetti con indicazione in domanda della durata di esecuzione biennale, per i quali è previsto obbligatoriamente il pagamento anticipato e la presentazione dell'allegato Disposizioni transitorie previsto dalle Istruzioni operative n. 39/2022 (cfr paragrafo 6.1.3 punto 14), non ne sia stata indicata l'opzione;

oppure

- nel caso in cui siano stati indicati nella domanda di aiuto dei criteri di valutazione per i quali si intende chiedere una modifica o correttiva alla Regione.

**In ogni caso la variante amministrativa non consente la modifica della durata di esecuzione del progetto da annuale a biennale.**

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante per la modifica amministrativa, a pena di irricevibilità, solo nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto e fino a 60 giorni prima della data stabilita al paragrafo 7.3 per la presentazione delle domande di pagamento di saldo.

La domanda di variante per modifica amministrativa corredata della documentazione a supporto deve essere trasmessa alla SDA, in formato immutabile (es .pdf/A), tramite PEC nei dieci giorni (10) successivi alla presentazione dell'istanza su portale SIAN, **pena l'inammissibilità**.

La modifica amministrativa può avvenire a condizione che:

- la variazione non comporti una modifica della spesa che non trova copertura con le risorse disponibili nelle annualità di riferimento interessate dalla modifica;
- la variazione non comporti una modifica dei requisiti di accesso e criteri di priorità dichiarati in domanda (cfr. paragrafo 5);
- nel caso di correzione della modalità di pagamento per le domande biennali, la richiesta sia corredata da relazione sottoscritta dal beneficiario contenente l'impegno a prestare apposita cauzione, pari al 110% del contributo erogato, come previsto per le domande contenenti progetti di durata biennale (cfr. paragrafo 7.2) dell'allegato Disposizioni transitorie previsto dalle Istruzioni operative n. 39/2022 (cfr paragrafo 6.1.3 punto 14).

La SDA competente verifica, nei 30 giorni successivi la presentazione della variante, la sussistenza delle condizioni per l'accoglimento.

Nei casi di inammissibilità dell'istanza, la comunicazione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente (ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr.) dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame da parte del CCM.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito della richiesta di variante della durata dell'investimento, esito che sarà riportato a cura della SDA nella specifica sezione del portale SIAN.

Avverso il provvedimento di approvazione di variante della durata dell'investimento l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

*7.1.2.4 Recesso per singole azioni. Presentazione richiesta e istruttoria*

**La richiesta di variante per il recesso da una o più azioni è ammessa solo ed esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto<sup>38</sup>.**

L'istanza di variante per recesso dovrà essere utilizzata solo nel caso in cui debba essere eliminata una azione. Con tale procedura sono annullati in automatico anche gli interventi/sottointerventi ed eventuale dettaglio sottointerventi collegati all'azione eliminata.

Il beneficiario può presentare istanza di recesso, a pena di irricevibilità, solo nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto e fino a 60 giorni prima della data stabilita al paragrafo 7.3 per la presentazione delle domande di pagamento di saldo.

La domanda di variante per recesso e la documentazione a corredo deve essere trasmessa alla SDA, in formato immutabile (es .pdf/A), tramite PEC entro 10 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di recesso telematica, pena l'inammissibilità.

La documentazione necessaria per comprovare le cause di forza maggiore, invocate per il recesso da una o più azione deve essere trasmessa alla SDA entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, e comunque in tempo utile affinché la medesima SDA possa eseguire l'istruttoria di propria competenza per la verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore invocate.

Una volta presentata l'istanza di recesso e pervenuta la relativa documentazione a supporto della stessa, la SDA effettua l'istruttoria, nei 30 giorni successivi la presentazione della variante, per verificare la sussistenza delle cause di forza maggiore invocate e la sussistenza delle condizioni per l'accoglimento.

**L'investimento realizzato parzialmente, a seguito del recesso autorizzato per una o più azioni, deve comunque assicurare la funzionalità dell'intervento proposto.**

Nei casi di inammissibilità dell'istanza, la comunicazione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente (ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr.) dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame da parte del CCM.

Qualora l'Autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, il recesso non è ammesso.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito della richiesta di variante per recesso, esito che sarà riportato a cura dell'istruttore nella specifica sezione del portale SIAN.

Avverso il provvedimento di approvazione della variante per recesso l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

<sup>38</sup> Cfr. Istruzioni operative di OP Agea n. 39/2022, paragrafo 17.4.

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

#### 7.1.2.5 *Rimodulazione delle localizzazioni per azioni/interventi/sottointerventi. Presentazione richiesta e istruttoria*

La variante per rimodulazione delle localizzazioni è possibile in caso di cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento).

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante rimodulazione delle localizzazioni, a pena di irricevibilità, solo nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto e fino a 60 giorni prima della data stabilita al paragrafo 7.3 per la presentazione delle domande di pagamento di saldo.

La domanda di variante per rimodulazione delle localizzazioni corredata della documentazione a supporto deve essere trasmessa alla SDA, in formato immutabile (es .pdf/A), tramite PEC nei dieci giorni (10) successivi alla presentazione dell'istanza su portale SIAN, pena l'inammissibilità.

L'istanza deve essere corredata in particolare dalla localizzazione degli investimenti dettagliata e completa dei riferimenti catastali con l'indicazione del titolo di possesso dei locali o dei terreni su cui verranno effettuati gli investimenti. In caso di contratto di affitto, questo deve contenere la clausola con la quale il proprietario acconsente alla presentazione della domanda di aiuto a valere sul presente bando con la conseguente assunzione dei relativi impegni. Nel caso in cui il contratto di affitto non riporti la detta clausola o negli altri casi di disponibilità derivante dai titoli riportati al paragrafo 5.1.1, deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, e succ. mod. e integr. redatta secondo il **Modello B** in calce al presente bando;

La variante per rimodulazione delle localizzazioni può avvenire esclusivamente a condizione che i terreni o gli immobili sui cui vengono realizzati o collocati/installati gli investimenti risultino condotti nel Fascicolo aziendale del beneficiario tramite titolo di possesso conforme a quanto previsto al punto 6 del paragrafo 5.1.1 e per il periodo di mantenimento degli impegni quinquennale che decorre dalla data di pagamento finale (cfr. paragrafo 7.5).

La SDA competente verifica, nei 30 giorni successivi la presentazione della variante, la sussistenza delle condizioni per l'accoglimento.

Nei casi di inammissibilità dell'istanza, la comunicazione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente (ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr.) dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCM.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito della richiesta di variante della durata dell'investimento, esito che sarà riportato a cura della SDA nella specifica sezione del portale SIAN.

Avverso il provvedimento di approvazione di variante della durata dell'investimento l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

#### 7.1.3 *Economie di spesa*

Si verifica una **economia di spesa** esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti o abbuoni praticati dal fornitore rispetto all'offerta iniziale.

La riduzione della spesa sostenuta per una economia:

- **non** può dare origine in alcun modo ad una rimodulazione di spese nell'ambito di azioni/interventi/sotto interventi di una domanda di pagamento di saldo;
- **non** può determinare alcun genere di variazione sulle azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento;
- **non** possono comportare l'aumento della spesa complessiva finanziabile;
- **non** necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Regione, ma debbono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità ai fini della liquidazione del contributo, nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento saldo.

La minore spesa sostenuta a seguito di una riduzione delle unità/quantità acquistate **non** può essere ritenuta una economia di spesa ma deve modifica minore o variante, in relazione a quanto previsto ai paragrafi 7.1.1 e 7.1.2.

Per le economie di spesa, in fase di domanda di pagamento di saldo, deve essere fornita l'evidenza che la stessa è stata determinata da una minore spesa sostenuta a seguito di uno sconto o abbuono rispetto alla spesa iniziale preventivata.

Qualora, in sede di controlli sulla domanda di pagamento di saldo, non si dovesse riscontrare tale circostanza, la spesa non sarà ritenuta ammissibile al contributo e la SDA dovrà valutare se applicare la penale prevista all'art. 2 del regolamento (UE) 2021/374 (cfr. paragrafo 7.3).

## 7.2 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'anticipo è concesso per un importo pari all'80% del contributo comunitario ammesso al finanziamento.

Il beneficiario che ha presentato una domanda di aiuto per un progetto biennale con richiesta di pagamento anticipato, a seguito della comunicazione di finanziabilità all'aiuto posto sotto condizione sospensiva all'esito dell'accertamento del verificarsi delle condizioni di cui all'art. 5 paragrafo 7 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117 e richiamate al paragrafo 7, deve presentare la domanda di pagamento di anticipo secondo le modalità di seguito indicate.

### 7.2.1 Presentazione domanda d'anticipo

Le domande di pagamento dell'anticipo per gli investimenti di durata biennale debbono essere presentate **entro e non oltre il 31 maggio 2023, a pena di irricevibilità**, esclusivamente mediante l'apposito servizio approntato sul portale SIAN e secondo le modalità stabilite al paragrafo 6.1.1.

Entro il medesimo termine (31 maggio 2023) le domande di pagamento di anticipo, regolarmente sottoscritte a termine di legge e corredate della documentazione di cui al paragrafo 7.2.2, devono essere trasmesse alla SDA, ai recapiti indicati al paragrafo 6.1.3.

Per ciascuna domanda di pagamento, la trasmissione della prevista documentazione alla SDA è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati i seguenti elementi:

- data di trasmissione;
- soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione munito di delega del beneficiario alla trasmissione), qualora il beneficiario non vi provveda direttamente;
- numero identificativo della domanda;
- CUAA e denominazione del richiedente.

La domanda di pagamento di anticipo viene trasmessa in copia nel caso di domanda compilata da parte del CAA, in originale in caso di domanda compilata da parte del Libero professionista.

Domande di rettifica possono essere presentate solo entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento di anticipo sopra indicata.

Eventuali domande di pagamento di anticipo presentate successivamente alla data del 31 maggio 2023 saranno ritenute **NON RICEVIBILI**.

**La mancata presentazione della domanda di anticipo comporta la revoca dell'aiuto concesso, la decadenza della domanda di aiuto e l'eventuale applicazione delle penali di cui all'articolo 6 del Decreto MIPAAF n. 911/2017, ove previsto.**

#### *7.2.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento di anticipo*

La domanda telematica, presentata tramite le funzioni rese disponibili su portale SIAN, è corredata da:

- a) originale della garanzia fideiussoria rilasciata su modello precompilato, predisposto secondo quanto stabilito nella Circolare Agea n. 41 del 14 luglio 2011, tramite apposito servizio approntato sul portale SIAN, denominato "Gestione Garanzie", a favore di OP AGEA pari al 110% del valore dell'anticipo;
- b) Modello di sottoscrizione impegni secondo il modello "**Impegno Anticipi**", secondo quanto previsto nelle Istruzioni operative n. 39/2022, da sottoscrivere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. in fase di compilazione della domanda di pagamento anticipo;
- c) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr., contenente gli estremi del Permesso a costruire (data e protocollo), qualora non già inviata alla SDA, in caso di domande di aiuto corredate dalla sola richiesta di rilascio al Comune competente.

#### *7.2.3 Istruttoria delle domande di pagamento di anticipo*

I controlli di ricevibilità e di ammissibilità sulle domande di pagamento di anticipo sono effettuati dalla SDA, secondo quanto riportato nelle Istruzioni operative n. 39/2022 al paragrafo 22 e 23.

##### *7.2.3.1 Ricevibilità*

I controlli di ricevibilità devono essere completati entro il termine stabilito per i controlli di ammissibilità riportati al paragrafo 7.2.3.2 e prevedono la verifica:

1. della sottoscrizione della domanda, a termini di legge, del richiedente o del rappresentante legale;
2. della presentazione della domanda e trasmissione della stessa alla SDA entro il **31 maggio 2023**;
3. della presenza dell'originale della garanzia fideiussoria, rilasciata secondo le procedure e il modello predisposto da OP AGEA;
4. della presenza del modello "**Impegno Anticipi**" richiamato nelle Istruzioni operative n. 39/2022, debitamente compilato e sottoscritto.

Saranno dichiarate immediatamente irricevibili:

- le domande prive di sottoscrizione o le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o soggetto delegato alla sottoscrizione;
- le domande presentate su SIAN oltre il termine del 31 maggio 2023;
- le domande trasmesse alla SDA oltre il termine del 31 maggio 2023;
- le domande che, alla data di presentazione e trasmissione alla SDA, sono prive di originale di garanzia fideiussoria rilasciata secondo le procedure e il modello predisposto da OP AGEA;

- le domande che, alla data di presentazione e trasmissione alla SDA, sono prive del modello **“Impegno Anticipi”** richiamato dalle Istruzioni operative n. 39/2022.

La comunicazione di irricevibilità è inviata al richiedente dal responsabile provinciale dell'istruttoria a firma del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN.

#### 7.2.3.2 Ammissibilità

Le domande di pagamento di anticipo risultate ricevibili, e i relativi allegati, sono sottoposti alla verifica di ammissibilità sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dalle Istruzioni operative n. 39/2022 e dal presente bando.

I controlli di ammissibilità sulle domande di pagamento di anticipo devono essere completati entro il **30 giugno 2023** e prevedono la verifica:

- dell'assolvimento degli obblighi, nei termini previsti, delle dichiarazioni obbligatorie per la campagna vitivinicola 2022/2023. Per la dichiarazione di giacenza 2022/2023, nel caso in cui la data di presentazione della domanda di pagamento di anticipo risulti essere precedente al termine di scadenza per la presentazione della stessa, deve essere verificata l'assunzione di impegno alla presentazione della suddetta dichiarazione di giacenza, da parte del beneficiario, nell'apposito riquadro della domanda di pagamento anticipo<sup>39</sup>;
- della presenza e validità della garanzia fidejussoria prestata a garanzia dell'anticipo, verificando che:
  1. il rilascio sia avvenuto a cura di un Istituto di Credito o Assicurazione conforme (Ente garante non incluso tra quelli della Black List di OP AGEA);
  2. il modello utilizzato sia conforme a quanto predisposto da OP AGEA;
  3. sia effettiva la sottoscrizione e verificata la conferma della validità presso la Direzione Generale dell'Ente Garante;
  4. sia esatto l'importo fidejussivo che deve essere pari al 110% del contributo ammesso in forma anticipata (cfr. paragrafo 7.2).

In particolare la SDA cura la verifica della presenza, sul contratto di garanzia fideiussoria, della sottoscrizione in originale da parte dell'Ente garante e del richiedente contraente e provvede ad imputare sull'apposita Procedura Garanzia Informatizzata su SIAN, i dati dell'Ente garante apposti sul frontespizio della garanzia medesima. Inoltre provvede a richiedere, alla Direzione Generale dell'Ente garante emittente, la conferma della validità della garanzia e, una volta pervenuta la conferma, procede alla sua acquisizione a sistema:

- della verifica presentazione e completezza del modello **“Impegno Anticipi”** richiamato nelle Istruzioni operative n. 39/2022;
- della presenza e completezza della dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e succ. mod. e integr. contenente gli estremi del Permesso a costruire (data e protocollo), qualora non già inviata alla SDA, in caso di domande di aiuto con interventi strutturali corredate dalla sola richiesta di rilascio al Comune competente;
- del possesso del Permesso a costruire, in caso di domande di aiuto con interventi strutturali corredate dalla sola richiesta di rilascio al Comune competente e della dichiarazione di cui al punto precedente;

<sup>39</sup> La mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie non determina l'applicazione di penali o inammissibilità se l'inadempimento è determinato da:

- condizione di esonero dalla predetta presentazione;
- come previsto dal regolamento delegato (UE) 2018/273 art. 49) in presenza di cause di forza maggiore documentate ai sensi dell'articolo 2) comma 2) del regolamento (UE) n. 1306/2013.

- della presenza di idonea certificazione antimafia agli atti, ove richiesto, ai fini della liquidazione dell'aiuto anticipato entro il 15 ottobre 2023. In caso contrario la SDA provvede a richiedere le dichiarazioni ai beneficiari ai fini della certificazione tramite la BDNA.

In caso di domanda di pagamento di anticipo priva dei suddetti requisiti, la comunicazione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente (ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr.) dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCM.

In particolare il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente comunica al richiedente, ai sensi della legge n. 241/1990 e succ. mod. e integr., entro 10 giorni successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia fidejussoria, l'avvio del procedimento di revoca dell'aiuto e decadenza della domanda che verrà adottato entro 30 giorni successivi dal Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN.

Avverso il provvedimento di non ammissibilità della domanda di pagamento di anticipo e revoca dell'atto di concessione, l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

La SDA immette a sistema i dati relativi ai provvedimenti di revoca;

Entro il **10 luglio 2023** il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA, per ciascuna domanda di pagamento di anticipo con esito istruttorio positivo, trasmette al Settore Agroambiente – SDA AN:

- l'originale della garanzia fideiussoria accompagnata dalla conferma dell'Ente garante;
- copia della Scheda istruttoria rilasciata tramite portale SIAN, debitamente compilata e sottoscritta.

Entro il **20 luglio 2023** il Settore Agroambiente – SDA AN invia ad OP AGEA l'elenco di liquidazione secondo le modalità di cui al paragrafo 7.4.

**La liquidazione dell'anticipo è posta sotto condizione sospensiva all'esito della sussistenza delle condizioni previste all'arti 5 paragrafo 7 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117 (cfr paragrafo 7).**

### 7.3 Domanda di pagamento di saldo

Per le domande di aiuto finanziabili nella campagna 2022/2023, tutte le operazioni di investimento ammesse a contributo devono essere completate e i pagamenti effettuati entro le seguenti scadenze:

- per gli investimenti di durata annuale: **entro il 20 luglio 2023;**
- per gli investimenti di durata biennale: **entro il 31 maggio 2024.**

L'aiuto viene erogato solo dopo la completa realizzazione dell'investimento globale proposto ed a seguito dell'effettuazione del controllo amministrativo e in azienda, con esito positivo, di tutte le azioni contenute nella domanda di aiuto, salvo quanto stabilito dall'articolo 2 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/374 e articolo 4 del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 249006 del 28 maggio 2021 che dispone quanto segue:

1. se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire tutte le azioni contenute in un progetto approvato a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2,

paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, viene corrisposto il contributo per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate;

2. al di fuori dei casi di cui al precedente punto 1, se i controlli dimostrano che l'intero progetto non è stato completamente realizzato ma che l'obiettivo generale è stato comunque raggiunto, viene corrisposto il contributo per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate decurtato dell'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate;
3. qualora l'importo del contributo versato ai sensi dei precedenti punti 1 e 2 sia superiore all'importo accertato come dovuto dopo l'esecuzione dei controlli, OP AGEA procede al recupero del sostegno indebitamente versato.

#### 7.3.1 *Presentazione domanda di pagamento a saldo per investimenti di durata annuale e biennale*

Le domande di pagamento di saldo sono presentate esclusivamente mediante l'apposito servizio approntato sul portale SIAN, secondo le modalità indicate nel paragrafo 6.1.1 del presente bando e regolarmente sottoscritte a termine di legge, entro le seguenti scadenze:

- per gli investimenti di durata annuale: **entro il 20 luglio 2023;**
- per gli investimenti di durata biennale: **entro il 31 maggio 2024.**

Entro i medesimi termini le domande di pagamento a saldo, regolarmente sottoscritte a termine di legge e corredate di tutta la documentazione prevista al paragrafo 7.3.2, devono essere trasmesse alla SDA in formato imm modificabile (es .pdf/A), tramite PEC, ai recapiti indicati al paragrafo 6.1.3.

Per ciascuna domanda di pagamento, la trasmissione della prevista documentazione alla SDA è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati i seguenti elementi:

- data di trasmissione;
- soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione munito di delega del beneficiario alla trasmissione), qualora il beneficiario non vi provveda direttamente;
- numero identificativo della domanda;
- CUAA e denominazione del richiedente.

La domanda di pagamento di saldo viene trasmessa in copia nel caso di domanda compilata da parte del CAA, in originale in caso di domanda compilata da parte del Libero professionista.

Le domande di rettifica possono essere presentate **solo** entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo sopra indicate, in relazione alla tipologia di scadenza stabilita, e solo se la domanda originaria è stata rilasciata. Qualora il beneficiario abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di pagamento di saldo, può presentare una domanda di rettifica entro la scadenza per la presentazione della domanda di saldo. La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN. Non verranno accolte modifiche, ai dati di domanda iniziale, presentate con diversa modalità.

Eventuali domande di pagamento a saldo presentate successivamente alla data del 20 luglio 2023 per le domande annuali e 31 maggio 2024 per le domande biennali saranno ritenute **NON RICEVIBILI**.

**La presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre i suddetti termini o la mancata presentazione negli stessi termini comporta la revoca dell'aiuto concesso e decadenza della domanda di aiuto, l'eventuale attivazione delle procedure di recupero nel caso in cui sia stato erogato un pagamento in anticipo, e l'applicazione delle penali di cui all'articolo 6 DM n. 911/2017 ove previsto.**

In caso di domande biennali con erogazione dell'anticipo avvenuto, è inoltre previsto il recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10% a titolo di penale.

7.3.2 *Documentazione da allegare alla domanda di pagamento di saldo (annuali e biennali)*

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento a saldo, sia annuali sia biennali, che deve essere trasmessa nel termine di scadenza della presentazione della domanda di pagamento di saldo indicate al paragrafo 7.3.1, **senza** che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda di sostegno, è costituita da:

- a. per tutte le domande: relazione tecnico-economica sugli investimenti realizzati ed il miglioramento ottenuto in termini di rendimento globale dell'impresa, l'adeguamento alle richieste del mercato e l'aumento della competitività dell'impresa. La relazione è redatta e sottoscritta a termini di legge da un professionista abilitato in materia agricola/agro-forestale (Dottore Agronomo e Forestale, Perito Agrario, Agrotecnico) e controfirmata dal beneficiario. Nel caso di interventi strutturali, la relazione contiene inoltre lo stato finale dei lavori analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto utilizzando i prezzi unitari stabiliti nel Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto. Lo stato finale dei lavori dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere firmato e timbrato dal tecnico progettista;
- b. per gli investimenti realizzati al fine dell'ottenimento di effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale<sup>40</sup> e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: una dettagliata relazione redatta da un certificatore energetico specializzato - terzo rispetto al richiedente e al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi - nella quale verrà descritto il risultato conseguito, rispetto a quanto previsto nella relazione iniziale, e realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso<sup>41</sup>. Nel caso in cui non sia immediata l'evidenza dei risultati e vantaggi ottenuti, a livello di termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, la relazione deve indicare i tempi entro i quali potrà essere fornita l'evidenza degli stessi. Il risultato dovrà, comunque, essere ottenuto entro i cinque anni dalla data di finanziamento del contributo a saldo;
- c. per i fabbricati: elaborati grafici con l'individuazione delle opere e dei lavori per i quali è stato chiesto l'aiuto unitamente alla tabella di raffronto tra computo metrico preventivo e consuntivo, con l'attribuzione delle fatture per elenco di voci;
- d. per i fabbricati: dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. e integr. contenente gli estremi dell'agibilità rilasciata dal Comune e l'assenza di notificazioni contenenti l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento (**Modello L** allegato al presente atto);
- e. per i fabbricati: dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e succ. mod. e interg., contenenti gli estremi delle comunicazioni al Comune

<sup>40</sup> La distinzione fra i due concetti è stabilita, a livello normativo, dalla direttiva europea 2012/27/CE, che così li definisce: "risparmio energetico, quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione e/o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico"; "efficienza energetica è il rapporto tra un risultato in termini di rendimento, servizi, merci o energia e l'immissione di energia". L'efficientamento energetico consiste nel miglioramento del valore dell'efficienza energetica.

<sup>41</sup> L'efficienza energetica si può ottenere mettendo in atto forme di intervento che includono miglioramenti tecnologici, ottimizzazione della gestione energetica e diversificazione dell'approvvigionamento di energia. La realizzazione di risparmi energetici implica l'esigenza di sviluppare tecniche, prodotti e servizi a basso consumo di energia.

dell'inizio e della fine dei lavori (per tutti gli investimenti finanziati) qualora non sia stata precedentemente presentata (**Modello L** allegato al presente atto);

- f. per tutte le domande: copia o stampa dei giustificativi di spesa <sup>42</sup> <sup>43</sup> (cfr paragrafo 5.3.1 e nota 32). Gli importi indicati nelle fatture di acconto e di saldo devono essere dettagliati e singolarmente imputabili ad ogni singola spesa sostenuta per la realizzazione del progetto. Le fatture di acconto e di saldo e, ove previsto i relativi Documenti di Trasporto (DDT), devono essere state emesse in data successiva a quella del rilascio telematico della domanda di aiuto, ed entro e non oltre la data del rilascio telematico della domanda di pagamento a saldo, pena la non ammissibilità della spesa collegata (cfr. paragrafo 5.3.1). Nelle fatture di acconto e di saldo non possono essere indicate spese cumulative per più beni, gli importi devono essere singolarmente distinti per ogni singola spesa sostenuta riconducibile ad ogni singolo bene o servizio acquistato al fine della realizzazione del progetto ammesso all'aiuto.

Nelle fatture di acconto e saldo deve essere indicato il codice identificativo del bene acquistato (matrice, marca modello e numero di matricola del bene oggetto di richiesta del finanziamento od altro dato utile alla identificazione del bene oggetto della emissione della fattura elettronica).

Le fatture dovranno essere state emesse con la seguente dicitura "*Regolamento UE n. 1308/2013 art 50* – *OCM Vino Investimenti (PNS) campagna 2022/2023*". Laddove non fosse possibile indicare la dicitura in forma completa, la formula del testo dovrà contenere obbligatoriamente il riferimento alla campagna "2023" ed una dicitura dalla quale sia evidente il riferimento alla misura Investimenti (esempio: "*Reg. UE 1308/2013 art. 50 camp. 2022/2023*", oppure: "*Investimenti \_PNS camp.2022/2023*") (cfr. paragrafo 7).

Nella fase di compilazione della domanda di pagamento a saldo su SIAN, al quadro "giustificativi di spese e di pagamento" **non sarà possibile avere un importo complessivo, finanziabile ai sensi dell'art. 50 del regolamento, maggiore alla spesa ammessa in fase di istruttoria della domanda di aiuto, riportata nell'apposito quadro della domanda su portale SIAN**. Nel caso in cui il sistema informatico rilevasse un importo di spesa sostenuta maggiore rispetto a quella ammessa, oppure qualora la somma delle fatture associate alla spesa sostenuta o la modalità pagamento, non fossero corrispondenti, l'applicativo informatico inibirà il proseguire della compilazione telematica della domanda di pagamento di saldo, segnalando l'anomalia. La compilazione resterà inibita fintanto che gli importi non saranno corretti;

- g. per tutte le domande: documenti di consegna del bene, o documenti equipollenti.

Con la fatturazione elettronica non è possibile emettere la c.d. "fattura accompagnatoria"; pertanto, alla domanda di pagamento di saldo dovranno essere allegati i documenti che attestano la data di consegna del bene.

I dati dei documenti di consegna sono riportati dal fornitore sulla fattura elettronica, in fase di predisposizione della stessa fattura: è cura del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati nella fattura elettronica.

Dai documenti di consegna del bene dovrà essere evidente che il bene mobile/immobile riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto sia stato consegnato e collocato/installato, presso i locali dell'impresa del beneficiario, in data successiva alla data di

<sup>42</sup> Sono ammesse solo le spese sostenute secondo quanto riportato al paragrafo 5.3.1.

<sup>43</sup> I richiedenti devono allegare alla domanda di pagamento di saldo la seguente documentazione giustificativa in copia:

- fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria, da cui si evinca, tra l'altro, che la data di emissione sia successiva alla presentazione e rilascio della domanda di aiuto e non oltre la data di presentazione e rilascio delle domande di pagamento a saldo, entrambe su portale SIAN.

rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento a saldo.

**In caso di domande biennali deve risultare che almeno il 30 % della spesa ammessa sia stata sostenuta entro il 15 ottobre 2023<sup>44</sup>.**

Sarà cura del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati nella fattura elettronica.

Non è ammessa la consegna in “conto visione”, a nessun titolo e per nessuna eccezione, se effettuata in periodi non corrispondenti alle suddette date.

Il riscontro di consegne eseguite in date precedenti alla data di rilascio della domanda di aiuto oppure oltre la data rilascio della domanda di pagamento a saldo, determina la non ammissibilità della spesa riconducibile al bene mobile/immobile la cui data non rispetti i termini sopra disposti.

- h. per tutte le domande: in caso di fatture elettroniche: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr., resa dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, anche in forma riepilogativa per tutte le spese fatturate in modalità elettronica inserite in domanda di pagamento, che attesta che le stampe delle fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono agli originali delle medesime presenti nel Sistema di Interscambio (SdI) (secondo il **Modello M** allegato al presente atto);
- i. per tutte le domande: copia dell'originale dei giustificativi di pagamento<sup>45</sup>. Sono ammesse a contributo, esclusivamente le spese il cui pagamento è stato sostenuto dal beneficiario tramite Bonifico, Ri.BA., carta di credito.

Non sono ammessi a nessun titolo i pagamenti sostenuti con altre modalità (es: assegni, vaglia postale, contanti ecc).

I beneficiari devono allegare alla domanda di pagamento di saldo la quietanza di pagamento, o estratto conto rilasciato dall'Istituto bancario, relativo alla modalità di pagamento utilizzata (bonifico bancario, R.I.B.A e ricevuta di pagamento con carta di credito) dal quale risulti: data dell'operazione, data della valuta, numero della transazione eseguita, o numero CRO, numero e data della fattura elettronica di riferimento, descrizione sintetica della fornitura atta ad identificare il bene;

- j. per tutte le domande: elenco dei giustificativi di spesa e di pagamento, secondo il **Modello F** allegato al presente bando, nel quale deve essere indicata la sede presso cui è disponibile la postazione informatica dalla quale è possibile accedere al SdI;
- k. per le opere strutturali: dichiarazione relativa alla presentazione di atti presso altre Amministrazioni o di possesso di titoli abilitativi e autorizzazioni, redatta ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. e integr. secondo il **Modello L** allegato al presente atto. Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda di aiuto il beneficiario non fosse stato in possesso dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (es: Permesso a costruire) e questi non risultassero presentati successivamente alla SDA competente, dovranno essere obbligatoriamente dichiarati con il suddetto **Modello L** gli estremi del titolo posseduto;

<sup>44</sup> Cfr paragrafo 7 del presente bando.

<sup>45</sup> Per la data del bonifico occorre far riferimento alla data di evasione del pagamento non dell'ordine del pagamento.

- l. per gli impianti ed attrezzature: certificato di conformità, qualora previsto dalla normativa vigente. Nei casi in cui il certificato di conformità non sia previsto, è necessaria la dichiarazione di conformità da parte del tecnico abilitato o della ditta costruttrice;
- m. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr., resa dal fornitore, che le macchine sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste, da parte della ditta, patto di riservato dominio, redatta secondo il **Modello H** allegato al presente bando;
- n. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr., del Direttore dei lavori, in cui è riportata l'attestazione dello stesso, per le sole opere edili, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con la misura investimenti 2022/2023, redatta secondo il **Modello I** allegato al presente bando;
- o. dichiarazione del tecnico sul rispetto di tutte le norme (antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro ecc.) per le tutte le opere realizzate;
- p. copia del registro IVA, sottoscritta dal beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri, con evidenziazione delle fatture rendicontate a valere sul progetto ammesso a contributo;
- q. per i fabbricati: dichiarazione sottoscritta dal beneficiario ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000 e succ. mod. e integr., con indicazione dei dati (data e protocollo) della presentazione della Notifica Inizio Attività (NIA) (**Modello L** allegato al presente bando);
- r. per i fabbricati: documentazione fotografica per lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione (es. demolizione di edifici sottoposti a ristrutturazione);
- s. per tutte le domande: documentazione ai fini dell'ammissibilità della spesa secondo le procedure previste al paragrafo 7.1.1 per le modifiche minori e al paragrafo 7.1.3 per le economie di spesa);
- t. per tutte le domande: dichiarazione sottoscritta dal beneficiario ai sensi degli art.46 e 47 del DPR 445/2000 e succ. mod. e integr relativa all'eventuale cumulo degli aiuti alla misura Investimenti con altre agevolazioni previste a livello nazionale, redatta secondo il **Modello G** al presente bando;
- u. eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore, opportunamente documentate, a giustificazione della mancata o tardiva presentazione delle dichiarazioni obbligatorie (cfr. *Definizioni*) ai sensi dell'articolo 2, comma 2) del regolamento (UE) n. 1306/2013<sup>46</sup>. Le richieste di riconoscimento di una causa di forza maggiore sono ammissibili se pervengono alla SDA entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario, o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo (articolo 4 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014)<sup>47</sup>.

### 7.3.3 Istruttoria delle domande di pagamento di saldo

I controlli di ricevibilità e di ammissibilità sulle domande di pagamento di saldo sono effettuati dalla SDA, secondo quanto riportato nei paragrafi seguenti del presente bando tenuto conto di quanto stabilito nelle Istruzioni operative n. 39/2022 paragrafo 27.

<sup>46</sup> Cfr. nota 14. Inoltre, nel caso sia invocata la causa di forza maggiore per provvedimenti emessi dell'autorità giudiziaria, occorre dimostrare che il provvedimento discenda da circostanze imprevedibili ed inevitabili non connesse a comportamenti colposi addebitabili al beneficiario.

<sup>47</sup> Istruzioni operative di OP AGEA n. 32 del 6 luglio 2017.

### 7.3.3.1 Ricevibilità

I controlli di ricevibilità devono essere completati entro il termine stabilito per i controlli di ammissibilità riportati al paragrafo 7.3.3.2.

I controlli di ricevibilità sulle domande di pagamento di saldo prevedono la verifica della presentazione e sottoscrizione, a termini di legge, della domanda da parte del richiedente o rappresentante legale, entro il:

- **20 luglio 2023**, per le domande di pagamento a saldo per investimenti annuali;
- **31 maggio 2024**, per le domande di pagamento a saldo per investimenti biennali.

Saranno dichiarate immediatamente irricevibili:

- le domande prive di sottoscrizione o le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o soggetto delegato alla sottoscrizione;
- le domande presentate su portale SIAN oltre il:
  - **20 luglio 2023**, per le domande di pagamento a saldo per investimenti annuali;
  - **31 maggio 2024**, per le domande di pagamento a saldo per investimenti biennali;
- le domande trasmesse alla SDA oltre il:
  - **20 luglio 2023**, per le domande di pagamento a saldo per investimenti annuali;
  - **31 maggio 2024**, per le domande di pagamento a saldo per investimenti biennali.

La comunicazione di irricevibilità è inviata al richiedente dal responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente a firma del Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN.

### 7.3.3.2 Ammissibilità

Le domande di pagamento di saldo risultate ricevibili, e i relativi allegati, sono sottoposti alle verifiche di ammissibilità che prevedono *Controlli sistematici amministrativi* e *Controlli in azienda*.

I controlli di ammissibilità da parte della SDA devono essere completati:

- entro il **08 settembre 2023**, per le domande di pagamento di saldo per investimenti annuali;
- entro il **30 luglio 2024**, per le domande di pagamento di saldo per investimenti biennali.

#### *Controlli amministrativi*

Vengono effettuati per tutte le domande di pagamento a saldo sulla documentazione allegata alle stesse (cfr. paragrafo 7.3.2).

Qualora la documentazione prevista ai fini dell'ammissibilità al paragrafo 7.3.2 del presente bando sia assente o carente o nel caso in cui per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione prevista nelle Istruzioni operative n. 39/2022, il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente invia al beneficiario una richiesta motivata di integrazione, contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine perentorio di **sette (7) giorni** entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, pena il mancato esame della medesima.

La documentazione integrativa sarà valutata **esclusivamente** con riferimento alle informazioni relative alle condizioni possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di pagamento di saldo.

**La mancata presenza della documentazione prevista al paragrafo 7.3.2, anche a seguito della richiesta di integrazione, determina l'inammissibilità della domanda di pagamento di saldo.**

Sono previsti i seguenti controlli:

- a. verifica della avvenuta presentazione, entro i termini previsti dalla normativa in materia, delle dichiarazioni obbligatorie (cfr. *Definizioni*).  
Nel merito della dichiarazione di giacenza 2022//2023 e 2023/2024, quest'ultima in caso di progetti biennali, se la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo è precedente al termine di scadenza per la presentazione della suddetta dichiarazione, dovrà essere verificata la presenza dell'assunzione dell'impegno alla presentazione da parte del beneficiario. In tali casi è obbligo della SDA accertare, successivamente, l'avvenuta presentazione della dichiarazione di giacenza da parte del dichiarante (cfr. nota 14);
- b. verifica della presenza e completezza della documentazione allegata alla domanda di pagamento di saldo in conformità al paragrafo 7.3.2;
- c. verifica che la data di inizio di tutte le attività afferenti alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, sia successiva alla data di rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro la data di rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo<sup>48</sup>.  
A tal fine, i beni in "conto visione" presenti presso l'azienda in data antecedente alla data di rilascio della domanda di aiuto non sono ammessi a finanziamento.  
La consegna e collocazione/installazione dell'investimento presso l'azienda, devono risultare effettuate in data successiva alla data del rilascio telematico della domanda di aiuto e non oltre la data del rilascio telematico della domanda di pagamento a saldo;
- d. verifica che le spese siano state sostenute (pagamenti) il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto telematica ed entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo telematica. Non sono ammesse al finanziamento le spese sostenute in periodi diversi da quelle sopra indicate;
- e. verifica che gli interventi non abbiano beneficiato di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare a valere sul PSR Marche.  
La SDA competente deve verificare, sulla base delle verifiche che è possibile eseguire e delle informazioni disponibili, se il beneficiario ha percepito, per gli interventi oggetto di richiesta di pagamento nell'ambito della misura Investimenti, contributi da parte di altri organismi ed enti pubblici unionali, nazionali e locali;
- f. verifica che gli interventi per i quali si chiede il contributo nell'ambito della misura Investimenti non abbiano beneficiato del sostegno previsto all'art. 45 del regolamento.  
L'accertamento sarà effettuato dalla SDA in base alle informazioni disponibili e di cui è in possesso la Regione;
- g. verifica della conformità della destinazione dell'investimento, o della prevista destinazione dell'investimento, con quella indicata nella domanda di aiuto;
- h. verifica della documentazione allegata a giustificazione delle modifiche minori ed economia di spesa, secondo quanto stabilito dal bando al paragrafo 7.1.1 e 7.1.3 ed accertamento che le stesse siano state eseguite nel rispetto di quanto disposto da OP AGEA.  
In particolare, dovrà essere verificato che la modifica minore, in quanto tale, abbia comportato una ripartizione esclusivamente della spesa, entro e non oltre il 10% del totale ammesso, che non abbia interessato alcuna modifica delle azioni/intervento/sottointervento e

<sup>48</sup> Ogni attività che afferisce all'investimento, sia che trattasi di un bene mobile e/o di un bene immobile, deve aver avuto inizio obbligatoriamente in data successiva alla presentazione informatica della domanda di aiuto, e lo stesso investimento deve essere stato collocato/installato presso la struttura in data successiva alla presentazione informatica della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

che l'economia di spesa sia realmente dovuta a sconti ed abbuoni sulla spesa preventivata ed ammessa;

- i. verifica che le spese effettuate e documentate, oggetto della richiesta di contributo, siano strettamente correlate ed identificabili singolarmente con il progetto approvato e con il preventivo scelto, in caso di raffronto di preventivi, o con il bene indicato in domanda e presente nel Prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi di cui alla DGR n. 364/2022;
- j. verifica che le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione degli investimenti ammessi all'aiuto, siano nuovi di fabbrica, non abbiano costituito una semplice sostituzione di beni aziendali "non funzionanti" e non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma. Le attrezzature e/o macchinari devono essere identificabili e rintracciabili dai documenti di consegna o documenti equipollenti;
- k. verifica dell'eleggibilità dei giustificativi di spesa e di pagamento. A tal fine si procede all'espletamento degli accertamenti amministrativi riportati nelle Istruzioni operative n. 39/2022 e di quanto stabilito nel bando regionale ai paragrafi 5.2 e 5.3.  
Nel merito delle fatture elettroniche e della dicitura richiesta occorre verificare che sia evidente il riferimento alla misura Investimenti ed alla campagna 2022/2023;
- l. verifica della corretta indicazione degli importi dei giustificativi di spesa, ovvero che gli stessi siano al netto dell'I.V.A. e che la somma complessiva richiesta ai sensi della normativa unionale di riferimento sia esattamente il contributo ammesso all'aiuto;
- m. verifica che la spesa complessiva, determinata dagli importi finanziabili indicati nel riquadro specifico della domanda di pagamento, non sia in nessun caso superiore all'importo complessivo del contributo ammesso all'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto;
- n. verifica dei documenti di consegna, o documenti equipollenti, i cui riferimenti saranno indicati nelle fatture elettroniche. Dalla verifica dovrà risultare che la consegna del bene sia stata effettuata in data successiva alla data di rilascio telematico della domanda di aiuto e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo;
- o. verifica dell'effettività dei pagamenti. Un pagamento si intende effettuato solo se l'opera e/o la fornitura relativa sia stata effettivamente pagata attraverso l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al beneficiario e presente nel Fascicolo aziendale validato (cfr *Definizioni*);
- p. verifica del possesso dei titoli abilitativi, nel caso in cui alla domanda di aiuto sia stata corredata della sola richiesta di rilascio del Permesso a costruire;
- q. verifica della presenza dei certificati di conformità, agibilità e di accatastamento. In caso di presenza della **sola** richiesta delle dovute certificazioni, la liquidazione dell'aiuto avviene sotto condizione risolutiva in attesa del rilascio della stessa, dandone comunicazione all'impresa;
- r. verifica della presenza della comunicazione di inizio e fine lavori trasmesse al Comune competente. Per le costruzioni e ristrutturazioni, laddove previsto, deve essere presente almeno la richiesta di accatastamento. Al fine di garantire un collaudo positivo, è opportuno che le opere o parti di esse siano eseguite in maniera che sia possibile richiedere l'accatastamento, anche parziale, tale da consentire la verifica della pertinenza della destinazione d'uso;
- s. verifica che ogni variante riscontrata in fase di controllo amministrativo ed in loco, rispetto al progetto inizialmente ammesso all'aiuto, sia stata autorizzata secondo quanto stabilito al paragrafo 7.1.2;

- t. verifica, per ciò che attiene le operazioni previste all'articolo 36 del regolamento delegato, che il miglioramento della performance aziendale per i consumi energetici sia dimostrato anche a livello di costi. Tale verifica potrebbe non essere riscontrabile nella fase dei controlli in azienda posti in essere per l'ammissibilità al pagamento della domanda. In tal caso sono previsti successivi controlli, rispetto alla prima verifica ma entro i cinque anni dalla data di pagamento finale nell'ambito dei controlli del rispetto dell'obbligo e vincolo del mantenimento impegno a carico del beneficiario (cfr. paragrafo 7.5 del bando);
- u. verifica relativa all'eventuale esistenza di cumulo dell'aiuto alla misura Investimenti con altre agevolazioni fiscali previste a livello nazionale, sulla base della dichiarazione di cui al **Modello G** e delle informazioni contenute nei documenti giustificativi di spesa. Qualora si verifichi che vi sia cumulo, lo stesso sarà consentito fino alla percentuale di aiuto corrispondente, di cui al paragrafo 5.4.1, per gli investimenti ammissibili.
- v. verifica di presenza di idonea certificazione antimafia.

*Controlli in azienda*

Vengono effettuati, su tutte le domande di pagamento a saldo ammissibili successivamente al completamento dei controlli amministrativi, anche a seguito delle eventuali integrazioni richieste, e prima della comunicazione dell'esito dell'istruttoria, per verificare la corretta realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, lo stato di attuazione delle opere e la funzionalità del progetto stesso.

Durante il controllo in azienda si procede a verificare:

- l'originale della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, allegata alla domanda di pagamento di saldo. Nel caso delle fatture elettroniche si provvederà a consultare il SdI tramite la postazione resa disponibile dall'impresa sulla base dell'informazione contenuta nel **Modello F** allegato al presente bando;
- l'effettiva presenza degli interventi e la loro conformità a quanto approvato in fase di istruttoria all'aiuto ed eventuale istruttoria di variante;
- l'effettività delle attività svolte e la loro conformità a quanto approvato in fase istruttoria all'aiuto ed eventuale istruttoria di variante;
- la registrazione sulla contabilità del beneficiario dei documenti di spesa in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- la registrazione dei pagamenti sull'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito.

Si procede inoltre alla:

- verifica dell'avvenuta esecuzione e realizzazione di tutte le operazioni ammesse in fase di istruttoria della domanda di aiuto ed eventuale variante autorizzata. La realizzazione parziale di un progetto, laddove non è presente una istanza di variante accolta con esito positivo (paragrafo 7.1.2), comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento a saldo con contestuale revoca immediata dell'aiuto oltre l'applicazione delle penali da uno a tre anni di esclusione dalla misura. Qualora sia stato erogato un anticipo, dovrà essere immediatamente attivata la procedura di recupero del suddetto anticipo maggiorato del 10%;
- verifica che i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso all'aiuto, siano stati identificati dal beneficiario mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – art.50 – PNS Misura Investimenti. Campagna 2022/2023".

Nel caso in cui non sia stato materialmente possibile munire di contrassegno il bene, deve essere dettagliata e puntuale l'evidenza fornita dal beneficiario al fine della identificazione del bene;

- verifica che ogni singolo bene sia presente la matricola, quale codice identificativo, eccetto il caso in cui sia dimostrabile l'impossibilità di apporre un qualsiasi codice;
- verifica che il progetto di investimento, ammesso all'aiuto, alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo sia stato **completamente realizzato e funzionante**, nel rispetto dell'obiettivo iniziale prefissato per l'investimento.

Ogni attività correlata al progetto ed i relativi pagamenti devono risultare completati alla data di presentazione della domanda di pagamento di saldo.

- redazione e sottoscrizione del verbale di controllo secondo le disposizioni contenute nelle Istruzioni operative n. 39/2022.

Per ogni controllo in azienda deve essere redatto il verbale firmato in contraddittorio con il rappresentante legale dell'azienda o suo delegato, contenente nel dettaglio tutti i dati identificativi della domanda di aiuto, di pagamento di anticipo e di variante - se presenti - e della domanda di pagamento a saldo. Nel verbale dovranno essere indicate tutte le informazioni di riferimento delle azioni/interventi/sottointerventi quali: marca, modello e numero di matricola dei macchinari ed ogni informazione utile alla identificazione del singolo bene che costituisce il progetto ammesso all'aiuto nel suo complesso). Dal verbale, per ogni singola azione/intervento/sottointervento, deve essere possibile consultare ed esaminare nel singolo dettaglio le verifiche effettuate e l'esito delle verifiche stesse<sup>49</sup>.

Nel verbale, per tutti i beni per i quali non è stato possibile materialmente indicare il contrassegno, dovrà essere riportata una descrizione puntuale e minuziosa del bene. La descrizione dovrà essere formulata in modo tale affinché, nei controlli da parte di terzi, sia immediata l'identificazione e riconducibilità del bene alla campagna di riferimento e di finanziamento.

Il verbale, al quale dovrà essere apposto il numero di protocollo regionale e la data, dovrà altresì contenere la data di inizio e la data di fine verifica del controllo in loco e il/i nominativo/i del/degli istruttore/i che ha/hanno eseguito la verifica.

*Definizione dell'istruttoria e registrazione esiti su portale SIAN*

Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda di pagamento di saldo, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alla Regione<sup>50</sup> e/o in caso di dichiarazioni non coerenti alla realtà, formulate per negligenza grave o deliberatamente, si procede **all'esclusione dell'interessato dalla misura con la conseguente revoca della concessione del contributo, decadenza della domanda d'aiuto e applicazione della penale** (Decreto MIPAAF n. 911/2017) oltre alle conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (cfr. paragrafo 27.2.2 delle Istruzioni operative n. 39/2022).

<sup>49</sup> La redazione del verbale nel dettaglio è necessaria ai fini dei successivi controlli ex post (verifica mantenimento impegni). La descrizione degli interventi, nel verbale redatto per la verifica in loco, dovrà essere tale da poter permettere, nella fase successivamente della verifica ex post, l'identificazione immediata ed univoca degli stessi investimenti per i quali è stato percepito il contributo e per i quali sussiste il vincolo del mantenimento quinquennale.

<sup>50</sup> Ogni variazione (eccetto modifiche minori) al progetto iniziale per essere ammessa deve essere stata preventivamente autorizzata dalla Regione. Per la stessa dovrà risultare la presentazione su SIAN dell'istanza ed l'invio della documentazione necessaria a motivare la variazione. Ogni qualvolta sia invocata la causa di forza maggiore è necessario che il soggetto interessato ne abbia dato comunicazione per iscritto alla SDA entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. La mancata comunicazione entro i suddetti termini rende inammissibile la causa di forza maggiore invocata.

Il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente provvede a inviare copia del verbale del controllo in azienda, redatto in conformità all'allegato alle Istruzioni operative n. 39/2022 in contraddittorio con l'azienda e protocollato, ai beneficiari con domande risultate ammesse totalmente all'esito dei controlli amministrativi e in azienda, nei seguenti termini:

- **entro il 15 settembre 2023**, per le domande annuali.

Entro la medesima data la SDA inserisce gli esiti di ammissibilità su portale SIAN per tutte le domande di pagamento annuali e trasmette al Settore Agroambiente – SDA AN, per ciascuna domanda, le copie dei verbali del controllo in azienda sottoscritti e protocollati;

- **entro il 30 luglio 2024**, per le domande biennali.

Entro la medesima data la SDA inserisce gli esiti di ammissibilità su portale SIAN per tutte le domande di pagamento a saldo biennali e trasmette al Settore Agroambiente – SDA AN, per ciascuna domanda, le copie dei verbali del controllo in azienda sottoscritti e protocollati.

In caso di esito totalmente o parzialmente negativo dei controlli amministrativi e in azienda, il responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente ne dà comunicazione, ai sensi della L.241/1990 e succ. mod. e integr. al beneficiario, entro il:

- **08 settembre 2023**, per le domande di pagamento di saldo per investimenti annuali;
- **30 luglio 2024**, per le domande di pagamento di saldo per investimenti biennali.

Dette comunicazioni di esito istruttorio, alle quali è allegato copia del verbale di controllo in azienda redatto in conformità alle Istruzioni operative n. 39/2022 e sottoscritto in contraddittorio con l'azienda, contengono l'indicazione:

- degli investimenti ammessi e del dettaglio degli investimenti non ammessi, con le relative motivazioni;
- del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame al CCM secondo le procedure definite nel paragrafo 6.2.3.

**La comunicazione funge inoltre, ai sensi della legge n. 241/1990 e succ. mod. e integr., da comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'aiuto (parziale o totale) ed eventuale decadenza della domanda, con l'indicazione dell'importo da recuperare in caso di anticipo percepito maggiorato del 10%.**

È concesso un termine massimo di **sette (7) giorni** per la presentazione delle memorie, affinché sia possibile procedere al riesame da parte del CCM e all'invio degli elenchi ad OP AGEA entro il termine previsto al paragrafo 7.4 del presente bando.

Le memorie delle ditte e l'eventuale documentazione a corredo sono trasmesse al CCM indirizzate all'attenzione del responsabile provinciale dell'istruttoria della SDA competente che ne cura la raccolta e la trasmissione al CCM stesso.

Il CCM provvede ad effettuare i riesami pervenuti, in tempo utile per la definizione degli esiti delle domande di pagamento di saldo interessate nelle modalità e termini stabiliti al paragrafo 7.4 per l'invio degli elenchi di liquidazione ad OP AGEA.

Se a conclusione dei controlli amministrativi ed in azienda, anche a seguito di riesame, la spesa richiesta per ogni singola azione/intervento/sottointervento è ritenuta ammessa al pagamento del saldo parzialmente, ovvero non sia completamente ammessa (in tal caso dovrà essere riportato un importo pari a zero), nell'ambito dell'istruttoria informatica dovrà essere indicato se tale non ammissibilità è riconducibile ad una causa di forza maggiore **ESCLUSIVAMENTE** ai sensi dell'articolo 2

paragrafo 2) del regolamento (UE) n. 1306/2013, ovvero se la causa di forza maggiore non è ravvisata; in quest'ultimo caso verrà applicata la penale di cui all'articolo 2 paragrafo 1 del regolamento delegato (UE) n. 2021/374 e articolo 4 del decreto ministeriale n. 249006/2021 (cfr. paragrafo 7.3). L'applicazione della sanzione potrà determinare anche un contributo pari a zero: in tal caso non verrà erogato alcun contributo in applicazione della predetta normativa. Nel caso in cui la spesa richiesta sia invece interamente ammessa al pagamento non è applicabile il richiamato regolamento (UE) 2021/374, e tale informazione dovrà essere indicata in fase di istruttoria informatica.

In caso di riduzione dell'importo per ritardi di presentazione di una o più dichiarazioni obbligatorie, dovrà essere barrata la casella "*ammessa con riduzione ai sensi dell'art. 48 regolamento Ue n. 2018/273*". In questo caso dovrà essere indicato nell'apposito riquadro "importo riduzione calcolato in applicazione del regolamento.

Per le domande di pagamento a saldo biennali con richiesta di anticipo, OP AGEA procederà allo svincolo della garanzia solo a seguito dell'accertamento, in fase di pagamento a saldo, che l'importo delle spese effettivamente sostenute e ammesse al finanziamento, corrispondenti all'aiuto pubblico per l'investimento, sia maggiore dell'importo anticipato (articolo 26 paragrafo 6 del regolamento di esecuzione).

Lo svincolo della garanzia, è assoggetto, nei casi previsti, alla verifica e rilascio della documentazione antimafia da parte della Prefettura competente, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. **Pertanto la garanzia è svincolata da OP AGEA, solo dopo aver acquisito il nulla osta della suddetta certificazione antimafia.**

In presenza di istruttorie negative, la SDA acquisisce a sistema su portale SIAN l'esito negativo del controllo. L'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della legge 241/90, dell'atto di concessione deve essere comunicato ai beneficiari richiedenti con domanda di pagamento di saldo, ed all'OP AGEA entro 10 giorni successivi alla istruttoria finale con esito negativo.

Nel caso in cui il procedimento di revoca sia indirizzato ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione, secondo la procedura per la denuncia di sinistro (cfr. paragrafo 37 delle Istruzioni operative n. 39/2022) si dovrà comunicare, contestualmente alla revoca dell'aiuto, l'attivazione delle procedure di recupero dell'indebito e applicazioni penali. In tal caso viene data immediata comunicazione OP AGEA con contestuale inoltro del verbale, sottoscritto in contraddittorio, contenente le risultanze del controllo amministrativo ed in loco.

Nel caso di saldo in negativo, se l'anticipo erogato risulta essere maggiore rispetto al contributo complessivo ammesso al saldo, vengono attivate le procedure di recupero per un importo pari alla differenza tra l'anticipo erogato ed il contributo a saldo. La procedura di recupero non comporterà applicazioni delle penali di cui all'articolo 6 del Decreto MIPAAF n. 911/2017 (cfr. paragrafo 7.6.3) e la maggiorazione del 10% dell'importo a debito solo nel caso in cui il progetto risulti completamente realizzato nel rispetto di quanto ammesso e la differenza riscontrata:

- sia dovuta ad economie di spese accertate;
- sia conseguente a una variante in riduzione, autorizzata preventivamente dalla Regione per cause di forza maggiore di cui sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013, presentata in conformità al paragrafo 7.1.2 e correttamente eseguita.

#### 7.4 Elenchi di liquidazione

Per la campagna 2022/2023 il Settore Agroambiente – SDA AN invia gli elenchi di liquidazione ad OP Agea secondo le seguenti tempistiche:

- entro il **30 luglio 2023**, elenchi di liquidazione relativi alle domande di pagamento di anticipo per investimenti biennali corredati, per ciascuna domanda, dall'originale della garanzia completa e dalla relativa conferma;
- entro il **21 settembre 2023**: elenchi di liquidazione relativi alle domande di pagamento di saldo per investimenti annuali, corredati per ciascuna domanda della scheda istruttoria;
- entro il **21 settembre 2024**: elenchi di liquidazione relativi alle domande di pagamento di saldo per investimenti biennali, corredati per ciascuna domanda della scheda istruttoria.

### 7.5 Impegni dei beneficiari

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto il beneficiario dichiara di aver letto e di assumersi in pieno la responsabilità di tutte le dichiarazioni, impegni ed obblighi in essa indicati.

In particolare, il beneficiario si impegna a:

1. Realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità ed agli obiettivi del progetto.
2. Identificare gli investimenti mediante contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile targhetta metallica o di plastica) che riporti evidente il riferimento alla misura Investimenti di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e alla campagna di riferimento (2022/2023).
3. Mantenere il valore degli investimenti secondo il valore ammesso.
4. Comunicare preventivamente alla SDA eventuali variazioni, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto (cfr. paragrafo 7.1).
5. Comunicare tempestivamente la data di ultimazione degli investimenti.
6. Acquisire, nel caso di investimenti in opere strutturali, a seconda della certificazione richiesta dal Comune nel cui territorio si svolgono i lavori, i titoli autorizzativi necessari entro i termini previsti dal bando.
7. Mantenere gli investimenti materiali e/o immateriali in azienda **per un periodo minimo di cinque (5) anni** dalla data di pagamento finale (cfr. nota 8). Al fine di individuare la decorrenza dell'obbligo, si fa riferimento alla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo. L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell'articolo 2. paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013, debitamente comunicati entro il termine di 15 giorni lavorativi [cfr. articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014] dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche da parte della SDA.
8. Completare la realizzazione del progetto ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute, entro i termini stabiliti dal bando regionale al paragrafo 7.3, pena l'applicazione delle penali previste dall'articolo 2 paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/374 (cfr. paragrafo 7.3) e l'esclusione dal finanziamento nell'ambito della misura Investimenti dell'OCM vitivinicolo per un periodo da 1 a 3 anni e l'eventuale recupero dell'anticipo erogato maggiorato del 10% (cfr. paragrafo 7.6.3).
9. Nel caso di domande biennali, rispettare le condizioni di cui all'art.5 paragrafo 7 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2117 (cfr paragrafo 7).
10. Comunicare le eventuali variazioni al Fascicolo aziendale, che abbiano modificato lo stato dell'impresa, con riflessi sull'oggetto della domanda (ad esempio, in caso di variazione dell'indirizzo

PEC il beneficiario deve procedere immediatamente all'aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo aziendale).

11. Integrare la domanda stessa, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa unionale e nazionale.

12. Conservare a disposizione all'Autorità competente per i controlli, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo.

13. Consentire all'Autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché un'agevole consultazione di tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

14. Restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

Il mancato rispetto degli impegni da parte del beneficiario, comporta la revoca dell'aiuto, la decadenza della domanda di aiuto e la restituzione delle somme percepite maggiorate del 10%.

## 7.6 Rinuncia alla domanda

### 7.6.1 Procedura rinuncia all'aiuto per progetti in domande annuali (senza erogazione di anticipo)

Il beneficiario può rinunciare all'aiuto solo nella fase successiva alla presentazione della domanda di aiuto, a decorrere dal 16 novembre 2022, e nel rispetto delle condizioni sotto disposte:

- esclusivamente se la domanda di aiuto è stata rilasciata;
- solo ed esclusivamente se non risultano effettuati pagamenti in suo favore;
- solo se presentata in via telematica dal beneficiario tramite utilizzo dell'applicativo disponibile su portale SIAN, per mezzo della funzione appositamente predisposta per le "Istanze di rinuncia" secondo quanto stabilito al paragrafo 6.1.1. Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'istanza di rinuncia.

Il beneficiario trasmette l'Istanza di rinuncia rilasciata su SIAN alla SDA competente tramite PEC.

La rinuncia della domanda di aiuto, effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità e finanziabilità, riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della stessa domanda di aiuto. In tal caso i richiedenti non dovranno indicare le cause di forza maggiore<sup>51</sup> per motivare l'istanza di rinuncia.

A tal fine la SDA verifica che la rinuncia all'aiuto sia stata effettivamente inoltrata prima della comunicazione di ammissibilità e finanziabilità.

In caso contrario, la SDA dovrà richiedere al beneficiario la documentazione atta alla verifica della sussistenza delle cause di forza maggiore che hanno determinato la rinuncia.

Se la rinuncia all'aiuto interviene nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento, i beneficiari dovranno indicare, nella istanza telematica, le cause di forza maggiore che hanno determinato la necessità della rinuncia all'aiuto. La documentazione, che certifica le cause di

<sup>51</sup> Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

forza maggiore invocate, dovrà essere trasmessa alla SDA competente per l'istruttoria territorio contestualmente alla presentazione dell'istanza di rinuncia su portale SIAN.

La presentazione delle istanze di rinuncia all'aiuto su SIAN deve avvenire:

- non oltre **60 giorni** prima dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo che, per le domande con progetti di durata annuale è fissato al 20 luglio 2023 (cfr. paragrafo 7.3);
- non oltre **90 giorni** prima dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento di anticipo che, per le domande con progetti di durata biennale è stabilito al 31 maggio 2024 (cfr paragrafo 7.3).

In sede di compilazione della istanza di rinuncia risulterà impostata in automatico la penale, immodificabile da parte del compilatore, che ne dovrà solo prenderne visione, al fine di mettere a conoscenza il beneficiario che la rinuncia potrebbe determinare l'applicazione di una penale, e procedere con il rilascio della istanza.

La SDA competente per l'istruttoria provvede ad istruire l'istanza di rinuncia verificando la sussistenza delle cause di forza maggiore invocate dal beneficiario ai fini della rinuncia.

Eventuali motivi ostativi, o richieste di integrazione di documenti, inerenti al riconoscimento delle cause di forza maggiore, sono comunicati dal responsabile provinciale dell'istruttoria al beneficiario ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod. e integr tramite PEC.

Il beneficiario dovrà inoltrare l'integrazione documentale richiesta non oltre i 10 giorni dalla richiesta.

La SDA competente per l'istruttoria, sulla base della documentazione inviata anche in integrazione, dovrà indicare l'esito della istruttoria nella parte appositamente predisposta in ambito SIAN.

La chiusura dell'istruttoria con esito positivo, quindi con riconoscimento delle cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, non determinerà l'applicazione di penale e la procedura potrà ritenersi conclusa con la contestuale comunicazione dell'esito di accoglimento al beneficiario.

Nel caso in non siano riconosciute valide le cause di forza maggiore invocate dal beneficiario, l'istruttoria si concluderà con esito negativo; in tal caso la SDA valuta se applicare o meno la penale a carico del beneficiario (da 1 a 3 anni) ai fini della esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista all'articolo 6 del decreto MIPAAF n. 911/2017), dandone comunicazione al Settore Agroambiente – SDA AN.

Ogni istanza di rinuncia all'aiuto intervenuta dopo la comunicazione di finanziabilità comporta la revoca della concessione dell'aiuto con la decadenza della domanda di aiuto e del provvedimento di concessione.

La mancata presentazione dell'istanza di rinuncia telematica tramite portale SIAN determina inderogabilmente la revoca della concessione dell'aiuto con la decadenza della domanda di aiuto e del provvedimento di concessione e l'applicazione di una penale a carico del beneficiario pari a 3 anni di esclusione dal contributo, previsto nell'ambito della misura investimenti, a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia (D.M. 911/2017).

**Non** sono autorizzate rinunce se l'Autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in azienda e se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito della richiesta di rinuncia, esito che sarà riportato a cura dell'istruttore nella specifica sezione del portale SIAN.

Il provvedimento viene inviato al beneficiario e all'OP Agea.

Avverso il provvedimento di approvazione della rinuncia l'interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;

o, in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

#### *7.6.2 Rinuncia domande di aiuto biennali con pagamenti di anticipo*

Nel caso in cui sia stato percepito un pagamento a titolo di anticipo, il beneficiario, contestualmente alla istanza di rinuncia tramite l'applicativo su portale SIAN, dovrà rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto, nello specifico dovrà rendicontare quanto dell'anticipo erogato per realizzare il progetto ammesso all'aiuto è stato speso per il progetto in questione.

L'istanza di rinuncia **non** può essere presentata:

- nella fase successiva la presentazione della domanda di pagamento saldo;
- qualora l'Autorità competente abbia informato il beneficiario dell'intenzione di svolgere un controllo in loco;
- se dal controllo in azienda e/o amministrativo emergono delle irregolarità nella suddetta domanda di pagamento.

L'istanza di rinuncia ad una domanda di aiuto biennale che abbia avuto il pagamento dell'anticipo deve essere presentata **entro e non oltre i 90 giorni** che precedono i termini di scadenza per la realizzazione del progetto e presentazione della domanda di pagamento saldo, fissata dal presente bando al 31 maggio 2024 (cfr. paragrafo 7.3).

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato per la realizzazione del progetto, ai sensi del decreto MIPAAF n. 911/2017 articolo 6, si procederà ad applicare la penale che interesserà la ditta per la/le campagna/e successiva/e a quella/e della rinuncia, ed in proporzione all'importo dell'anticipo non speso come stabilito al paragrafo 7.6.3.

Le suddette penali **non sono** applicate se la rinuncia è determinata da cause di forza maggiore previste dal regolamento (UE) n. 1306/2013 articolo 2 paragrafo 2, o se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato adeguatamente documentate.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto MIPAAF n. 911/2017, nel caso in cui l'istanza di rinuncia sia dovuta a cause di forza maggiore, queste dovranno essere supportate da idonea documentazione trasmessa alla SDA tramite PEC, contestualmente all'inoltro dell'istanza di rinuncia presentata su portale SIAN.

Nel caso in cui non sia stata trasmessa alcuna istanza di rinuncia da parte del beneficiario o questa sia stata inoltrata oltre i termini disposti per la presentazione della stessa, salvo casi di forza maggiore, indipendente dall'anticipo speso, pertanto anche se quest'ultimo risulta totalmente utilizzato per la realizzazione parziale del progetto, verrà applicata la penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti.

L'istanza di rinuncia all'aiuto, nell'ambito dei progetti biennali che abbiano già avuto l'erogazione dell'anticipo, comporta la revoca dell'aiuto con la decadenza del provvedimento di concessione e l'immediata e contestuale attivazione delle procedure di recupero dell'importo garantito (pari al 110%

dell'anticipo erogato) ai sensi del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 articolo 27 comma 1 – punto “b”<sup>52</sup>.

La SDA esamina l'istanza di rinuncia e la documentazione a corredo e in caso di esito negativo né dà comunicazione al beneficiario ai sensi della L. 241/1990 e succ. mod e integr..

Tali attività si debbono concludere entro e non oltre i termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento di saldo (31 maggio 2024) al fine di consentire ad OP AGEA di attivare le procedure di recupero.

La restituzione dell'importo da parte del beneficiario deve avvenire entro un massimo di 30 (trenta) giorni dalla data dal ricevimento della richiesta di restituzione [regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 articolo 55 – comma 1<sup>53</sup>] trasmessa dal Settore Agroambiente – SDA AN.

Trascorsi i 30 giorni, senza che sia intervenuta alcuna restituzione da parte del beneficiario, il Settore Agroambiente – SDA AN né darà immediata comunicazione a OP AGEA che provvederà ad attivare le procedure di incameramento della polizza emessa a copertura del pagamento dell'anticipo [regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 art. 55 comma 1, punto “a”].

La decorrenza dei termini concessi per la restituzione dell'indebito percepito può essere interrotta unicamente a seguito di una sentenza di sospensione imposta dal giudice, previo ricorso all'autorità giurisdizionale territorialmente competente, nei modi e nei termini di legge.

Il provvedimento di revoca e decadenza e recupero dell'anticipo percepito è adottato dal Settore Agroambiente – SDA AN che contestualmente attiva le procedure di recupero dell'indebito percepito, che dovrà essere maggiorato del 10 % (importo escutibile), notificando al beneficiario la richiesta della restituzione dell'importo dovuto mediante comunicazione al beneficiario stesso, all'Ente garante (a titolo di denuncia di sinistro interruttiva dei termini di validità della garanzia fidejussoria) ed ad OP AGEA.

#### 7.6.3 Penalità

Fatto salvo quanto stabilito all'articolo 4 del Decreto MIPAAF n. 249006/2021 e richiamato a paragrafo 7, ai sensi dell'articolo 6 del DM 911/2017, qualora l'anticipo di cui al paragrafo 7.2 non venga integralmente utilizzato si procede all'incameramento della fidejussione secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato (UE) 2014/907 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014.

OP AGEA applica, altresì, le seguenti penalità:

- a. 3 anni di esclusione dalla misura investimenti se l'importo non speso è superiore o uguale al 50% dell'anticipo erogato;
- b. 2 anni di esclusione dalla misura investimenti se l'importo non speso è superiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato;

<sup>52</sup> Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, articolo 27:

1. la cauzione è svincolata quando:
  - a. è accertato il diritto all'attribuzione definitiva dell'importo anticipato<sup>13</sup>; oppure
  - b. l'importo attribuito, maggiorato della percentuale stabilita nella specifica normativa dell'Unione, è stato rimborsato.
2. Se il termine per comprovare il diritto definitivo all'attribuzione dell'importo è scaduto senza che l'interessato abbia fornito la prova richiesta, l'organismo competente avvia immediatamente il procedimento di incameramento della cauzione.

<sup>53</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, art. 55:

- 1) quando ha avuto conoscenza delle circostanze che determinano l'escussione totale o parziale della garanzia, l'autorità competente chiede senza indugio al soggetto titolare dell'obbligo il pagamento dell'importo escutibile, concedendo un termine massimo di trenta giorni dalla ricezione della domanda.  
Se il pagamento non viene eseguito entro tale termine l'autorità competente:
  - a) incassa senza indugio definitivamente la garanzia di cui all'art 51, paragrafo 1 lettera a).

- c. 1 anno di esclusione dalla misura investimenti se l'importo non speso è superiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo erogato;

Nel caso in cui i beneficiari non presentano la domanda di pagamento dell'aiuto entro i termini stabiliti senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte degli stessi, sono applicate le penalità di cui alla lettera a.

Nessuna sanzione si applica in caso di:

- riconoscimento delle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- se l'importo non utilizzato dell'anticipo è inferiore al 10% dell'anticipo erogato.

Nel caso in cui i beneficiari non presentino istanza di rinuncia all'aiuto entro i termini di cui al paragrafo 7.6.1 e 7.6.2, si applica la penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura Investimenti a partire dalla campagna successiva alla campagna di riferimento della domanda di aiuto oggetto di rinuncia.

Le penali, comunicate al beneficiario del responsabile regionale, sono registrate sull'apposito applicativo su SIAN.

#### 7.6.4 Recupero

Laddove la penale preveda la restituzione delle somme percepite è attivata, contestualmente, la procedura di recupero con eventuale maggiorazione degli interessi, ove prevista, secondo quanto stabilito nelle Istruzioni operative n. 39/2022 al paragrafo 32 e 37.

### 7.7 Proroga termini realizzazione progetto

Nell'ambito della misura Investimenti **non sono previste e concesse proroghe** ai termini per il completamento delle operazioni ammesse all'aiuto e presentazione delle domande di pagamento di saldo stabiliti nel paragrafo 7.3 e di seguito richiamati

- per gli investimenti annuali, il completamento del progetto ammesso all'aiuto, ivi compresi i pagamenti, e la presentazione della domanda di pagamento di saldo debbono avvenire **entro e non oltre il 20 luglio 2023**;
- per gli investimenti biennali, il completamento del progetto ammesso all'aiuto, ivi compresi i pagamenti, e la presentazione della domanda di pagamento di saldo debbono avvenire **entro e non oltre il 31 maggio 2024**.

### 7.8 Controlli verifica mantenimento impegni

Il periodo relativo al controllo per la verifica del mantenimento impegni ha inizio dalla data di liquidazione del contributo fino al 15 ottobre dell'ultimo anno di impegno previsto dalle singole azioni.

Il progetto, finanziato nell'ambito della misura Investimenti, deve essere mantenuto in azienda per un periodo minimo di 5 (cinque) anni dalla data di pagamento finale, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali debitamente comunicate dal beneficiario alla SDA e ad OP AGEA.

Pertanto, nei **5 (cinque) anni** successivi alla data della liquidazione del saldo finale, per i beni realizzati o acquistati grazie al contributo unionale deve essere perentoriamente rispettato il vincolo di cui all'articolo n. 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e non sono ammesse modifiche al progetto finanziato (cfr. nota 8).

Le variazioni al progetto finanziato, previste solo ed esclusivamente per gravi cause di forza maggiore ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 articolo 2 comma 2, devono essere comunicate tempe-

stivamente dal beneficiario alla SDA e ad OP AGEA, affinché si possa procedere alle verifiche istruttorie atte al riconoscimento delle cause di forza maggiore invocate ed effettuare la successiva comunicazione di autorizzazione, o di rigetto, alla richiesta di variazione.

La SDA deve effettuare le verifiche istruttorie al fine di riconoscere le cause di forza maggiore invocate dal beneficiario e comunicare l'autorizzazione, o il rigetto, alla richiesta di variazione.

OP AGEA comunica alle Regione i criteri per la selezione del campione delle domande da sottoporre a verifica del mantenimento degli impegni per eventuali proposte di ulteriori criteri utili ai fini dell'estrazione del campione.

L'estrazione del campione è effettuata in conformità a un'analisi del rischio; il campione riguarderà un numero di beneficiari che rappresentino almeno l'1% della spesa ammissibile per Regione.

Scopo del controllo è:

1. la verifica del mantenimento degli impegni;
2. l'accertamento che l'oggetto del finanziamento non presenti modifiche, se non quelle eventualmente autorizzate;
3. lo stato di manutenzione dell'investimento;
4. il rispetto degli impegni sottoscritti;
5. la verifica che l'investimento non abbia beneficiato di altri contributi pubblici.

L'attività di controllo ai fini della verifica mantenimento impegno, verrà svolta dal Settore Audit e controlli di secondo livello della Regione Marche.

Le variazioni intervenute al progetto finanziato senza preventiva autorizzazione da parte della Regione, riscontrate in fase di verifica, determinano l'attivazione immediata delle procedure di revoca al finanziamento e del recupero dell'indebito, ovvero il recupero dell'importo correlato alla azione/intervento/sottointervento per il quale in fase di verifica mantenimento impegni si riscontra la modifica non autorizzata.

Nel caso la singola modifica abbia determinato una variazione sostanziale del progetto nel suo complesso, rispetto a quanto originariamente finanziato, il recupero dell'indebito è costituito dal contributo totale erogato nell'ambito della domanda di pagamento di saldo.

Gli importi sono recuperati in proporzione al periodo per il quale è venuto meno il requisito del vincolo.

Qualora la Regione nel corso del sopralluogo presso l'azienda valuti che non sussistono le condizioni per una verifica visiva puntuale di ogni singolo bene (es. barriques, cestoni per stoccaggio bottiglie), se lo ritengono opportuno ai fini dell'accertamento del mantenimento del vincolo possono ricorrere alla visura del libro cespiti – beni ammortizzabili. Nei casi in cui l'azienda non abbia l'obbligo fiscale della tenuta del libro cespiti – beni ammortizzabili, la verifica del mantenimento dell'impegno (vincolo) può ritenersi assolta se il numero di beni riscontrati è pari o superiore a quelli oggetto di vincolo.

## **8. Responsabilità e termini del procedimento**

L'Ufficio regionale responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità al pagamento per la misura degli investimenti è il Settore Agroambiente – SDA AN.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto dal regolamento (UE) n. 1308/2013 – all'art. 50) è l'Ufficio Feaga non Sigc di OP AGEA.

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 25 del regolamento (UE) n. 2016/1150.

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con l'esito di finanziabilità al pagamento viene effettuata da Settore Agroambiente – SDA AN.

Il pagamento dell'aiuto da parte di OP AGEA, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.

La procedura di liquidazione delle domande di pagamento anticipo e saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario disposto al 15 ottobre.

Le domande di pagamento di anticipo non liquidate entro il 15 ottobre decadono automaticamente.

Il termine del 15 ottobre, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale.

### **9. Informativa sul trattamento dei dati personali<sup>54</sup>**

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di comunitari ai sensi del PNS (Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento (UE) 2016/679) è il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 e smi e la DGR Marche n. 1260 del 10/10/2022.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del regolamento (UE) 2016/679, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del regolamento (UE) 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo – Ascoli Piceno, presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

<sup>54</sup> D.Lgs. 30-6-2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (General Data Protection Regulation o GDPR).

## 10. Disposizioni finali e di coordinamento

Per quanto non specificatamente indicato nel presente bando si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente citata nel presente atto, alle disposizioni nazionali di attuazione della misura contenute nel decreto MIPAAF n., 911/2017 e ss.mm.ii., nella Circolare AGEA Coordinamento Prot. N. 0047789 del 29/05/2019, nei manuali di procedure e nelle specifiche Istruzioni operative di OP AGEA n. 39/2022 pubblicate nel sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) e, ove applicabili, alle disposizioni contenute nei manuali delle procedure delle misure strutturali del PSR Marche 2014-2022<sup>55</sup> e [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) nella sezione dedicata al PSR Marche e nella sezione dedicata all'OCM Vitivinicolo.

In particolare si rinvia alle Istruzioni operative n. 39/2022: la gestione delle istruttorie integrative (paragrafo 18), la modalità di certificazione antimafia (paragrafo 30), la modalità di pagamento (paragrafo 31), i recuperi (paragrafo 32), l'impignorabilità delle somme la cui erogazione è affidata all'OP AGEA (paragrafo 33), D.U.R.C. (paragrafo 34), lo svincolo delle polizze (paragrafo 36), la procedura di chiusura dell'istruttoria con esito negativo e denuncia di sinistro (paragrafo 37), la modalità di pubblicazione dei pagamenti (paragrafo 39).

Le disposizioni contenute nel presente atto, relative alla gestione delle suddette fasi vengono adeguate a seguito dell'emanazione di ulteriori Istruzioni operative e del manuale delle procedure di OP AGEA.

---

<sup>55</sup> In particolare si fa riferimento ai bandi del PSR Marche, sottomisure 4.1 e 4.2.

## 11. Appendice

### CATALOGO DEGLI INVESTIMENTI - 2022/2023

#### (AZIONI, INTERVENTI E SOTTOINTERVENTI, E RELATIVE DESCRIZIONI)

Di seguito si riporta il catalogo degli Investimenti (codifica delle Azioni, Interventi, Sottointerventi, e relativa descrizione) ammessi nella Regione Marche all'aiuto per la misura Investimenti per la campagna 2022/2023 e riportati sull'applicativo su SIAN per la presentazione delle domande di aiuto.

Gli investimenti ammessi all'aiuto nella Regione Marche, e le relative descrizioni, sono articolati per:

- Azioni (A)
- Interventi (B)
- Sottointerventi (C)

A ciascuna Azione della successiva lista A, identificata con specifico codice, corrisponde un Intervento e relativo codice nella lista B degli Interventi e quindi un Sottointervento e relativo codice della lista C Sottointerventi.

Il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN con propri atti può eventualmente aggiornare il Catalogo provvedendo ad inserire/modificare i sottointerventi.

#### A. AZIONI

(Codice Azione - Descrizione Azione)

**001** - PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI (DALLA LAVORAZIONE DELLE UVE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO E ALL'ETICHETTATURA DI VINO IN CANTINA)

**002** - CONTROLLO DI QUALITÀ

**003** - MARKETING DEI PRODOTTI VITIVINICOLI

**004** - GLI INVESTIMENTI LEGATI ALLA PARTECIPAZIONE IN GENERALE

#### B. INTERVENTI

(Codice Azione - Codice Intervento - Descrizione intervento)

**001 - 001** COSTRUZIONE DI BENI IMMOBILI

**001 - 004** MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI

**001 - 005** ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI

**001 - 007** SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI ALLE LETTERE (A) E (B) [ndr regolamento (UE) 2016/1149 articolo 33]

**002 - 001** COSTRUZIONE DI BENI IMMOBILI

**002 - 004** MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI

**002 - 005** ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI

**002 - 007** SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B) [ndr regolamento (UE) 2016/1149 articolo 33]

**003 - 001** COSTRUZIONE DI BENI IMMOBILI

**003 - 004** MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI

**003 - 005** ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI

**003 - 007** SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B) [ndr regolamento (UE) 2016/1149 articolo 33]

**003 - 008** ACQUISIZIONE DI BREVETTI

**004 - 001** COSTRUZIONE DI BENI IMMOBILI

**004 - 004** MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI

**004 - 007** SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B) [ndr regolamento (UE) 2016/1149 articolo 33]

### **C. SOTTOINTERVENTI**

(Codice Azione - Codice Intervento - Codice Sottointervento - Descrizione Sottointervento)

*Es CELLE FRIGORIFERE:*

*Codice Azione 001*

*Codice Intervento 001*

*Codice Sottointervento 001*

*Descrizione Sottointervento CELLE FRIGORIFERE*

<b>CATALOGO</b>
-----------------

**001 - 001 - 001** - CELLE FRIGORIFERE

**001 - 001 - 002** - CONDOTTE D'EPOCA (CANALIZZAZIONI A VENDANGES)

**001 - 001 - 003** - TUBAZIONI, VARIE RETI (OSSIGENO, AZOTO, ACQUA, SO<sub>2</sub>, ETC.)

**001 - 001 - 004** - ATTREZZATURE DI MONTAGGIO E AUSILIARIE

**001 - 001 - 005** - SISTEMI AUTOMATICI

**001 - 001 - 006** - ELETTRICITÀ E ALTRI IMPIANTI

**001 - 001 - 007** - COSTRUZIONE

**001 - 001 - 008** - CANTINA FUORI TERRA

**001 - 001 - 009** - CANTINA INTERRATA

**001 - 001 - 010** - CANTINA MISTA (PARTE FUORI TERRA, PARTE INTERRATA)

**001 - 004 - 001** - CELLE FRIGORIFERE, LOCALI TERMOCONTROLLATI

**001 - 004 - 002** - CONDOTTE D'EPOCA (CANALIZZAZIONI A VENDANGES)

**001 - 004 - 003** - TUBAZIONI, VARIE RETI (OSSIGENO, AZOTO, ACQUA, SO<sub>2</sub>, ETC.)

**001 - 004 - 004** - RACCORDI, VALVOLE, GIUNTI

**001 - 004 - 005** - AUTOMAZIONE CONTROLLO TEMPERATURA E RIMONTAGGI

**001 - 004 - 006** - IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO, IMPIANTI GRUPPI ELETTOGENI, PANNELLI SOLARI

- 001 - 004 - 008** - RACCORDI, VALVOLE E GIUNTI
- 001 - 004 - 009** - MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO STRUTTURE CANTINA
- 001 - 005 - 002** - STRUMENTI PER ANALISI QUANTITATIVEE QUALITATIVE, STAZIONE GLUCOMETRICA (PESA E SONDE)
- 001 - 005 - 003** - DIRASPATRICE, PIGIATRICEE DIRASPAPIGIATRICE
- 001 - 005 - 004** - CERNITA DELLE PARTITE, PIATTAFIRME, SOLLEVATORI DI SCARICO, VASCHE DI RACCOLTA, NASTRI ELEVATORI, ELEVATORI A COCLEA, ASPIRATORE RASPI, TRITARASPI
- 001 - 005 - 005** - PRESSA
- 001 - 005 - 006** - SGRONDATORE)
- 001 - 005 - 007** - POMPA DI VINACCE
- 001 - 005 - 008** - NASTRI TRASPORTATORI, COCLEE
- 001 - 005 - 009** - SERBATOI, FERMENTINI PER VINI ROSSI CON O SENZA TEMOCONDIZIONAMENTO
- 001 - 005 - 010** - SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DI FERMENTAZIONE E RIMONTAGIO ANCHE AD ARIA ED AZOTO
- 001 - 005 - 011** - IMPIANTI DI FILTRAZIONE
- 001 - 005 - 013** - SEDIMENTAZIONE, CHIARIFICAZIONE, FLOTTATORI E CENTRIFUGHE DI VINO
- 001 - 005 - 014** - STABILIZZATORE A RESINE CATIONICHE, REFRIGERATORI IN CONTINUO, CORPO RASCHIATO, ELETTRODIALISI
- 001 - 005 - 015** - ESTRAZIONE DELLA VINACCIA
- 001 - 005 - 016** - POMPE NASTRI E CONVOGLIATORI
- 001 - 005 - 018** - FRIGORIFERI
- 001 - 005 - 019** - REFRIGERATORI, TUBO IN TUBO, FASCIO TUBIERO, A PIASTRE
- 001 - 005 - 020** - PIASTRE, TASCHE E CALDAIE, TUBO IN TUBO
- 001 - 005 - 021** - CARRELLI TRASPORTATORI, CARRELLI ELEVATORI, CESTELLI, GIROPALLET, MULETTI
- 001 - 005 - 022** - BARILI/SERBATOI PER VINIFICAZIONE E DI VINO DI STOCCAGGIO/INVECCHIAMENTO, FATTI DI LEGNO (INCL. BARRIQUES)/CEMENTO/ACCIAIO/FIBRA DI POLIESTERE ACCIAIO
- 001 - 005 - 023** - RINNOVO DELLE CISTERNE IN CEMENTO ATTRAVERSO VETRIFICAZIONE CON RESINE EPOSSIDICHE
- 001 - 005 - 024** - SERBATOI PER MACERAZIONE CARBONICA
- 001 - 005 - 025** - TINI- BOTTE TRONCOCONICI CON PIASTRE DI RAFFREDDAMENTO
- 001 - 005 - 026** - SERBATOI DI ACCIAIO MOBILI PER L'INVECCHIAMENTO
- 001 - 005 - 028** - MACCHINARI/ATTREZZATURE PER LO STOCCAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI

- 001 - 005 - 029** – AUTOCLAVI, RIEMPITRICI ISOBARICHE
- 001 - 005 - 030** – AGITATORE MOBILE
- 001 - 005 - 031** - DÉGORGEUSE (SISTEMA DI SBOCCATURA PER LA RIMOZIONE DEL LIEVITO)
- 001 - 005 - 032** – DEPALLETTIZZATORE, SCIACQUATRICE, LAVATRICE, RIEMPITRICE, CAPSULATRICE
- 001 - 005 - 033** - TAPPATRICI
- 001 - 005 - 034** - ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO
- 001 - 005 - 035** - SERBATOI DOPPI
- 001 - 005 - 036** – I COMPUTER E IL SOFTWARE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ TRASPORTO E LA LAVORAZIONE DELLE UVE, PRODUZIONE DI VINO E DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI
- 001 - 005 - 037** - APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PROGRAMMI FINALIZZATE AL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PER LAVORAZIONE, STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEL PRODOTTO
- 001 - 005 - 038** – GESTIONALE, REGISTRI
- 001 - 005 - 040** - COMPRESSORI, TRASFORMATORE ELETTRICO, GENERATORI
- 001 - 005 - 041** - ACQUISTO DI BOTTI DI LEGNO PER L'INVECCHIAMENTO DEI VINI DA 5 HL FINO A 50 HL
- 001 - 005 - 042** - LINEA D'IMBOTTIGLIAMENTO COMPRESO LA MICROFILTRAZIONE
- 001 - 005 - 043** - TRAMOGGE DI SCARICO, BANCHI E NASTRI DI CERNITA, NASTRI E COCLEE
- 001 - 005 - 044** - PIGIATRICI, DIRASPATRICI, COCLEE EVACUAZIONE E TRITATURA RASPI
- 001 - 005 - 045** - PRESSE, DECANTER
- 001 - 005 - 046** - COCLEE EVACUAZIONE VINACCIA
- 001 - 005 - 047** - IMPIANTI DI LAVAGGIO E/O SANIFICAZIONE CONTENITORI UVE E SERBATOI E BOTTI IN LEGNO <sup>56</sup>
- 001 - 005 - 048** - SISTEMI PER IL RIMONTAGGIO E LA FOLLATURA DEL PIGIATO
- 001 - 005 - 049** - IMPIANTI E TUBAZIONI MOBILI COMPRESO DI RACCORDI E RIDUZIONI PER LA DISTRIBUZIONE DI PIGIATI, MOSTI E VINI
- 001 - 005 - 050** - COMPRESSORI ARIA E FILTRI DI SOLEATORI
- 001 - 005 - 051** - IMPIANTO PRODUZIONE AZOTO
- 001 - 005 - 052** - IMPIANTO A RESINE SCAMBIO IONICO
- 001 - 005 - 053** - FILTRI FECCIA
- 001 - 005 - 054** - FLOTTATORI PER CHIARIFICHE MOSTI

<sup>56</sup> Comprende gli impianti di filtraggio ed addolcimento delle acque utilizzate in cantina

- 001 - 005 - 055** - IMPIANTI OSMOSI INVERSA
- 001 - 005 - 056** - IMPIANTI PER LA STABILIZZAZIONE TARTARICA
- 001 - 005 - 057** - FILTRI, CENTRIFUGHE, MISURATORI DI PORTATA CONTA LITRI E POMPE
- 001 - 005 - 058** – SERBATOI COMPRESI ANCHE TASCHE DI RAFFREDDAMENTO E/O RISCALDAMENTO
- 001 - 005 - 059** - TASCHE O PIASTRE PREDISPOSTE PER IL RAFFREDDAMENTO E/O RISCALDAMENTO DEI SERBATOI
- 001 - 005 - 060** - AUTOCLAVI
- 001 - 005 - 061** - BOTTI E TINI CON CAPACITA' SUPERIORE A 500 LITRI
- 001 - 005 - 062** - BARRIQUES
- 001 - 005 - 063** - TONNEAUX - CAPACITA' DA 400 A 500 LITRI
- 001 - 005 - 064** - SISTEMI PER LA PREPARAZIONE DEI LIEVITI
- 001 - 005 - 065** - CASSONI PER STOCCAGGIO BOTTIGLIE E MACCHINE PER REMUAGE AUTOMATICO
- 001 - 005 - 066** - MISCELATORE PER BATTONAGE
- 001 - 005 - 075** – MACCHINARI PER LA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE
- 001 - 005 - 076** - VASCHE DI FERMENTAZIONE CON E SENZA TERMOCONDIZIONAMENTO
- 002 - 001 - 001** - COSTRUZIONE DI ANALIZZARE LABORATORI, ANCHE PER IL VINO BIOLOGICO
- 002 - 001 - 004** - REALIZZAZIONE IMPIANTI PER LABORATORI DI ANALISI
- 002 - 004 - 002** - MIGLIORAMENTO/RISTRUTTURAZIONE LABORATORI DI ANALISI E PER IL CONTROLLO DELLA QUALITA'
- 002 - 005 - 001** - MACCHINE, ATTREZZATURE E SOFTWARE UTILIZZATI NELL'AMBITO DEL CONTROLLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI, DEI PRODOTTI DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA PRODUZIONE E CONSERVAZIONE
- 002 - 005 - 002** – ANALIZZATORI MULTIPARAMETRICI, RILEVATORI, SENSORI DI SO<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub>, ANALIZZATORI MULTIPARAMETRICI
- 002 - 005 - 004** - ATTREZZATURE DI LABORATORIO PER L'ANALISI CHIMICO-FISICA DELLE UVE, MOSTI, VINI, COMPRESI I NECESSARI ALLACCIAMENTI TECNOLOGICI E LAVORI DI POSA IN OPERA
- 003 - 001 - 010** - COSTRUZIONE DI PUNTI VENDITA AZIENDALI ED EXTRA AZIENDALI FISSI DEI VINI REGIONALI
- 003-001-011** - COSTRUZIONE STRUTTURE PER LA PRESENTAZIONE DEGUSTAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI VITIVINICOLI
- 003 - 004 - 006** - MIGLIORAMENTO DI PUNTI VENDITA AZIENDALI ED EXTRA AZIENDALI FISSI DEI VINI REGIONALI
- 003-004-014** - MIGLIORAMENTO/RISTRUTTURAZIONE LOCALI PER LA PRESENTAZIONE DEGUSTAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI VITIVINICOLI

**003 - 005 - 001** - ATTREZZATURE / ARREDO DELL'INFRASTRUTTURA DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE

**003 - 005 - 009** - MACCHINE/IMPIANTI TECNOLOGICI/ATTREZZATURE COMPRESO IL SOFTWARE DA UTILIZZARE NEL QUADRO DELLA DISTRIBUZIONE/LOGISTICA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

**003 - 005 - 010** - HARDWARE E SOFTWARE PER L'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) E PER IL COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE)

**003 - 005 - 013** - ATTREZZATURE ED ARREDI PER ALLESTIMENTO PUNTI VENDITA, ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE PRODOTTI COMPRESI NECESSARI ALLACCIAMENTI TECNOLOGICI E LAVORI DI POSA IN OPERA

**003 - 005 - 017** - ALLESTIMENTI CHE INCLUDONO AD ESEMPIO MOBILI, CELLE FRIGORIFERE, LAVANDINI, ATTREZZATURE INFORMATICHE

**003 - 008 - 001** - LICENZE E DIRITTI D'AUTORE E REGISTRAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI

**004 - 001 - 002** - SCAVO (TERRAPIENO), FONDAZIONI, PAVIMENTAZIONE, INTERNI, IDRAULICA, ELETTRICITÀ, INTERNI ED ESTERNI DI IMBARCO (FRAMING), COPERTURE, ISOLAMENTO, CONDIZIONAMENTO D'ARIA

**004 - 001 - 005** - INFRASTRUTTURE DI BASE OPERE (V. DETTAGLIO)

**004 - 001 - 013** - REALIZZAZIONE IMPIANTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

**004 - 004 - 002** - SCAVO (TERRAPIENO), FONDAZIONI, PAVIMENTAZIONE, INTERNI, IDRAULICA, ELETTRICITÀ, INTERNI ED ESTERNI DI IMBARCO (FRAMING), COPERTURE, ISOLAMENTO, CONDIZIONAMENTO D'ARIA

**004 - 004 - 005** - INFRASTRUTTURE DI BASE OPERE (V. DETTAGLIO)

\*\*\*\*\*

## CARTA INTESTATA DELLA DITTA

**Modello A**
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod. e integr.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via  
 \_\_\_\_\_ n. - C.A.P. \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod. e integr. nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ per la misura Investimenti nella campagna 2022/2023, di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013, al Decreto MIPAAF n. 911/2017 e smi, alla DGR Marche n. 1260 del 10/10/2022 e successivo bando regionale

in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale  
 Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA  
 \_\_\_\_\_; C.U.A.A. \_\_\_\_\_ Telefono fisso n. \_\_\_\_\_  
 Telefono mobile n. \_\_\_\_\_, Fax n. \_\_\_\_\_, e-mail  
 \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Di essere in regola con gli obblighi dichiarativi in materia di dichiarazioni di produzione e vendemmia nella campagna vitivinicola 2021/2022 e giacenza nella campagna vitivinicola 2021/2022, ovvero si impegna al rispetto degli obblighi in caso di termini aperti al momento di presentazione della domanda di aiuto (articoli 31, 32 e 33 del regolamento UE 2018/273 e 2018/274 e normativa attuativa nazionale, di cui al decreto ministeriale n. 7701/2019 in materia di dichiarazioni di vendemmia e produzione mosto e vino, n. 293/2015 in materia di tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo e n. 7130/2018 in materia di dichiarazioni di giacenza mosto e vino);

**DICHIARA**

Che i terreni/immobili su cui si intende realizzare gli investimenti proposti nella citata domanda, come risultante dal proprio Fascicolo aziendale su SIAN aggiornato e validato, sono condotti a titolo di:

- Proprietà (\*)
- Usufrutto (\*)
- Contratto di affitto scritto del \_\_\_\_\_ e registrato il \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ con scadenza prevista il \_\_\_\_\_, contenente la clausola con la quale il proprietario acconsente all'esecuzione dei lavori (\*)
- Contratto di affitto scritto del \_\_\_\_\_ e registrato il \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ con scadenza prevista il \_\_\_\_\_ corredato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del/i proprietario/i che dichiara/dichiarano di essere a conoscenza degli investimenti proposti e ne autorizzano l'esecuzione (\*)
- Atto di conferimento ad una società agricola o cooperativa di conduzione scritto del \_\_\_\_\_ e registrato il \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ con scadenza prevista il \_\_\_\_\_ corredato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del/i proprietario/i che dichiara/dichiarano di essere a conoscenza degli investimenti proposti e ne autorizzano l'esecuzione (\*)
- Comodato (solo per Enti pubblici) stipulato in forma scritta il \_\_\_\_\_ e registrato il \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ con scadenza prevista il \_\_\_\_\_

## CARTA INTESTATA DELLA DITTA

corredato di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del/i proprietario/i che dichiara/dichiarano di essere a conoscenza degli investimenti proposti e ne autorizzano l'esecuzione (\*).

**DICHIARA**

- Che l'impresa rappresentata è soggetta all'obbligo di deposito e pubblicazione del bilancio e che l'importo fatturato negli ultimi due esercizi è il seguente (\*):
- Esercizio 2021 - € \_\_\_\_\_
  - Esercizio 2020 - \_\_\_\_\_
- Che l'impresa rappresentata non è soggetta all'obbligo di deposito e pubblicazione del bilancio e che l'importo fatturato negli ultimi due esercizi, come da dichiarazione IVA allegata, è il seguente (\*):
- Esercizio 2021 - € \_\_\_\_\_
  - Esercizio 2020 - € \_\_\_\_\_
- Che l'impresa rappresentata è di recente costituzione e che l'importo del fatturato riferito all'esercizio \_\_\_\_\_, come da dichiarazione IVA allegata, è di € \_\_\_\_\_ (se almeno un esercizio risulta chiuso) (\*)

**DICHIARA**

- Che l'impresa rappresentata impiega n. \_\_\_\_\_ persone (\*)
- Che l'impresa rappresentata non impiega personale (\*)

**DICHIARA**

- Che gli investimenti oggetto della domanda di aiuto di n. \_\_\_\_\_ non beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito di regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale (\*)
- Che in caso di concessione dell'aiuto richiesto con la domanda n. \_\_\_\_\_, detti investimenti non costituiranno oggetto di richiesta di aiuto, in particolare nell'ambito di regolamento (UE) n. 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale (\*)

**DICHIARA**

*Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini,*

- Di essere in possesso di Permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ rilasciato da Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) per l'esecuzione dei lavori di costruzione/ristrutturazione immobile censito al \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) (\*)
- Di aver richiesto il permesso a costruire Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) per l'esecuzione dei lavori di costruzione/ristrutturazione immobile censito al \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) (\*)
- Di aver presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) in data \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) per l'esecuzione dei lavori di costruzione/ristrutturazione immobile censito al \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) (\*)
- Di aver presentato la Comunicazione Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) in data \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) per l'esecuzione dei lavori di costruzione/ristrutturazione immobile censito al \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) (\*)

## CARTA INTESTATA DELLA DITTA

- Che l'esecuzione dei lavori di costruzione/ristrutturazione immobile censito al \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera" (\*)
- Di avere presentato alle Autorità competenti la richiesta di ogni documentazione autorizzativa necessaria, ai sensi della normativa vigente, alla realizzazione dell'intervento (\*)

**DICHIARA**

*Ove previsto, in caso di interventi che prevedono opere edili e affini anche accessorie,*

La cantierabilità degli interventi strutturali oggetto di domanda di aiuto. A tale fine allega la dichiarazione del tecnico progettista \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

**DICHIARA**

Di disporre di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento, come descritta nella relazione tecnico-economica a corredo della domanda di aiuto.

**DICHIARA**

Di riconoscere a non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all'attuazione del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2019/2023 venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi, anche se relativi ad investimenti già effettuati.

Di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>1</sup>

*Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.*

(\*) Contrassegnare con il simbolo X la casella riportante la dichiarazione interessata oppure sottoscrivere le sole opzioni di interesse eliminando dal modello quelle che non interessano

<sup>1</sup> La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD. In caso di sottoscrizione autografa va allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

**Modello B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(Art. 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod. e integr.)

**SEZIONE A – DATI IDENTIFICATIVI**

Dichiarante n. 1	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

**SEZIONE A – DATI IDENTIFICATIVI**

Dichiarante e n. 2	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

**SEZIONE B – DICHIARAZIONE E CONSENSO**

In relazione alla domanda di aiuto alla misura investimenti presentata dal Signor (Cognome) ..... (Nome)..... in qualità di ..... della ditta ..... CUA ..... (in seguito indicato come **“Richiedente”**) ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 2016/1149 e n. 2016/1150, Decreto MIPAAF n.911/2017 e smi e DGR Marche n.1260 del 10/10/2022 e successivo bando regionale,

**DICHIARA/DICHIARANO**

Di essere proprietario/comproprietario dei terreni/immobili oggetto della domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ alla misura Investimenti di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per la campagna 2022/2023;

Di avere concesso i terreni/gli immobili oggetto di domanda al sopra indicato **Richiedente** con contratto di \_\_\_\_\_ (esempio: affitto, comproprietà, ecc) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

Di essere consapevole/i che gli interventi previsti in domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ della campagna 2022/2023 per le particelle/immobili di mia/nostra proprietà consistono in (barrare tutte le tipologie di lavoro proposte nella domanda di aiuto):

Costruzione, miglioramento di beni immobili, finalizzati alla produzione, trasformazione, conservazione, stoccaggio e commercializzazione, mediante punti vendita aziendali ed extra aziendali fissi, dei prodotti vitivinicoli;	(*)
Acquisto, di impianti fissi e/o macchinari e/o attrezzature mobili nuove per la vinificazione ad alto livello tecnologico, la commercializzazione, la conservazione e lo stoccaggio dei vini a DOP/IGP	(*)
Allestimento interno delle sale di degustazioni e dei punti vendita aziendali ed extra aziendali fissi finalizzati all'esposizione, degustazione e commercializzazione dei vini regionali	(*)
Investimenti immateriali per la creazione e/o implementazione di siti internet finalizzati all'e-commerce, comprese le spese per la progettazione e la realizzazione di siti internet e hardware e software dedicato, <b>fino al valore massimo di investimento di € 10.000,00</b>	(*)

Acquisto per impianti per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili esclusivamente dedicata all'autoconsumo	(*)
---	-----

Di essere consapevole/i che gli interventi previsti comportano, da parte del **Richiedente** conduttore dei terreni/immobili in questione, il rispetto dell'obbligo di mantenimento della destinazione produttiva degli investimenti previsto dalla regolamentazione comunitaria, dalla DGR Marche n. 1260 del 10/10/2022 e dal bando di riferimento.

Di essere a conoscenza che tale vincolo, ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è della durata di anni 5, a partire dalla data dell'atto di autorizzazione alla liquidazione del saldo finale.

Di essere a conoscenza che la realizzazione degli investimenti deve essere conclusa entro la data del **20 luglio 2023**, nel caso di investimenti di durata annuale, e **31 maggio 2024**, nel caso di investimenti di durata biennale.

Di essere consapevole/i che in caso di cambio di conduzione tali obblighi si intendono trasferiti al conduttore pro-tempore, fino alla scadenza dei vincoli derivanti dagli obblighi stessi.

Di essere consapevole che qualora la domanda di pagamento beneficiasse dell'aiuto, il contributo comunitario verrà erogato al **Richiedente**.

Di dare il consenso al richiedente a presentare domanda e ad effettuare gli interventi oggetto di domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ per la campagna 2022/2023.

### SEZIONE C – SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il/i dichiarante/i ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, acconsente/acconsentono il **Richiedente** a presentare la domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ e a realizzare gli interventi di investimento sulle superfici/immobili di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicati.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano, altresì, di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

A tal riguardo allega/allegano fotocopia/e del/i proprio/propri documento/i di riconoscimento sotto specificato/i:

Dichiarante	Tipo documento	Numero	Rilasciato da	Data rilascio
1				
2				
N				

Luogo e data \_\_\_\_\_

#### FIRME DEL/I DICHIARANTE/I

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

Il/i dichiarante/i, con l'apposizione della firma dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

(\*) Contrassegnare con il simbolo X la casella riportante la dichiarazione interessata

CARTA INTESTATA DELLA DITTA

**Modello C:**  
**Prospetto di raffronto preventivi di spesa**

**Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 50 - Decreto MIPAAF n. 911/2017 e smi  
DGR Marche n. 1260 del 10/10/2022 e successivo bando regionale  
Misura Investimenti, Campagna 2022/2023  
Domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_**

ACQUISTI (a)	PREVENTIVO DELLA DITTA PRESELTA (b)		PREVENTIVO DI RAFFRONTO n.1 (c)		PREVENTIVO DI RAFFRONTO n. 2 (d)		MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (e)
	Ditta, numero e data preventivo	Importo imponibile (€)	Ditta, numero e data preventivo	Importo imponibile (€)	Ditta, numero e data preventivo	Importo imponibile (€)	
<b>Impianti specifici</b>							
1)							
2)							
<b>Macchinari, attrezzature, arredi</b>							
1)							
2)							
<b>Software, Hardware</b>							
1)							
2)							
<b>Altro</b>							
1)							
2)							

Timbro e firma del tecnico abilitato

Timbro e firma del legale rappresentante

*Note per la compilazione della tabella:*

**Colonna (a):** descrivere sinteticamente l'acquisto proposto

**Colonna (b) (c) (d):** specificare la ditta e la relativa P.IVA, il numero e la data per ciascuno dei tre preventivi a confronto

**Colonna (e):** descrivere sinteticamente le motivazioni della scelta.

Inserire tante righe per quanti sono i beni e servizi oggetto di fornitura di cui si propone l'acquisto in domanda d'aiuto.



all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato,  
oppure a mezzo posta.

**D2: dichiarazione rilasciata da Istituto bancario o da compagnia di assicurazione o da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi**

**Carta intestata della Banca/Istituto di Credito/Compagnia di Assicurazione/Intermediario finanziario**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della Banca/Istituto di Credito/Compagnia di assicurazione/Intermediario finanziario <sup>3</sup> \_\_\_\_\_, con riferimento all'impresa (indicare la denominazione sociale della società / società cooperativa / azienda agricola ecc.) \_\_\_\_\_, con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_. \_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

- che detto soggetto è nostro cliente;
- che si tratta di un cliente a noi favorevolmente noto e che con esso, fino ad ora, abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante e timbro per conto della Banca/Istituto di Credito/Compagnia di assicurazione/Intermediario finanziario

<sup>3</sup> Eliminare la voce non pertinente.

**MODELLO E:**

relativa alla tipologia dei lavori

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. e integr.)

Impresa (Denominazione) \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Investimento relativo a \_\_\_\_\_, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50, DM n. 911/2017 e smi, DGR Marche n. 1260 del 10/10/2022 e successivo bando regionale

Domanda di aiuto numero \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il  
\_\_/\_\_/\_\_ residente \_\_\_\_\_ Prov. ( )Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_  
dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, in esecuzione  
dell'incarico di **Direttore dei Lavori** conferito dal/la sig./ra  
\_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell' Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_Prov ( ) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,  
CUAA: \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/2000; ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

**DICHIARA E ATTESTA**

- che l'esecuzione dei lavori di costruzione/ristrutturazione immobile censito al \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera" (\*);
- che le opere edili progettate sono subordinate alla presentazione, al Comune, della documentazione autorizzativa di seguito elencata (\*):
- \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(\*) Contrassegnare con il simbolo X la casella riportante la dichiarazione interessata oppure sottoscrivere le sole opzioni di interesse eliminando dal modello quelle che non interessano

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA<sup>1</sup>**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

<sup>1</sup> In caso di firma autografa, allegare copia fotostatica di documento di identità in corso di validità. La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD. In caso di sottoscrizione autografa va allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

## Modello F: Elenco dei giustificativi di spesa e di pagamento

### ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_  
 con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. ( ), indirizzo \_\_\_\_\_ Partita IVA: \_\_\_\_\_ C.UAA \_\_\_\_\_  
 beneficiario degli aiuti previsti dalla Misura Investimenti di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50, DM n. 911/2017 e smi, DGR n. 1260 del 10/10/2022 e  
 successivi bando regionale - CAMPAGNA 2022/2023 - DOMANDA DI AIUTO N. \_\_\_\_\_

nel seguente prospetto elenca i documenti giustificativi delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati, allegati in copia, per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

SPECIFICA DELLE SPESE SOSTENUTE				PAGAMENTI EFFETTUATI					
Documento	n.	Data	Giustificativo di spesa emesso da	Imponibile	IVA	Importo totale	Estremi del pagamento		Importo totale
							Descrizione	Modalità	
<b>TOTALE RENDICONTATO</b>									

Gli originali dei documenti sopra riportati sono conservati presso la sede legale della ditta in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e rimangono a disposizione per gli organi di controllo.

**E' garantita la messa a disposizione di una postazione per la consultazione del Sistema di Interscambio (Sdi) per prendere visione dell'originale delle fatture elettroniche oggetto di rendicontazione presso \_\_\_\_\_.**

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Indicare la sede dove è possibile prendere visione della documentazione.

<sup>2</sup> La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD. In caso di sottoscrizione autografa va allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

**MODELLO G****Rispetto dei limiti alla cumulabilità del credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0 con gli aiuti concessi dalla misura Investimenti dell'OCM vitivinicolo.****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

Beneficiario della domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_

Consapevole che gli aiuti concessi con la misura Investimenti di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 alla domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_ della campagna 2022/2023 sono cumulabili con il Credito d'imposta - investimenti in beni strumentali 4.0 (ex art. 1, commi da 184 a 194, Legge n. 160/2019 - ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020) o successiva legge sino al limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalla misura investimenti di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 50;

Consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA***(Barrare alternativamente le caselle sottostanti)*

- di **NON AVER** usufruito, dell'agevolazione prevista dal Credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0 (ex Legge n. 160/2019 - Legge n. 178/2020 Legge n. 234/2021) relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento della Misura Investimenti n. \_\_\_\_\_ e di essere consapevole, in riferimento a tali titoli di spesa, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA per la predetta domanda n. \_\_\_\_\_, **NON** potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1308/2013;
- di **AVER** usufruito dell'agevolazione prevista dal Credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0 (ex art. 1, commi da 184 a 194, Legge n. 160/2019 - ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020) relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_ citata nelle premesse, come di seguito specificato:

Agevolazione prevista (dalla legge di bilancio \_\_\_\_ ) \_\_\_\_% per un importo calcolato di \_\_\_\_\_ euro.

Agevolazione già usufruita per un importo di \_\_\_\_\_ euro.

Si allega elenco dei titoli di spesa che hanno usufruito dell'agevolazione prevista dal Credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0 con l'indicazione, per ciascun titolo di spesa, del relativo importo.

- Di essere consapevole che:
- AGEA procederà alla liquidazione del contributo della domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_ per l'eventuale quota restante fino al raggiungimento del massimale di contributo concesso;
  - per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta nel caso in cui per la stessa sia stato raggiunto il massimale contributo concesso;
  - non può richiedere in futuro contributi/sovvenzioni/agevolazioni fiscali che portino al superamento dell'aliquota fissata dal regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50 per la domanda n. \_\_\_\_\_, salvo a seguito di autorizzazione da parte della Regione Marche conseguente ad una modifica del parere espresso in materia dai Servizi della Commissione Europea.

Il sottoscritto, a conferma di quanto dichiarato, allega alla presente:

- copia delle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta di maturazione del credito
- relazione con firma e timbro professionale del consulente fiscale che illustri la situazione contabile/ fiscale delle fatture presentate in rendicontazione in considerazione dei benefici fiscali di cui le stesse hanno beneficiato

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non richiedere in futuro contributi/sovvenzioni/agevolazioni fiscali che portino al superamento dell'aliquota fissata dal regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50 per la domanda n. \_\_\_\_\_;
- di essere consapevole che la liquidazione della domanda n. \_\_\_\_\_ avviene sotto condizione risolutiva in quanto subordinata ai controlli che AGEA, MIMPAAF e Regione Marche andranno a definire per verificare che la cumulabilità tra i contributi della domanda n. \_\_\_\_\_ ed il credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0, non determini un superamento dei limiti delle aliquote di sostegno massime vincolanti riportate all'articolo 50 comma 4 lettera b) del regolamento (UE) n. 1308/2013, in ottemperanza alle indicazioni dei Servizi della Commissione europea;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

Data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>1</sup>

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

<sup>1</sup> La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD. In caso di sottoscrizione autografa va allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

**Modello H:****Dichiarazione resa dal fornitore di beni e/o servizi****Carta intestata della ditta fornitrice****DICHIARAZIONE DEL FORNITORE BENI E/O SERVIZI  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. e integr.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il  
 \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (Codice Fiscale \_\_\_\_\_), in qualità di rappresentante legale della  
 ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ) Partita IVA: \_\_\_\_\_, in relazione  
 alla/e fattura/e emessa/e per la fornitura effettuata alla Ditta  
 \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_, sotto la propria  
 responsabilità:

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di  
 dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76  
 del citato D.P.R. n. 445/2000.

**Che per i beni e i servizi forniti ed elencati nelle seguenti fatture:**

1. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
2. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- **non sono state emesse note di accredito, né sono stati effettuati sconti o abbuoni e né gravano patti di riservato dominio)<sup>1</sup>;**
- **per l'oggetto della/e fornitura/e non sono state effettuate permute;**
- **i beni relativi alla/e fattura/e sono nuovi di fabbrica e per le stesse non sono stati utilizzati pezzi usati.**

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta

<sup>1</sup> Qualora siano state emesse note di accredito e effettuati sconti e/o abbuoni indicare gli estremi e specificare.

<sup>2</sup> In caso di forma autografa, allegare copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD. In caso di sottoscrizione autografa va allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Modello I:

relativa alla computazione dei lavori concernenti la domanda di contributo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. e integr.)

Impresa agricola: \_\_\_\_\_  
Partita IVA: \_\_\_\_\_  
Investimento relativo a \_\_\_\_\_  
Domanda di aiuto numero \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_ Prov. ( ) Via/Piazza  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
iscritto al n. \_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_,  
in esecuzione dell'incarico di **Direttore dei Lavori** conferito dal/la sig./ra  
\_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell' Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale nel Comune  
di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, partita IVA  
\_\_\_\_\_, CUA: \_\_\_\_\_,  
con riferimento alla domanda della misura Investimenti 2022/2023 n. \_\_\_\_\_ di  
cui alla DGR n. 1260 del 10/10/2022 e successivo bando regionale;  
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di  
dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al  
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del  
richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

**DICHIARA E ATTESTA**

1. **che le opere** finanziate sono state completate e che le forniture ed i lavori contemplati in tutti i documenti giustificativi, compresi quelli di spesa, concernono la realizzazione del progetto approvato, eventualmente modificato a seguito di varianti autorizzate o adeguamenti tecnici autorizzati/assentiti;
2. **che le opere** presenti nel computo metrico consuntivo, contenente idoneo prospetto di confronto con quello preventivo, sono per quantità e qualità quelle del progetto approvato ed eventualmente modificato a seguito di varianti autorizzate o adeguamenti tecnici autorizzati/assentiti e corrispondono esattamente a quelle effettivamente realizzate;
3. **che le opere** presenti nel computo metrico consuntivo che contiene:
  - a. il dettaglio analitico delle singole misure,
  - b. i codici di riferimento per ciascuna voce di costo/lavorazione previsti dal prezzario regionale vigente al momento della domanda di aiuto **oppure** i prezzi desunti dall'analisi dei prezzi prevista dal bando, trattandosi di opere non presenti nel prezzario regionale,  
sono state **tutte correttamente eseguite** in base alle specifiche normative tecniche, igieniche e di sicurezza e nel rispetto dei requisiti urbanistico – edilizi.
4. **che tutte le** opere inserite nel computo metrico consuntivo presentato sono quelle contenute nel progetto (elaborati progettuali) allegato al Permesso a Costruire/D.I.A./SCIA/ \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e depositato presso

il Comune di \_\_\_\_\_ ed autorizzato dallo stesso, nonché nell'eventuale variante urbanistica \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- 5. che nel computo metrico consuntivo di spesa e nella rendicontazione finale** sono stati computati esclusivamente le opere e gli impianti relativi al progetto approvato - eventualmente modificato a seguito di varianti autorizzate o adeguamenti tecnici autorizzati/assentiti - fermo restando che gli eventuali costi comuni (ad es. tetto – fondamenta ecc.) sono stati suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi di volume).

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

<sup>1</sup> In caso di forma autografa, allegare copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD.

**Modello L****Fac simile dichiarazione sostitutiva relativa alla presentazione di atti presso altre Amministrazioni o di possesso****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA****(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. mod. e integr.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. ( ) il  
 \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di  
 \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P.  
 \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di  
 formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché della  
 decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n.  
 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'aiuto richiesto con la domanda di aiuto n.  
 \_\_\_\_\_ per la misura Investimenti nella campagna 2022/2023, di cui all'articolo  
 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013, Decreto MIPAAF n 911/2017 e smi, DGR Marche n.  
 1260 del 10/10/2022 e successivo bando regionale

in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con  
 sede legale Comune di \_\_\_\_\_ Prov. ( ) via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_  
 C.U.A.A. \_\_\_\_\_ Telefono fisso n. \_\_\_\_\_ Telefono mobile n.  
 \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC:  
 \_\_\_\_\_

**DICHIARA (\*)**

- di essere in possesso del Permesso di costruire rilasciato dal Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;
- di aver presentato Dichiarazione di inizio lavori in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ acquisita a protocollo n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (\*\*);
- di aver presentato Dichiarazione di fine lavori in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ acquisita a protocollo n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (\*\*);
- di aver presentato richiesta del Certificato di agibilità in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ acquisita a protocollo n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (\*\*);
- di essere in possesso del Certificato di agibilità rilasciato dal Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;
- di aver presentato richiesta di Autorizzazione sanitaria in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ acquisita a protocollo n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (\*\*);
- di essere in possesso di Autorizzazione sanitaria in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ acquisita a protocollo n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (\*\*).

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

(\*) *Contrassegnare con il simbolo X la voce interessata.*

(\*\*) *Indicare l'amministrazione presso cui è stata presentata la dichiarazione/richiesta*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante<sup>1</sup>

Il dichiarante, con l'apposizione della firma dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.

<sup>1</sup> In caso di forma autografa, allegare copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. La dichiarazione può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del CAD.

**Modello M**

relativa alla conformità delle stampe delle fatture

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**Oggetto:** Impresa \_\_\_\_\_  
 Investimento finanziato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 50  
 DM n. 911/2017 e smi - DGR n. 1260 del 10/10/2022 - Bando regionale Misura  
 Investimenti. Campagna 2022/2023. Domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( )  
 il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ) in Via \_\_\_\_\_  
 n.\_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_, iscritto al n.\_\_\_\_\_  
 dell'Albo Professionale di <sup>1</sup> \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, in qualità di  
 \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_,  
 in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito  
 dal/la sig./ra \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale  
 rappresentante della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale nel  
 Comune di \_\_\_\_\_ ( ) Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 n.\_\_\_\_\_, Partita IVA/CUAA. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali  
 in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente  
 conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- che le stampe delle fatture allegate alla domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_ e  
 oggetto di rendicontazione degli investimenti ammessi a finanziamento per la domanda di  
 aiuto n. \_\_\_\_\_, come di seguito elencate, corrispondono agli originali delle  
 medesime presenti nel Sistema di Interscambio (SdI)
  1. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  2. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  3. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  4. Fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del regolamento 2016/679/UE (General Data  
 Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno  
 trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del  
 procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla  
 "Informativa generale privacy".

Luogo e data

\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_  
 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la  
 dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del  
 dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla  
 fotocopia, non autenticata di un documento di identità del  
 dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato,  
 oppure a mezzo posta.

\_\_\_\_\_  
 1 Indicare ove previsto

2 Inserire tante righe per quante fatture oggetto di rendicontazione

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 12 ottobre 2022, n. 65**

*Avviso di selezione con procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento n. 1 incarico di prestazione d'opera a supporto delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di indire una selezione, con procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata all'acquisizione, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs 30/03/2001, n. 165, di una prestazione d'opera di n. 1 figura professionale avente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) sulla base dello schema di bando (Allegato 1);
2. di stabilire che i candidati interessati alla procedura di selezione devono presentare specifica domanda (Allegato 2);
3. di stabilire che l'Allegato 1 "Avviso selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera per una unità di personale dotata di competenze nel settore statistico per la realizzazione di analisi statistica in farmaco-economia, farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici" e l'Allegato 2 "Schema domanda di partecipazione" sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di precisare che il predetto incarico non è configurabile come lavoro subordinato, ma rientra nella fattispecie dei contratti d'opera regolati dall'art. 2222 e segg. e dall'art. 2229 e segg. del Codice Civile; inoltre, l'incaricato presterà la propria opera in piena autonomia e con le modalità da lui scelte, compatibilmente con le attività connesse al progetto da svolgere, e in nessun caso l'incarico comporterà subordinazione gerarchica, né obbligo di orario di servizio;
5. di stabilire che l'incarico, di cui al punto 1, avrà durata pari a 24 mesi, con un impegno orario compatibile con gli obiettivi previsti dal progetto, per un compenso previsto di € 40.000,00 annui comprensivo degli oneri a carico dell'Ente;
6. che all'incaricato, oltre al compenso dovuto, saranno rimborsate le missioni preventivamente autorizzate dal Responsabile del Settore Assistenza Farmaceu-

tica, Protesica, Dispositivi Medici, il quale sovrain-tende al progetto;

7. di procedere, con successivo provvedimento, alla costituzione della Commissione preposta alla valutazione dei candidati ammessi alla presente selezione;
8. di provvedere alla copertura della spesa derivante dal presente atto, pari all'importo complessivo di € 40.000,00 con la disponibilità a carico del Bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria - voce B 4) "Costi del personale";
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sottosezione "bandi di concorso" di "Amministrazione Trasparente", nonché sulla rete "INTRANET" della Regione Marche alla voce annunci e sul B.U.R della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore  
(Armando Marco Gozzini)

**Allegato 1**

**Avviso selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera per una unità di personale dotata di competenze nel settore statistico per la realizzazione di analisi statistica in farmacoeconomia, farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici.**

**ART. 1  
(Oggetto)**

1. Con decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera autonoma per la durata di anni 2, dal conferimento dell'incarico stesso, per un esperto in statistica che si occuperà delle attività di propria competenza relativamente al progetto AIFA approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1620/2020.
2. Ai sensi della L. 10 aprile 1991 n. 125 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

**ART. 2  
(Caratteristiche dell'incarico)**

1. La collaborazione che verrà stipulata, all'esito della selezione, comporterà l'espletamento di attività qualificate inerenti l'elaborazione statistica con particolare riferimento alle attività di seguito elencate:
  - a) gestione e aggiornamento delle banche dati informatiche disponibili;
  - b) elaborazione di indicatori di appropriatezza terapeutica;
  - c) supporto all'analisi statistica in farmacoeconomia, farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici;
  - d) pianificazione e coordinamento del controllo statistico della qualità dei flussi di dati ministeriali sul consumo di farmaci e dispositivi medici;
  - e) organizzazione archivi informatici delle segnalazioni di farmacovigilanza.
2. L'incaricato svolgerà le proprie attività, in piena autonomia e con le modalità da lui scelte, ma in conformità con gli obiettivi prefissati dalle attività progettuali. In nessun caso il rapporto instaurato comporterà subordinazione gerarchica, né obbligo di orario di servizio.
3. Per l'espletamento dell'incarico, il collaboratore potrà avvalersi delle strutture e degli strumenti messi a disposizione dal committente presso la sede di svolgimento dell'incarico stesso.
4. L'incaricato presterà la propria opera nell'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale dell'incarico conferito, fatto salvo il necessario coordinamento con l'organizzazione interna del Settore dell'assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

**ART. 3  
(Requisiti specifici e generali per l'ammissione)**

1. Possono partecipare alla selezione i soggetti che sono in possesso del **requisito specifico** coincidente con il "titolo di studio" di Laurea Triennale/Magistrale rientrante in una delle classi di lauree di seguito indicate:



### **Allegato 1**

- Scienze economico-aziendali;
  - Scienze dell'economia;
  - Statistica economica, finanziaria e attuariale;
- sulla base dell'equiparazione di cui al D.M. del M.I.U.R. 509/99.

2. Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:
  - cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
  - età non inferiore agli anni 18;
  - godimento dei diritti civili e politici;
  - essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile);
  - non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono inoltre dichiarare:

  - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Tutti i requisiti previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile, stabilito dall'avviso di selezione, per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

#### **ART. 4**

##### **(Presentazione della domanda di ammissione)**

1. La domanda di ammissione va redatta in carta semplice, come da schema allegato al presente avviso (Allegato 2) e indirizzata alla "Regione Marche - Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria – Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona" e dovrà essere inviata entro il termine perentorio di 10 giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (B.U.R.M.) esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: **regione.marche.ars@emarche.it**, esclusivamente da altra PEC.
2. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.
3. I candidati devono inserire nell'oggetto della PEC, concernente l'invio domanda di partecipazione, la seguente dicitura: "Domanda per la selezione per il conferimento di n. 1 esperto in materie Statistiche".
4. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati nel precedente articolo 3.
5. I candidati devono allegare alla domanda, pena l'esclusione dalla procedura selettiva stessa, un "curriculum professionale" debitamente sottoscritto, ai fini della valutazione.
6. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, e nel curriculum formativo e professionale, sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, e 76 del DPR n.

**Allegato 1**

445/2000. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, *pena l'esclusione dalla procedura selettiva*, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 DPR n. 445/2000.

7. La firma, da apporre in calce alla domanda, non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39, del DPR n. 445/2000. L'Amministrazione non terrà conto delle domande prive della firma del candidato.
9. I candidati che hanno diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992, devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione al colloquio, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria.
8. I richiedenti, inoltre, debbono indicare il luogo ove si desidera che le comunicazioni relative al procedimento vengano recapitate.
9. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, le eventuali variazioni di residenza o domicilio. L'Amministrazione non si assume responsabilità alcuna per omissioni, ritardi o disguidi dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
10. L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive come previsto all'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 28/12/2000. Le eventuali dichiarazioni mendaci costituiscono causa di esclusione e comportano l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

**ART. 5  
(Commissione d'esame)**

1. Allo svolgimento delle fasi relative alla selezione provvederà apposita Commissione nella seguente composizione:
  - Presidente;
  - n. 2 esperti in materia;
  - n. 1 segretario.
2. La Commissione procederà:
  - all'ammissione dei candidati alla selezione;
  - allo svolgimento del colloquio;
  - alla valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio.

**ART. 6  
(Ammissione candidati alla selezione)**

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito nei precedenti artt. 3 e 4, saranno ammessi a partecipare alla selezione. L'esclusione dei candidati dalla selezione sarà comunicata, da parte della Commissione esaminatrice a mezzo PEC.
2. Le irregolarità non sanabili della domanda d'ammissione alla selezione sono:

**Allegato 1**

- a. la mancata sottoscrizione della domanda;
- b. la mancata allegazione del documento di identità;
- c. la mancata allegazione del curriculum professionale;
- d. il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando all'art. 3;
- e. la presentazione della domanda oltre i termini previsti dall'art. 4.

**ART. 7****(Valutazione titoli e prova d'esame)**

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare istanza di partecipazione e che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione da parte della Commissione dovranno sostenere un colloquio inteso ad accertare le seguenti conoscenze:
  - analisi statistica in farmaco-economia, farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi medici;
  - controllo statistico della qualità dei flussi di dati ministeriali sul consumo di farmaci e dispositivi medici.La Commissione d'esame per la valutazione del colloquio ha a disposizione un massimo di trenta punti. Il colloquio s'intende superato se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.
2. La data, l'ora e il luogo in cui si svolgerà il colloquio verrà comunicata dalla Commissione d'esame ai candidati, che non sono stati esclusi, con preavviso di almeno 10 giorni, esclusivamente tramite PEC presso l'indirizzo indicato per il ricevimento di comunicazioni. I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova d'esame muniti di valido documento di riconoscimento.
3. In caso di assoluta impossibilità a partecipare al colloquio per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, i candidati, entro il giorno fissato per il colloquio, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione Esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione valutata la documentazione pervenuta, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare i candidati interessati a sostenere il colloquio in data successiva.
4. La valutazione dei titoli, è effettuata, sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione esaminatrice.

**ART. 8****(Graduatoria finale)**

1. Espletate le operazioni selettive di cui all'art. 7 dell'avviso, la Commissione d'esame forma la graduatoria di merito dei candidati.
2. Il primo dei candidati in graduatoria sarà chiamato a stipulare il contratto, sotto riserva di accertamento del possesso dei documenti di rito e dei requisiti, già dichiarati nella domanda di ammissione, e svolgerà la propria attività per mesi dodici dal conferimento dell'incarico stesso, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi dodici.
3. La non accettazione dell'incarico proposto, o il mancato rispetto dei termini fissati dall'Amministrazione per l'accettazione, comporterà la mancata stipulazione del

**Allegato 1**

contratto individuale e lo scorrimento della graduatoria. Il soggetto che non accetti l'incarico potrà essere richiamato nell'eventualità che la graduatoria venga riutilizzata.

**ART. 9  
(Compenso)**

1. Al candidato scelto per la durata dell'incarico di prestazione d'opera autonoma, sarà corrisposto il compenso lordo onnicomprensivo pari a 20.000,00 Euro annuo.
2. Ai fini dell'erogazione del compenso, la prestazione sarà oggetto di valutazione da parte del Dirigente della struttura ospitante e verrà liquidato sulla base di relazioni mensili attestanti l'operato svolto ed il grado di conseguimento degli obiettivi realizzati previsti dal progetto.

**ART. 10  
(Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. (vedi allegato "Informativa dati personali").
2. Responsabile del trattamento dei dati della presente procedura è il Dirigente del Settore dell'assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

**ART. 11  
(Comunicazione ai sensi degli art.7 e 8 della L.241/1990)**

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Luigi Patregnani.

**ART. 12  
(Disposizioni finali)**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario; di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

**Allegato 1**

4. L'Amministrazione si riserva di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale.
5. Al fine di garantire la salute pubblica in riferimento alla diffusione del virus Covid 19, nello svolgimento della prova orale deve garantirsi il rispetto delle disposizioni contenute Decreto del Direttore dell'ARS n. 42 del 08 giugno 2020 in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro nonché di quelle contenute nell'Allegato 9 al decreto datore di lavoro n. 7 del 13 luglio 2020. Viene inoltre rispettato, fino al permanere dello stato di emergenza sanitaria, l'Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022 ad oggetto: Aggiornamento del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" in quanto applicabile alla prova orale.
6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona, inviando una mail all'indirizzo **[ars.assistenza.farmaceutica@regione.marche.it](mailto:ars.assistenza.farmaceutica@regione.marche.it)**.



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'Agenzia Regionale Sanitaria, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale Sanitaria, con sede in via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è MOROLABS SRL - Dott. GALEAZZI MASSIMILIANO La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che Lariguardano, è: [dpo.ars@regione.marche.it](mailto:dpo.ars@regione.marche.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono legate all'instaurazione/gestione del rapporto di lavoro e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 165/2001.

Il Responsabile del trattamento di tali dati è il Dirigente del Settore dell'Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere/saranno comunicati a: Dipartimento Funzione pubblica, INAIL, Agenzia Entrate, INPS, altre casse previdenziali, ove pertinente, organizzazioni sindacali e diffusi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 14-17-18 D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è pari a 5 anni dal termine della validità giuridica della graduatoria, o dalla conclusione di eventuali ricorsi. In caso di instaurazione di rapporto di lavoro, i dati entrano a far parte del fascicolo personale e sono pertanto a conservazione illimitata.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione e per la gestione del contratto di lavoro. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di stipulare il suddetto contratto e di fruire dei vari istituti contrattuali previsti, inclusa la corresponsione degli emolumenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati  
*Dott. Luigi Patregnani*

**Allegato 2**

**AL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA  
VIA GENTILE DA FABRIANO, 3  
60125 ANCONA**

Il/la sottoscritto/ a \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera per esperto in Statistica per la realizzazione del progetto denominato "Mantenimento Centro Regionale di Farmacovigilanza".

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

**DICHIARA**

1. di essere nato/a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_;
2. di essere cittadino/a \_\_\_\_\_ (indicare la nazionalità di appartenenza);
3. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:  
\_\_\_\_\_;
4. di non aver riportato condanne penali;
5. di non avere procedimenti penali in corso; ovvero: in caso contrario di avere in corso i seguenti procedimenti penali a proprio carico: \_\_\_\_\_;
6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari e degli obblighi del servizio militare nella seguente posizione \_\_\_\_\_;
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
\_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
riportando la votazione di \_\_\_\_\_;
8. di allegare, al fine della valutazione dei titoli, il proprio "curriculum professionale e formativo" le cui dichiarazioni vengono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47, e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

**Allegato 2**

9. di essere in possesso, in caso di parità di punteggio, dei seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i.

\_\_\_\_\_

(documenti da prodursi ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 2 dell'avviso di selezione);

10. di aver preso visione di tutte le prescrizioni e condizioni di ammissione alla selezione contenute nell'avviso di selezione e di accettarle espressamente.

I cittadini stranieri debbono, inoltre, dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, 2° comma, della L. 104/1992, il sottoscritto fa presente che, in relazione all'handicap di cui è portatore, per sostenere le prove d'esame ha necessità dei seguenti ausili: \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative alla selezione siano inviate presso: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
(non autentica ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000)

N.B. ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 deve essere allegata copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

DIREZIONE ARS

**Decreto del Dirigente del Settore - Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 7 ottobre 2022, n. 148**

DGR 156/2019 - DGR 774/2022 -Atto d'intesa tra la Regione Marche e UNICAM - Scuola di Bioscienze di Medicina Veterinaria/Ospedale Veterinario Universitario Didattico dell'Università degli Studi di Camerino -Liquidazione contributo anno 2021.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO – UFFICIO SPECIALE  
PER LA RICOSTRUZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 12 ottobre 2022, n. 50**

Ordinanza speciale n. 26/2021 e. s.m.i. - "INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI VISSO E FRAZIONI". APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVO/ESECUTIVI relativi agli interventi di "Messa in sicurezza, demolizione, rimozione, trasporto e recupero delle macerie degli edifici pubblici e privati del Capoluogo di Visso (MC)"; "Messa in sicurezza, demolizione, rimozione, trasporto e recupero delle macerie degli edifici pubblici e privati di Borgo San Giovanni nel Comune di Visso (MC)"; "M

**Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali (USR) del 13 ottobre 2022, n. 51**

Art.1 comma 2 lett. a-bis) del D.L.76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. - Affidamento diretto per i servizi di rimozione, trasporto e smaltimento di manufatti contenenti amianto presso il cantiere relativo agli interventi di messa in sicurezza, demolizione, rimozione, trasporto e recupero delle macerie degli edifici pubblici e privati di Arquata Capoluogo nel Comune di Arquata del Tronto (AP). CODICE FASCICOLO: 490.20.10/2022/OPSUAM/666. CUP: H26H22000010001 CIG: 9384450520.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Grottazzolina**

Deliberazione della Giunta Comunale n° 115 del 06/10/2022. Variante specifica al vigente PRG adottata con deliberazione G.C. n° 94 del 09/08/2022 ai sensi dell'art. 15, comma 5, della l.r. 34/92 e s.m.i. - Approvazione.

**LA GIUNTA COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

1. di approvare e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivo dell'adozione del presente dispositivo;
2. di dare atto del rispetto delle disposizioni relative all'obbligo di astensione degli amministratori, come previsto dall'art. 78, comma 2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267;
3. di approvare, ai sensi dell'Art. 15, comma 5 della Legge Regionale 5 Agosto 1992 n° 34, e dell'art. 30, comma della medesima legge la Variante Specifica al Piano Regolatore Generale, adottata con deliberazione della Giunta Comunale n° 94 del 09/08/2022 a seguito dell'acquisizione del parere prot. 05617 del 04/10/2022, del Dirigente del Settore III, Ambiente e Trasporti – Ced - Polizia Provinciale, della Provincia di Fermo, composta dei seguenti elaborati:
  - Tav. A/V6 - Relazione illustrativa
  - Tav. B/V6 - Norme Tecniche di Attuazione (stralcio)
  - Tav. P3.1/V6 - Territorio comunale nord scala 1:2.000
4. di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica la completa attuazione del presente atto, compresa la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e l'invio della presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Fermo.

**Dirpa 2 S.c.a r.l. - Roma**

Provvedimento di svincolo Prot. n.D2/1681-22-13 del 10/10/2022. Svincolo indennità di espropriazione depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per i lavori di "realizzazione con qualsiasi mezzo dell'asse viario Marche – Umbria e quadrilatero di penetrazione interna - Maxi Lotto 2 - lavori di completamento della direttrice Perugia – Ancona tramite realizzazione della SS 318 "di Valfabbrica", tratto Pianello – Valfabbrica, Della SS 76 "Val D'Esino", tratti Fossato Di Vico – Cancelli e Albacina

– Serra San Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche”, Il Lotto funzionale “dallo svincolo di Matelica nord allo svincolo di Matelica sud/Castelraimondo”.

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

*omissis*

**DISPONE**

1. che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità definitiva di espropriazione e di occupazione d'urgenza, pari alla somma di € **19.794,10 (diciannovemilasettecentonovantaquattromila/10)** di cui alla quietanza n. 1373218 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Ancona a favore di:

**OLIVATI Maria Teresa nata a Legnago (VR) il 27/12/1941 prop. per 3/4 - C.F. LVT MTR 41T67 E512W e LARICI Loretta nata a Milano il 17/02/1966 prop. per 1/4 - C.F. LRC LTT 66B57 F205G**” relativo agli immobili identificati al NCT di **Matelica al foglio 69 p.lle 708 ex 14, 703, 704 e 706 ex 280, 719, 720 e 721 ex 457;**

2. di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della legge 30 dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di esproprio in zona non rientrante nelle categorie A-B-C-D;
3. di prendere atto che per il pagamento delle predette somme la ditta ha richiesto la seguente modalità di versamento:

**Accredito in conto corrente bancario  
IT49C053876895000042961512**

**Intestato a OLIVATI Maria Teresa e LARICI Loretta**” e di esonerare la Ragioneria Territoriale dello Stato da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

**COMUNICAZIONI DI AVVIO  
DEI PROCEDIMENTI  
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 80043) ubicato in Località Campolungo del Comune di Ascoli Piceno (AP) - Uso: antincendio - Ditta richiedente: Stipa Spa*

**Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**

**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 1235008 del 04/10/2022 la **Ditta: Stipa Spa** (P IVA 00118590447) con sede legale a Rho (MI), via A. De Gasperi 101, ha chiesto **il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio**, con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 80043), ubicato in Comune di Ascoli Piceno, Località Campolungo, su area catastalmente identificata al mappale n° 266, Foglio 85, per una **portata massima** di prelievo pari a **1 l/s** e volume massimo complessivo di **100 mc/annui**.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

**Chiunque abbia interesse** può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

Responsabile del Procedimento  
(Arch. M. Adele Pellei)

**Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Fermo**

*T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di concessione pluriennale ai sensi dell'art. 12 della LR*

05/2006 e ss.mm.ii e provvedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 17 comma 3 del TU 1775/33, per la derivazione di acque pubbliche con emungimento da pozzo nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM). Comunicazione avvio del procedimento e pubblicazione all'albo pretorio.

Il Legale rappresentante della Ditta Antica Cuoieria GRG srl (P. Iva 01252650443), avente sede in Porto Sant'Elpidio (FM) in Via Della Tecnologia, attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. N. 506242 di prot. n. 0322513 del 17/03/2022, ha presentato istanza per il rilascio della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 12 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un pozzo con prelievo da falda per uso irriguo spazi privati, catastalmente individuato al F.25, p.lla n. 534 nel comune di Porto Sant'Elpidio (FM), avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Antica Cuoieria Grg srl (P. Iva 01252650443)  
 Luogo di Presa: Comune di Porto Sant'Elpidio (FM) Fg. 25, part.la 534  
 Uso della derivazione: irriguo spazi privati  
 Modalità di acqua: 1 l/s (moduli 0,001)

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Il Responsabile del Procedimento  
 Arch. Raffaella Diletti

### **Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ancona e Gestione del Patrimonio**

*Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo relativo al rilascio di concessione pluriennale di derivazione acqua pubblica ad uso industriale e antincendio con prelievo*

di 0,50 l/s per 2.500 mc/anno da pozzo n° 1 e prelievo di 0,50 l/s per 2.500 mc/anno da pozzo n° 2, siti in via del Moreggio n° 5, identificati al fog 81, part. 126 del Comune di Jesi (AN) in sponda sx del subalveo del fiume Esino. Ditta Rosolani s.r.l. con Sede Legale in Via del Moreggio, 5 – 60035 Je Jesi (AN) - P. IVA 00189860422 DR 1449 - SIAR 503833 – FASCICOLO 420.60.90/2021/EDI/1537 -Concessione rilasciata con D.D. Prov. Ancona n. 759 del 06/12/2004 -Durata Concessione anni 15 -Concessione scaduta il 06/12/2019 -Domanda Nuova Concessione SIAR 503833 - Prot. 0498049 del 30/04/2021 – Nuova scadenza 06/12/2034

Si comunica che la ditta **ROSOLANI S.R.L.** con sede legale in Via del Moreggio, 5 – 60035 Jesi (AN) - p. iva 00189860422 ha trasmesso **ISTANZA DI CONCESSIONE PLURIENNALE** di derivazione acqua pubblica di cui all'oggetto.

Il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi è stabilito in gg. 180 ai sensi della Legge Regione Marche n. 5/2006, fatto salvo ulteriori giorni non previsti, per effetto dell'entrata in vigore di ulteriori disposizioni normative ambientali e per sospensioni dovute a richiesta di documentazione e acquisizione pareri di altri Enti interessati.

Il presente Rende Noto sarà inserito telematicamente sul prossimo B.U.R. in pubblicazione.

**Il comune di Jesi (AN) è invitato ad affiggere all'Albo Pretorio il presente avviso, unitamente all'Istanza, che si allega in copia, per la durata di gg 30 consecutivi, alla prima data disponibile, con l'invito a restituire i referti di pubblicazione**, allo scrivente Settore Regionale, che per effetto della L.R. n.13/2015 e della D.G.R.M. n.302 del 2016 è ora competente al rilascio della concessione pluriennale.

S'informa, inoltre che chiunque abbia interesse, potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte, osservazioni e/o opposizioni e documenti in virtù della vigente legislazione in materia e potrà inoltrare le proprie osservazioni alla Sede del Settore Genio Civile Marche Nord (sede di Ancona) - P.O. demanio idrico, concessioni e piccole derivazioni del territorio di Ancona, e al Tecnico incaricato per il sopralluogo, necessario alla verifica dei luoghi, che verrà effettuato, il giorno **29/11/2022 alle ore 10,00 in Via del Moreggio, 5 – 60035 nel Comune di JESI (AN)**.

Per ogni comunicazione si potrà fare riferimento al funzionario Tecnico Geom. Marco Ricci, di questo Settore, email: marco.ricci@regione.marche.it – pec: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

Il Responsabile del Procedimento  
 Geom. Marco Ricci

**BANDI E AVVISI DI GARA****Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord - Pesaro**

*Avviso di inizio procedura di negoziazione per la fornitura a noleggio di accessori per n. 1 Tomografo modello REVOLUTION EVO. 600 marca GE MEDICAL SYSTEMS.*

**Ente Appaltante:** Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Piazzale Cinelli 4 cap. 61121 Italia. - U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni e Servizi e Logistica - www.ospedalimarchenord.it.

**Oggetto:** E' intenzione di questa Azienda avviare procedura per la fornitura a noleggio di accessori per n. 1 Tomografo modello REVOLUTION EVO. 600 marca GE MEDICAL SYSTEMS come da elenco allegato n.1.

**Requisiti di capacità tecnica e professionale di partecipazione:** Al fine di garantire la massima affidabilità ed il mantenimento dei requisiti essenziali per quanto attiene alle caratteristiche di sicurezza e di prestazione l'impresa fornitrice deve dimostrare che i tecnici che interverranno sulle componenti hardware e software dei sistemi sono costantemente istruiti disponendo a tal fine di strumenti e tools hw/sw originali.

**Finalità:** Il presente avviso ha valore di verifica della esclusività o meno della possibilità di affidamento (ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del servizio di cui sopra alla Società GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A, con sede legale in Milano,. Pertanto si invitano gli operatori economici a suggerire e a dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore.

Il presente avviso non è vincolante per questa Azienda, la quale si riserva di non procedere all'avvio della procedura di negoziazione.

**Durata contratto:** 84 mesi. Questa Azienda si riserva la facoltà di recesso, con semplice preavviso di 30 giorni e senza che la società aggiudicataria possa pretendere indennità e/o danni e/o compensi di sorta, in caso di conclusione da parte di Consip S.p.A. o di SUAM o di altro soggetto aggregatore di riferimento di procedura concorsuale avente ad oggetto la medesima fornitura.

**Valore totale presunto:** € 184.800,00 IVA esclusa.

**Eventuali richieste di partecipazione** possono essere formulate entro le ore **12.00 del 22/10/2022** al seguente indirizzo PEC aomarchenord@emarche.it e p.c. daniela.masci@ospedalimarchenord.it.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata – **pena l'esclusione** – resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale Rappresentante o procuratore speciale o dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti o dichiarazione dimostrante l'esistenza di soluzioni alternative ragionevoli. Richieste pervenute oltre il succitato termine non verranno tenute in considerazione.

**Data pubblicazione avviso:** 11/10/2022

RUP: Dott.ssa Daniela Masci - Tel 0721/366384

**ALLEGATO 1**

Pacchetto software True Fidelity (intelligenza artificiale; riduzione dose al paziente e migliore qualità immagini)
Pacchetto software perfusione avanzata (per aumento area di acquisizione encefalo e supporto nello studio dello stroke)
Pacchetto Interventional KIT (kit per interventistica)
UPS a servizio dell'apparecchiatura
10 giornate formazione aggiuntiva

**BANDI DI CONCORSO****ASUR Marche - Ancona**

*Avviso manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D. lgs. 75/2017*

In attuazione della determina DG/ASUR n. 584 del 26/09/2022, s'informa che l'ASUR Marche intende procedere alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti della stabilizzazione di cui al vigente art. 20 del D.lgs. 75/2017 e s.m.i.

**1 - REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA**

Può accedere alla presente procedura il personale dell'area della dirigenza e del comparto in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) Risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente al 28/08/2015, data di entrata in vigore della Legge 124/2015, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'ASUR Marche nel profilo oggetto di stabilizzazione;

b) Essere stato assunto a tempo determinato mediante utilizzo di una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale – ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge – in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall'ASUR Marche;

c) Aver maturato alla data di scadenza del presente avviso, alle dipendenze dell'ASUR Marche, almeno tre anni di servizio, nel profilo oggetto di stabilizzazione, anche non continuativi, nel periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2021 ovvero dal 01/01/2015 alla data di scadenza del presente avviso.

Per il personale del ruolo sanitario della Dirigenza e del ruolo sanitario del Comparto, nonché per il personale del ruolo tecnico del comparto, OSS e Autisti di Ambulanza, il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto può essere stato maturato anche presso diverse Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile, purché relative ad attività svolte o riconducibili al medesimo profilo professionale. Pertanto al servizio svolto a tempo determinato presso l'ASUR possono essere sommati ulteriori periodi di servizio resi con altre forme di lavoro flessibile fino alla concorrenza dei tre anni di cui al punto c).

Si precisa che non possono essere ritenute assimilabili a

tale tipologia le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro.

I periodi di anzianità di servizio con rapporto di lavoro subordinato ovvero l'esperienza professionale negli altri rapporti di lavoro flessibile, saranno considerati, quale requisito di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario (giornaliero/settimanale/mensile) prestato. È escluso dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale già inquadrato nel medesimo profilo a stabilizzazione a tempo indeterminato presso un'Amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare, né alla data di scadenza della presentazione delle domande, né alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto di lavoro a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione nel profilo a stabilizzazione.

Non sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

Verranno ammessi all'avviso i candidati in possesso dei requisiti sopra indicati nonché di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo.

I candidati devono comunque essere in possesso di:

- a) *cittadinanza italiana*, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) *Idoneità fisica all'impiego*. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

**2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

La manifestazione d'interesse deve essere indirizzata alla Direzione Generale o all'Area Vasta dell'Azienda

Sanitaria Unica Regionale Marche presso la quale il candidato è in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso ovvero presso la quale ha prestato l'ultimo periodo di servizio.

Non è consentito proporre istanza in più articolazioni dell'ASUR, pertanto ciascun candidato potrà presentare la propria manifestazione d'interesse presso una sola Area Vasta.

La manifestazione d'interesse, redatta in carta semplice, dovrà essere debitamente datata e firmata dall'interessato e presentata unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale.

I candidati dovranno utilizzare esclusivamente il modello accluso al presente avviso (**Allegato A**).

Nella manifestazione d'interesse alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, pec e e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti A), B), C) e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;
6. di non essere inquadrato a tempo indeterminato nel medesimo profilo a stabilizzazione presso un'Amministrazione pubblica.
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al precedente punto 1);
10. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR n. 445/2000.

La firma in calce alla manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale Regione Marche. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

#### **TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE:**

Le manifestazioni d'interesse si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervenute entro il suddetto termine di scadenza.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse che, anche se spedite entro i termini, pervengano a questa Amministrazione oltre la scadenza.

Le manifestazioni d'interesse alla procedura possono essere inoltrate solo mediante una delle seguenti modalità:

- tramite *servizio postale*, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo dell'ufficio protocollo dell'Area Vasta presso cui si fa domanda (gli indirizzi sono riportati in calce al presente avviso);
- trasmesse tramite utilizzo di *posta elettronica* certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del presente avviso, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta presso cui si rivolge la manifestazione d'interesse (gli indirizzi PEC riportati in calce al presente avviso). In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata. La domanda dovrà essere trasmessa in formato pdf. La dimensione della mail, comprensiva di allegato, non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non

inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. In caso di invio tramite PEC la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

All'esterno della busta o nell'oggetto della PEC deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d. lgs. 75/2017 e s.m.i. per il profilo di \_\_\_\_\_".

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. l'inquadramento a tempo indeterminato nel medesimo profilo a stabilizzazione presso un'Amministrazione pubblica né alla data di presentazione della manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione né al momento dell'assunzione;
2. la mancanza dei requisiti di accesso previsti dal presente avviso;
3. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;
4. l'invio della manifestazione d'interesse pervenute dopo la scadenza dei termini e con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### **3 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE**

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare manifestazione d'interesse nei termini e con le modalità previste al punto 2), ciascuna Area Vasta procederà alla formulazione di una graduatoria per ogni profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di priorità di seguito elencati:

- a. priorità, ai sensi del comma 12 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per il personale in servizio presso l'ASUR Marche alla data del 22/6/2017 nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- b. chiamata da graduatoria di concorso a tempo indeterminato;
- c. maggiore anzianità di servizio con rapporto di lavoro dipendente maturata presso l'ASUR Marche negli otto anni precedenti;

- d. maggiore esperienza professionale complessiva

I sopra elencati criteri di priorità dal punto b) al punto d) si applicano sia al personale che era in servizio presso l'ASUR Marche alla data del 22/6/2017 nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, che ai soggetti che non erano in servizio a tale data.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 DPR n. 220/2001 e art. 11 del DPR 483/97.

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito internet dell'ASUR Marche, nei rispettivi sezionali delle Aree Vaste/Direzione Generale

Ciascuna Area Vasta dell'ASUR procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nelle graduatorie, secondo l'ordine delle stesse, sulla base dei posti previsti nel programma di stabilizzazione adottato dalla Direzione Generale.

### **4 - ADEMPIMENTI PREASSUNTIVI**

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Amministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno indicati: la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R..

### **5 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003, per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obbli-

ghi giuridici collegati all'espletamento della procedura stessa.

## 6 - DISPOSIZIONI VARIE

L'ASUR si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi ai numeri di riferimento indicati per ogni Area Vasta.

**L'Asur Marche si riserva di porre in essere una ulteriore procedura di stabilizzazione nei termini di cui al vigente art. 20 del D.lgs. 75/2017 e s.m.i. per il personale titolare di incarichi utili alla maturazione dei requisiti in data successiva alla scadenza del presente avviso.**

**Il Direttore Generale**  
(Dr.ssa Nadia Storti)

## ELENCO INDIRIZZI DI RIFERIMENTO:

- **DIREZIONE GENERALE: Via Oberdan, n. 2 – 60122 – Ancona (AN)**  
**Indirizzo PEC: asur@emarche.it**  
**Tel. 071/2911629 – 666 – 665 – 667 - 543**
- **AREA VASTA n. 1: Via Ceccarini, n. 38 – 61032 – Fano (PU)**  
**Indirizzo PEC: areavasta1.asur@emarche.it**  
**Tel. 0721/1932730 – 535 - 583**
- **AREA VASTA n. 2: Via Turati, n. 51 – 60044 – Fabriano (AN)**  
**Indirizzo PEC: areavasta2.asur@emarche.it**  
**Tel. 0732/634180 - 71**
- **AREA VASTA n. 3: Via Annibali, n. 31/L – 62100 – Piediripa (MC)**  
**Indirizzo PEC: areavasta3.asur@emarche.it**  
**Tel. 0733/2572684**

- **AREA VASTA n. 4: Via Zeppilli, n. 18 – 63023 – Fermo (FM)**  
**Indirizzo PEC: areavasta4.asur@emarche.it**  
**Tel. 0734/6252032 - 009**
- **AREA VASTA n. 5: Via degli Iris, 63100 – Ascoli Piceno (AP)**  
**Indirizzo PEC: areavasta5.asur@emarche.it**  
**Tel. 0736/358804**

**ALLEGATO A) MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 75/2017 e s.m.i.**

**Al Direttore dell'Area Vasta n. \_\_\_\_\_  
dell'ASUR Marche  
Via.....**

Il/la sottoscritto/a .....

esprime la propria manifestazione d'interesse alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d. lgs. 75/2017 e s.m.i., per il seguente profilo professionale:

PROFILO DI \_\_\_\_\_ - AREA VASTA N. \_\_\_\_\_

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato/a il ..... a .....

- CODICE FISCALE.....

- di essere residente a .....

in via ..... n. .... CAP .....

telefono .....

PEC.....

email .....

- di essere in possesso (barrare con una X i quadrati sotto riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre):

della cittadinanza italiana;

della cittadinanza \_\_\_\_\_ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

della cittadinanza \_\_\_\_\_ (per i soli cittadini dei paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno \_\_\_\_\_ (specificare tipo e durata)/ dello status di rifugiato \_\_\_\_\_ (specificare provvedimento) / dello status di protezione sussidiaria \_\_\_\_\_ (specificare provvedimento);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ ;

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) \_\_\_\_\_ ;

ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) \_\_\_\_\_ ;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a carico, in corso;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_

ovvero

di avere i seguenti procedimenti penali a carico in corso

\_\_\_\_\_;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, e precisamente di essere in possesso (barrare con una X i quadrati sotto riportati e completare le relative dichiarazioni):

del titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

della Laurea vecchio ordinamento/Diploma di Laurea/Laurea specialistica in \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_;

Abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_ conseguita presso \_\_\_\_\_ anno/sessione \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ Specializzazione \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ conseguita \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ anno accademico (data) \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_;

(altre specializzazioni)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine \_\_\_\_\_ della Provincia/Regione \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso, altresì, di tutti i dei seguenti requisiti:

- di essere in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, anche per un solo giorno, successivamente al 28/08/2015, data di entrata in vigore della Legge 124/2015, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'ASUR Marche – Area Vasta \_\_\_\_\_;
- di essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo oggetto di stabilizzazione, mediante utilizzo della graduatoria approvata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ inerente la selezione pubblica:

- concorso pubblico;
- avviso pubblico;

indetto dalla seguente Azienda \_\_\_\_\_

- di aver maturato nel periodo dal \_\_\_\_\_ alla data del \_\_\_\_\_ almeno tre anni di servizio, nel profilo oggetto di stabilizzazione, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, come sotto dettagliati:

Azienda	qualifica e profilo professionale	tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile)	tipo di selezione pubblica (concorso pubblico/ avviso pubblico per titoli ed esami/ avviso di procedura comparativa)	periodo di servizio: dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA) dettagliare anche le eventuali proroghe	impegno orario previsto

- di non essere inquadrato a tempo indeterminato nel medesimo profilo a stabilizzazione presso un'Amministrazione pubblica.

- di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

- di comunicare che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente (compilare solo se diverso dalla residenza sopra dichiarata):  
Via/Piazza

Città \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_;

- di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per la parte non abrogata.

Data .....

Firma .....

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## AVVISI

### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Proposta di aggiornamento: areale n. AI084 - Comune di Esanatoglia (MC).*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Esanatoglia (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 256 del 7 ottobre 2022**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Esanatoglia. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - Proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Pioraco (MC) mediante i dd.ss. nn. 257 e 258 del 7 ottobre 2022*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano

di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Pioraco (MC). Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 257 del 7 ottobre 2022**

**- DS n. 258 del 7 ottobre 2022**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa ai suindicati decreti è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Pioraco. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 259 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Camerino (MC) e del Comune di Pioraco (MC) – areale di interesse nn. AI087*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Camerino (MC) e del Comune di Pioraco (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 259 del 7 ottobre 2022**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa ai suindicati decreti è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata, Comune di Camerino e del Comune di Pioraco. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 260 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Belforte del Chienti (MC) – areale di interesse n. AI099*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Belforte del Chienti (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

#### **- DS n. 260 del 7 ottobre 2022**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Belforte del Chienti. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 261 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Loro Piceno (MC) – areale di interesse n. AI115.*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Loro Piceno (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

#### **- DS n. 261 del 7 ottobre 2022**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Loro Piceno. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 262 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Petriolo (MC) – areale di interesse nn. AI129*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle

attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Petriolo (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 262 del 7 ottobre 2022**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Petriolo. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 263 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Macerata (MC) – areale di interesse n. AI133.*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Macerata (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 263 del 7 ottobre 2022**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso

le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Macerata. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreti del Segretario Generale nn. 264, 265 e 266 del 7 ottobre 2022 recanti proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Cingoli (MC) – areali di interesse nn. AI135 – AI138 – AI139*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Cingoli (MC). Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 264 del 7 ottobre 2022**

**- DS n. 265 del 7 ottobre 2022**

**- DS n. 266 del 7 ottobre 2022**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa ai suindicati decreti è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Cingoli. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*

*logico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 267 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Apiro (MC) – areale di interesse nn. AI140*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Apiro (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 267 del 7 ottobre 2022**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Apiro. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

---

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 268 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Poggio San Vicino (MC) – areale di interesse n. AI144*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Poggio San Vicino (MC). Conseguentemente

ha emanato il seguente decreto di proposta di aggiornamento del citato Piano:

**- DS n. 268 del 7 ottobre 2022**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Poggio San Vicino. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

---

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo delle Marche – decreto del Segretario Generale n. 269 del 7 ottobre 2022 recante proposta di aggiornamento dell'assetto idrogeologico del Comune di Fabriano (AN) – areale di interesse n. AI164*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche (P.A.I.), nonché dal comma 4 bis dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Fabriano (AN) e, quindi, del citato Piano, a mezzo del seguente decreto :

**- DS n. 269 del 7 ottobre 2022;**

pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al suindicato decreto è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, della Regione Marche, della Provincia di Ancona e del Comune di Fabriano. Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alle proposte di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrochi***

***Maria Cristina Vergani***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocollogiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. FRANCESCO MARIA  
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regione.marche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regione.marche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)